



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 16 aprile 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 21
— Eredità	» 23
— Proroga termini	» 23
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 26
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 26
— Bandi di gara	» 28
— Espropri	» 63

Altri annunzi:

— Varie	» 92
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 92
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 96
— Consigli notarili	» 96

Rettifiche	» 96
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 96
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GEAMAR - S.p.a.

Golfo Aranci (SS), via Garibaldi n. 9

Capitale sociale € 200.000,00

Codice fiscale, partita I.V.A. e n. iscrizione al registro
imprese di Sassari 02009710902

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società per azioni Geamar sono convocati:

A) In assemblea ordinaria presso i locali della discoteca May Day in Golfo Aranci, via Libertà, per il giorno 4 del mese di maggio 2003 alle ore 5 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 del mese di maggio stesso luogo alle ore 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002.

B) In assemblea straordinaria presso i locali della discoteca May Day in Golfo Aranci, via Libertà, per il giorno 4 del mese di maggio 2003 alle ore 5 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 del mese di maggio stesso luogo alle ore 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima.

Golfo Aranci, 4 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiocca Mario

S-10416 (A pagamento).

ITEL - Società per azioni

Oggetto sociale: installazione impianti telefonici
Sede in S. Gregorio di Catania, via Cerza n. 4
Capitale sociale € 6.938.880 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Catania n. 7387
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00250450871

Convocazione di assemblea straordinaria

Si invitano i signori azionisti a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 15 maggio 2003 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Carmela Lo Giudice, corso Italia n. 124 - Catania, ed occorrendo in seconda convocazione il 16 maggio 2003 alle ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;
2. Approvazione della situazione patrimoniale redatta ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile;
3. Delibera di fusione per incorporazione nella società «Itel S.p.a.» della società «Sieti S.r.l.», ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2502 del Codice civile;
4. Chiusura sede secondaria di Pomezia (RM), via Venezuela n. 12;
5. Adozione di nuovo testo di statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Alfio Turrisi.

S-10244 (A pagamento).

NAVISION ITALIA - S.p.a.

Milano, via Garibaldi n. 49
Capitale sociale € 300.000

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 12253150150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Milano, via Carducci n. 15, presso lo studio Zambelli-Luzzati-Meregalli, il giorno 7 maggio 2003 alle ore 16, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 12 maggio 2003, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale, trasferimento della sede legale e adozione nuovo testo di statuto.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 7 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Meanti

S-10380 (A pagamento).

RIVA DEL SOLE - S.p.a.

Sede in Castiglione della Pescaia (GR), località Riva del Sole
Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato
Registro imprese n. 00067520536
R.E.A. n. 33600

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società Riva del Sole S.p.a. in Castiglione della Pescaia (GR), località Riva del Sole, in prima convocazione per il giorno 15 maggio 2003 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2003 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e conseguenti delibere; varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Castiglione della Pescaia, 7 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione:
Bassi Felice

S-10382 (A pagamento).

BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Mantova n. 166
Capitale sociale € 399.879.360 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero d'iscrizione al registro imprese di Parma 01654010345
R.E.A. di Parma n. 169.146

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 maggio 2003 alle ore 10 presso la sede legale, in Parma, via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2003 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Barilla Capital Corporation S.p.a. nella Barilla Alimentare S.p.a. e delibere ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;

2. Proposta di fusione per incorporazione della Forneria Lucana S.p.a. nella Barilla Alimentare S.p.a. e delibere ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, filiale di Milano.

Il presidente: Guido Maria Barilla.

S-10417 (A pagamento).

BARILLA CAPITAL CORPORATION - S.p.a.*Intermediario Finanziario n. 4246*

Sede legale in Parma, via Mantova n. 166

Capitale sociale € 154.800.000 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e n. d'iscrizione al registro

imprese di Parma 00933840340

R.E.A. di Parma n. 154.807

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 maggio 2003 alle ore 9,30 presso la sede legale della società in Parma, via Mantova n. 166 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2003 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Barilla Capital Corporation S.p.a. nella Barilla Alimentare S.p.a. e deliberare ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, filiale di Milano.

Il presidente: Filippo Simioni.

S-10418 (A pagamento).

FORNERIA LUCANA - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Mantova n. 166

Capitale sociale € 23.220.000 interamente versato

Codice fiscale e n. d'iscrizione al registro

imprese di Parma 01085690764

R.E.A. di Parma n. 216.103

Partita I.V.A. n. 02174330346

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 maggio 2003 alle ore 9 presso la sede legale in Parma, via Mantova n. 166 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2003 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Forneria Lucana S.p.a. nella Barilla Alimentare S.p.a. e deliberare ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Andrea Zanforlin

S-10419 (A pagamento).

OMNI@MEDIA - S.c.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L

Capitale sociale € 103.300,00 interamente versato

Registro delle imprese n. 192904/2000

Partita I.V.A. n. 06157171007

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Ostiense n. 131/L per il giorno 2 maggio 2003 alle ore 21 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 maggio 2003 alle ore 16,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Ai fini della partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 9 aprile 2003

Omni@media S.c.p.a.

Il presidente: Dazzara Ettore

S-10385 (A pagamento).

GOLFO DEL SOLE - S.p.a.

Sede legale in Follonica, viale Italia n. 301

Capitale sociale € 723.100,00 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00625090535

Iscrizione al registro delle imprese di Grosseto al n. 3429

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 maggio 2003 alle ore 19 in Follonica presso la sede legale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 maggio 2003, stesso luogo alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Simoni

S-10420 (A pagamento).

INTERCOSTRUZIONI - S.p.a.

Torino, via Viberti n. 6

Capitale sociale € 3.100.000,00

Codice fiscale e iscrizione al registro imprese

di Torino n. 01854100011

Partita I.V.A. n. 01854100011

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Enrico Mambretti in Torino, corso Vinzaglio n. 3, in prima convocazione per il giorno 4 maggio 2003 alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 2003 ore 18 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario di € 150.000,00.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Prospero Orsini

S-10421 (A pagamento).

CENTRO MERCANTILE SICILIA - S.c.p.a.

Sede sociale in Messina, viale Boccetta n. 70
Capitale sociale deliberato e sottoscritto € 103.200,00
interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Messina
R.E.A. n. 182233
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02623070832

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, ed a seguire straordinaria, presso la sede secondaria in Messina, strada San Giacomo n. 19, per il giorno 8 maggio 2003 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo per il giorno 9 maggio 2003, alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del presidente;
2. Approvazione primo bilancio d'esercizio 2002;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Delibere previste dagli artt. 2389 e 2402 del Codice civile.

A seguire parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale da viale Boccetta n. 70 a Strada S. Giacomo n. 19 - Messina;
2. Aumento del capitale sociale previo aumento del valore unitario delle azioni da € 5.16 a € 10.00.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni come per legge.

Il presidente: avv. Salvatore Coppolino.

S-10422 (A pagamento).

GIULIANA BUNKERAGGI - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 9
Capitale sociale € 928.800,00 interamente versato
Codice fiscale n. e numero di iscrizione del registro imprese di Trieste 00518990320

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Giordano e Comisso in Trieste, Galleria Protti n. 4, il giorno 14 maggio 2003 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 maggio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella «Giuliana Bunkeraggi S.p.a.» della «Agenzia Marittima Giuliana S.a.s. del Cap. Bruno Napp e C.» sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2002, come da progetto di fusione regolarmente depositato presso il registro delle imprese di Trieste;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Trieste, 31 marzo 2003

Il presidente: Piero Napp.

S-10428 (A pagamento).

CONCERIA ANTONIO FACCO - S.p.a.

Sede sociale in Onè di Fonte (TV)
Capitale sociale € 728.000,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e n. registro imprese di Treviso 00173470261

È convocata l'assemblea ordinaria in Onè di Fonte (TV), via Montegrappa n. 99 per il 6 maggio 2003 alle ore 10,30 ed occorrendo per il 13 maggio 2003, stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 2002 e degli allegati previsti dalla legge;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pio Romani Facco

S-10423 (A pagamento).

GHIO - S.p.a.

Sede legale in Gussago (BS), via Mandolossa n. 124
Capitale sociale € 3.098.400,00 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 01139780173
R.E.A. di Brescia n. 235905
Codice fiscale n. 01139780173
Partita I.V.A. n. 01139780173

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori consiglieri, soci e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in prima convocazione presso lo studio del notaio Mario Brunelli, sito in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 60, per il giorno 2 maggio 2003 alle ore 10 ed occorrendo per il giorno 19 maggio 2003, presso il medesimo luogo ed alla medesima ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, presa d'atto della relazione annuale del Collegio sindacale, deliberazioni ex art. 2364, comma 1, n. 1;
2. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione per l'anno 2003.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite.

Gussago, 1° aprile 2003

Ghio S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesarina Bornati

S-10424 (A pagamento).

COPACK - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, via M. Minghetti n. 27
Capitale sociale € 2.478.720,00 i.s.v.
Codice fiscale n. 01192600359

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 19 maggio 2003 alle ore 18 in prima convocazione, in Roma viale Liegi n. 52, presso lo studio del notaio Monica Giannotti, ed eventuale seconda adunanza nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 21 maggio 2003, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2448 punto 5 del Codice civile: scioglimento della società, nomina del liquidatore con determinazione dei poteri, determinazione relativo compenso;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Soppressione dell'unità locale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale per scadenza di mandato e determinazione relativo compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico:
dott. Alfredo Mantica

S-10425 (A pagamento).

RIZZOLI ORTOPEDIA - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa in Bologna, via Paolo Fabbri n. 106
Capitale sociale € 2.300.000 interamente versato
R.E.A. e registro imprese di Bologna n. 419268
Codice fiscale n. 13284500157
Partita I.V.A. n. 02178881203

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale in Bologna via Paolo Fabbri n. 106 per il giorno 11 maggio 2003 in prima convocazione alle ore 9,30 e in seconda convocazione il giorno lunedì 12 maggio 2003 alle ore 10,30 con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite al 31 dicembre 2002 con abbattimento del capitale sociale e successivo aumento di capitale sino a due milioni di euro;

2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Bologna, 2 aprile 2003

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Grasso.

S-10426 (A pagamento).

V.A.R.I. VALVOLE AEROSOL RESEARCH ITALIANA

Società per azioni

Sede in Olginate (LC)
Capitale sociale € 492.960,00 interamente versato
Iscritta al n. 00210630133 R.I. Lecco

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 maggio 2003 ad ore 11 in Olginate presso la sede sociale della società, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2002, nota integrativa e relazione sulla gestione: approvazione;
Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002.

La partecipazione alla seduta è regolata dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Olginate, 31 marzo 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: (firma illeggibile)

S-10427 (A pagamento).

BONIFICHE E RICOSTRUZIONI

Cooperativa Agricola a r.l.

Sede in S. Pietro in Casale
Codice fiscale e numero iscrizione 00442460374

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 23 giugno 2003 alle ore 10, presso la Cascina Vittorina, via Valle n. 31, S. Vincenzo di Galliera, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1° Oggetto: Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
- 2° Oggetto: Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Bargelesi

S-10429 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE PICCOLO GRANDE CUORE ONLUS

Roma, via Monte delle Gioie n. 1
Codice fiscale n. 96360170581

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata, presso lo studio notarile del dott. Tullio Cimmino sito in Roma alla via G. Nicotera n. 7, l'assemblea straordinaria degli associati, in prima convocazione per il giorno 16 maggio 2003, ore 19, ed in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2003, ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo dello statuto inerente «oggetto e scopo»;
2. Modifica dell'articolo dello statuto inerente «assemblee»;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 10 aprile 2003

Il presidente del Consiglio direttivo:
dott. Giorgio Bosco

S-10451 (A pagamento).

FIN LIFE - S.p.a.

Sede sociale in Ravenna, alla via Mazzini n. 61

Capitale sociale € 127.500,00 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

del registro delle imprese di Ravenna 01476740392

Iscritta nel R.E.A. della C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 162.386

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Rimini al viale Mosca n. 54/A per il giorno 30 giugno 2003, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2003 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 nella sua triplice composizione di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; relazione del Collegio dei revisori; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Emiliano Santi

S-10503 (A pagamento).

SIELM - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Vestricio Spurinna n. 151

Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato

Registro imprese di Roma, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 04477361002

Avviso per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in San Cesario (RM), via Monte di Casa n. 2 per il giorno 5 maggio 2003 alle ore 16 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 maggio 2003 alle ore 16, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sulla situazione aziendale ed in particolare a quello in ordine alle trattative riconducenti agli incassi destinati al soddisfo dei dipendenti e dei prestatori d'opera;
2. Deliberazioni in ordine alle vicende aziendali ed in particolare a quelle nascenti dal punto 1 dell'ordine del giorno;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti i quali, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari, ritirando il biglietto d'ammissione presso la sede sociale di San Cesario, via Monte di Casa n. 2.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paris Alessandro

S-10433 (A pagamento).

MOTORSCAN - S.p.a.

Capitale € 1.760.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 01740240344

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Parma, strada Martinella n. 28/a, per il giorno 7 maggio 2003 alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Nota integrativa al bilancio (art. 2427 del Codice civile);
3. Relazione sulla gestione (art. 2428 del Codice civile);
4. Relazione del Collegio sindacale (art. 2429 del Codice civile);
5. Nomina Consiglio di amministrazione;
6. Nomina Collegio sindacale;
7. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 27 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 8 maggio 2003 nello stesso luogo, alle ore 17,30.

Parma, 7 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott.ssa Lucia Valcavi

S-10497 (A pagamento).

IMMOBILIARE PREFERITA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 55

Capitale sociale € 743.600,00

Codice fiscale e registro imprese di Brescia n. 00941950172

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 maggio 2003 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il successivo giorno 6 maggio 2003 ore 8 in seconda convocazione, in Brescia, via Cefalonia n. 55, presso lo studio del dott. Guido Ballerio per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002 con le relazioni allegate. Delibere conseguenti.

Per la partecipazione è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea.

Brescia, 9 aprile 2003

L'amministratore unico: Pierangelo Rezzola.

S-10505 (A pagamento).

INVESTIMENTI STRATEGICI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 20
Tribunale di Roma n. 4834/83
Codice fiscale n. 06167610580
Partita I.V.A. n. 01505221000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Si convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci che si terrà il giorno 10 maggio 2003 alle ore 13 presso lo studio del notaio Alberto Vladimiro Capasso, sito in Roma alla via Ennio Quirino Visconti n. 8, in prima convocazione e nel caso non si raggiunge il numero legale, in seconda convocazione il giorno successivo 12 maggio 2003, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore;
Proposta di Concordato fallimentare;
Varie ed eventuali.

Roma, 10 aprile 2003

Il liquidatore: dott. Vittorio Pirone.

S-10533 (A pagamento).

DEPOSITI E FINANZIAMENTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 20
Tribunale di Roma n. 4836/83
Codice fiscale n. 06167660585
Partita I.V.A. n. 01505251007

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Si convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci che si terrà il giorno 10 maggio 2003 alle ore 11 presso lo studio del notaio Alberto Vladimiro Capasso, sito in Roma alla via Ennio Quirino Visconti n. 8, in prima convocazione e nel caso non si raggiunge il numero legale, in seconda convocazione il giorno successivo 12 maggio 2003, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore;
Proposta di concordato fallimentare;
Varie ed eventuali.

Roma, 10 aprile 2003

Il liquidatore: dott. Vittorio Pirone.

S-10536 (A pagamento).

FINANZIARIA D'AFFARI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 20
Tribunale di Roma n. 4835/83
Codice fiscale n. 06167600581
Partita I.V.A. n. 0150521101

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Si convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci che si terrà il giorno 10 maggio 2003 alle ore 12 presso lo studio del notaio Alberto Vladimiro Capasso, sito in Roma alla via Ennio Quirino Visconti n. 8, in prima convocazione e nel caso non si raggiunge il numero legale, in seconda convocazione il giorno successivo 12 maggio 2003, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore;
Proposta di concordato fallimentare;
Varie ed eventuali.

Roma, 10 aprile 2003

Il liquidatore: Antonio Garberini.

S-10540 (A pagamento).

S.N.A.D. - S.p.a.**Società Navigazione Antincendio e Disminquinamento**

Sede in Augusta, via Capitaneria n. 32
Capitale sociale € 780.000,00
Registro imprese n. 017-2141 - C.C.I.A.A. di Siracusa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112300892

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in sede ordinaria presso la sede sociale di Augusta via Capitaneria, n. 32 per il giorno 5 maggio 2003 ore 12 in prima convocazione e per il 6 maggio 2003 ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2393 ultimo comma del Codice civile; transazione dell'azione di responsabilità
2. Nomina dei membri degli organi sociali; determinazione degli emolumenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale

Il presidente: avv. Giovanna Fraterrigo.

S-10544 (A pagamento).

MELONI HEAVY INDUSTRIES - S.p.a.

Sede in Tolentino (MC), c.da Rancia n. 26
Capitale sociale € 1.100.000,00 interamente versato
Registro imprese di Macerata al n. 01445100439

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 3 maggio 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 maggio 2003 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un amministratore;
2. Nomina del nuovo consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Ferdinando Meloni.

S-10575 (A pagamento).

IM.MO - IMMOBILIARE MOBILIARE - S.p.a.

Sede in Carrara, piazza Matteotti n. 4

Capitale sociale € 416.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero iscrizione al registro imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara 00180770455

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria annuale presso la sede legale della società in Carrara, piazza Matteotti n. 4, per il giorno 23 maggio 2003, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 1.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede della società, ove sarà tenuta l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. G. Vacchelli Casoni.

S-10576 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ROMA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Roma, via Leonida Bissolati n. 40

Capitale sociale € 15.493.749 interamente versato

Codice Banca n. 5650

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel registro delle imprese di Roma n. 04245811007

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci della Banca Popolare di Roma

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 maggio 2003 alle ore 15 presso la sede della Banca Popolare di Roma, sita in via Leonida Bissolati n. 40 Roma, in prima convocazione, ed il giorno 11 maggio 2003 alle ore 15 in seconda convocazione sempre presso gli stessi locali, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento scindibile del capitale sociale per un massimo di € 26 milioni e connesse variazioni statutarie;
2. Modifiche statutarie: art. 1.

N.B. Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le dipendenze della società almeno cinque giorni prima della data fissata per la convocazione (art. 11 dello Statuto sociale).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ercole P. Pellicanò

S-10614 (A pagamento).

FLORENTIA VIOLA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, viale Manfredo Fanti n. 4

Capitale sociale € 7.500.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Firenze con il numero di codice fiscale 05248440488

R.E.A. di Firenze n. 532.212

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 maggio 2003 alle ore 11 presso la sede legale in Firenze, viale Manfredo Fanti n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ampliamento numero componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina amministratori;
3. Emolumenti ai componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Emolumenti ai componenti del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2003; delibere inerenti e conseguenti;
2. Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge e di statuto.

Firenze, 7 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gino Salica

F-376 (A pagamento).

MEDICAL SYSTEMS - S.p.a.

Genova, via Rio Torbido n. 40

Capitale sociale € 7.280.000,00

Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 00248660599

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Medical Systems S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Genova, via Rio Torbido n. 40, in prima convocazione il giorno 20 maggio 2003 alle ore 10, in seconda convocazione il giorno 26 maggio 2003 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art 5 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato nelle casse sociali le azioni 5 giorni prima dell'assemblea.

p. Medical Systems S.p.a.
L'amministratore unico: Pater Marco

G-288 (A pagamento).

SOCIETÀ ROBERT BOSCH - S.p.a.

Sede in Milano, via C.I. Petitti n. 15
 Capitale sociale € 20.000.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 00720460153
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00720460153

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano presso gli uffici di via M.A. Colonna n. 35 il giorno 8 maggio 2003 ad ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 maggio 2003 nello stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002;

Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni ai sensi di legge.

Un amministratore delegato: dott. Rudolf Colm.

M-3254 (A pagamento).

ALPHA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 27
 Capitale sociale € 1.850.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 250648/1998
 R.E.A. n. 1572344
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12637950150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Borgonuovo n. 27, per il giorno 7 maggio 2003 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2002 e dei relativi documenti accompagnatori; delibere inerenti e conseguenti;
2. Approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 e dei relativi documenti accompagnatori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 8 aprile 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Amministratore delegato: Cosimo Bisiach

M-3264 (A pagamento).

GLAVERSUN INDUSTRIES - S.p.a.

Villafranca Padovana, via Piazzola n. 13/E
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03584370286

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Glaversun Industries S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Villafranca Padovana (PD), via Piazzola n. 13/E per il giorno 7 maggio 2003 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e relative deliberazioni;
2. Determinazione nuovo assetto amministrativo della società: delibere ai sensi degli articoli da 2380 a 2396 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Villafranca Padovana, 4 aprile 2003

L'amministratore delegato: Giuseppe Bergamin.

M-3270 (A pagamento).

COIFI - S.p.a.

Corsico (MI), via G. Galilei n. 37
 Capitale sociale € 1.725.000,00
 Imprese n. 286.689
 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 1.290.565
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 09426000155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 maggio 2003 alle ore 12 presso lo studio del rag. Franco De Renzo in Corsico, via G. Galilei n. 37 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2003, alle ore 9,30 in Buccinasco, via dei Lavoratori n. 8/10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e relativi adempimenti;
2. Conferma o rinnovo del Consiglio di amministrazione in scadenza per fine triennio;
3. Situazione dell'operazione immobiliare a Montignoso (Massa Carrara).

Milano, 8 aprile 2003

De Renzo Franco.

M-3267 (A pagamento).

AcrossVal.com - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Guido D'Arezzo n. 4
 Capitale sociale € 209.370,00 di cui € 136.311,00 versato
 Registro delle imprese di Milano n. 13179390151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Mario Grossi in Milano, via Leopardi n. 27, per il giorno 6 maggio 2003 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 maggio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e relative delibere consequenziali;
2. Rinnovo delle cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile. Proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Provvedimenti in ordine al Collegio sindacale;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello dell'assemblea presso la sede legale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Marubini

M-3273 (A pagamento).

**MACPLAST - S.p.a.
DI MANULI CARMELO & FIGLI**

Sede legale in Milano, via Plinio n. 48
Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 01093010187

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 maggio 2003, alle ore 15, in Caponago (MI), via dell'Industria n. 15, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 maggio 2003, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Guido Massimo Manuli

M-3274 (A pagamento).

VARCOTEX - S.p.a.

Carpi (MO), via Edison n. 17
Capitale sociale € 884.000,00 interamente versato
Iscritta al R.E.A. n. 212573 e al registro imprese n. 01380370369
C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01380370369

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti, amministratori e sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria in viale Isonzo n. 74 a Reggio Emilia, il giorno 5 maggio 2003 alle ore 11,30 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 maggio 2003, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ex art. 2446 del Codice civile e ricostituzione del medesimo al valore di € 884.000.

Le azioni potranno essere depositate presso la sede sociale oppure presso qualsiasi sportello della "Rolo Banca 1473 S.p.a.".

Carpi, 8 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Spallanzani Federico

C-10656 (A pagamento).

SAN BARTOLOMEO - S.p.a.

Sede legale in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 833
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00980310114

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società San Bartolomeo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 5 maggio 2003 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 7 maggio 2003, stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Francesco Calabrese De Feo in via Tommaseo in La Spezia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione a norma dell'art. 20 dello statuto sociale e determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Determinazione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

La Spezia, 8 aprile 2003

L'amministratore unico: Alina Corsi Colotto.

C-10665 (A pagamento).

SOMMARIVA NOVA - S.p.a.

Sede legale in Sommariva Perno (CN), piazza Parrocchiale n. 2
Capitale sociale € 4.132.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Cuneo, R.E.A. n. 173062
Numero iscrizione registro imprese e codice fiscale 02376670044

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Sommariva Nova S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Sommariva Perno (CN), presso la residenza «L'Annunziata», località Maunera n. 64, per il giorno 9 maggio 2003 alle ore 23,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 n. 1, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro il 3 maggio 2003, ossia almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Qualora i soci intervenuti non rappresentino il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea, questa fin d'ora viene fissata in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2003, nel medesimo luogo, alle ore 15.

I signori soci sono pregati vivamente di partecipare alla seconda convocazione per raggiungere il numero legale.

Sommariva Perno, 27 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ricciardi Gian Mario

C-10672 (A pagamento).

ARSENALE VENEZIA - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

Si comunica che presso la sede del consorzio Venezia Nuova, S. Marco 2803 Venezia, si terrà il giorno 7 maggio 2003 alle ore 17, in prima convocazione e il giorno 8 maggio 2003 alle ore 17 in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Futuri sviluppi della società e rapporti con l'agenzia del Demanio.

Si ricorda che a norma di statuto possono intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, entro lo stesso termine, le azioni presso la sede sociale.

Venezia, 4 aprile 2003

Il presidente: avv. Zeno Forlati.

C-10680 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE SUD-EST - S.p.a.

Sede in Prato, via Tacca n. 1

c/o studio dott. Leo Cocciolillo

Capitale sociale € 442.000,00 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Prato n. 01223810480

Partita I.V.A. n. 00252160973

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata in Prato via delle Casenuove n. 75 (presso la sede della F.lli Ciampolini & C. S.p.a.) per il giorno 19 maggio 2003 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2003, stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti richiesta da un socio ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca di un amministratore ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile ed eventuale delibera di azione di responsabilità nei suoi confronti ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Ciampolini

C-10724 (A pagamento).

TERME APOLLO - S.p.a.

Sede sociale in Montegrotto Terme, via S. Pio X n. 4

Capitale sociale € 156.000,00

Registro delle imprese di Padova n. 10505

R.E.A. di Padova n. 129833

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Montegrotto Terme, via S. Pio X n. 4, presso la sede sociale per il giorno 29 maggio 2003 alle ore 15, in prima adunanza, e per il giorno 11 giugno 2003 nello stesso luogo alle ore 15, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
3. Esame ed approvazione del bilancio e relativa nota integrativa chiusi al 31 dicembre 2002 e deliberazioni relative;
4. Varie eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che avranno provveduto nello stesso termine al deposito dei titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernardi Marcello

C-10699 (A pagamento).

ALTA VAL DI NON - S.p.a.

Sede in Cavareno (TN), passo Mendola n. 26

Capitale sociale € 2.551.952,34 interamente versato

Codice fiscale o partita I.V.A. n. 01447270222

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni del palazzo Morenberg in Sarnonico (TN), via Mendola n. 1, per il giorno 9 maggio 2003 ad ore 20,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 2003, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 novembre 2002: deliberazioni relative. Attuazione della delibera di aumento di capitale del 27 agosto 2002 e provvedimenti in ordine alla copertura del fabbisogno finanziario;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Passo Mendola Cavareno, 25 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
P. I. Alberto Visintin

C-10717 (A pagamento).

INTERCOMUNALE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Terno d'Isola (BG), via Bravi n. 16

Capitale sociale € 15.525.047,00 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo e codice fiscale n. 80036550160

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Bergamo, via Tasso n. 8 presso la sala consiliare della provincia di Bergamo per il giorno 4 maggio 2003 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 2003 alle ore 20,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Chiarimenti attribuzione quote societarie: determinazioni in merito.

Terno d'Isola, 3 aprile 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gian Maria Mazzola

C-10728 (A pagamento).

BIESSE - S.p.a.

Sede legale in Lissone (MI), via San Martino n. 46
Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 02257280152

È convocata per il giorno 23 giugno 2003 alle ore 12, in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 25 giugno 2003 alle ore 18, presso la sede legale in Lissone (MI), via San Martino n. 46, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Saibene Bruno.

C-10729 (A pagamento).

MORANDI - S.p.a.

Sede legale in Lissone (MI), via San Martino n. 46
Capitale sociale € 2.184.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 05934730150

È convocata per il giorno 23 giugno 2003 alle ore 10 in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 25 giugno 2003 alle ore 14, presso la sede legale in Lissone (MI), via San Martino n. 46, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina Collegio sindacale per gli esercizi 2003/2004/2005, sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Arosio Cristiano.

C-10730 (A pagamento).

EUROCREDIT 99 - S.p.a.

U.I.C. n. 30966 - Codice ABI n. 323154
Sede legale in Milano, via Montenapoleone n. 10
Capitale sociale € 6.500.000 interamente versato
R.E.A. n. 1585665
Registro imprese di Milano, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 12769800157

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della Eurocredit 99 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, per il giorno 8 maggio 2003 alle ore 10, presso la sede operativa in Brescia, via Cefalonia n. 70, per la parte ordinaria, ed alle ore 11, presso lo studio del notaio Mario Mistretta in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 60, per la parte straordinaria, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio 2003, stesso luogo ed ora sia per la parte ordinaria che straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui al decreto legislativo n. 472/1997: deliberazioni conseguenti.
2. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione ex art. 2389 del Codice civile per l'anno 2003;
3. Ratifica nomina amministratore.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale in Brescia, via Cefalonia n. 70;
2. Proposta aumento capitale sociale da € 6.500.000,00 ad € 15.000.000,00.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Lino Gervasoni

C-10726 (A pagamento).

IMMOFIN - S.p.a.

Sede legale in Lissone (MI), via San Martino n. 46
Capitale sociale € 723.100,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 03119620155

È convocata per il giorno 23 giugno 2003 alle ore 12 in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 25 giugno 2003 alle ore 18, presso la sede legale in Lissone (MI), via San Martino n. 46, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Arosio Luigi.

C-10731 (A pagamento).

THERASORB ITALIA - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede legale in Monza (MI), via S. Maddalena n. 1
 Capitale sociale € 77.468,53 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 02715710964

È convocata per il giorno 15 maggio 2003 alle ore 15, presso lo studio rag. Carlo Gariboldi in Lissone (MI), via San Martino n. 46, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 e deliberazioni conseguenti;
3. Approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31 marzo 2003, piano di riparto finale e deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore giudiziario: Gariboldi Carlo.

C-10732 (A pagamento).

SIDAS - S.p.a.**Società Italiana Distribuzione Articoli Sportivi**

Monza, via Passerini n. 2

Capitale sociale € 390.000,00

Codice fiscale e numero registro imprese di Milano 04558390151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Monza, via Olimpia n. 3 per il giorno 5 maggio 2003 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 2003 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1, del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi dell'art. 12 dello statuto.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Giancarlo Colombo

C-10733 (A pagamento).

ACQUE DI CASALOTTO - S.p.a.

Sede in Catania, via del Roveto n. 7

Capitale sociale € 397.400,90

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 16, del giorno 30 aprile 2003, in prima convocazione, ed occorrendo, alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 19 Maggio 2003 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata con il deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Catania, 31 marzo 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Domenico Bonaccorsi

S-10849 (A pagamento).

MOTORSPORT EUR - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 8

Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Roma al n. 1319/82

Codice fiscale n. 05364100585

Partita I.V.A. n. 01393131006

I signori azionisti della Motorsport Eur S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Salaria n. 1268, per il giorno 30 aprile 2003 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima la data fissata.

Nel caso in cui l'assemblea non risulti in numero legale in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2003, stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Malagò

S-10867 (A pagamento).

SAMOFIN - S.p.a.

Sede in Roma, via Salaria n. 1268

Capitale sociale € 2.040.000,00 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Roma al n. 4123/84

Codice fiscale n. 06542150583

Partita I.V.A. n. 01568471005

I signori azionisti della Samofin S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Salaria n. 1268, per il giorno 30 aprile 2003, alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima la data fissata.

Nel caso in cui l'assemblea non risulti in numero legale in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2003, stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Malagò

S-10868 (A pagamento).

AUTO EUROPEA - S.p.a.

Sede in Roma, via Appia Nuova n. 1257/a

Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Roma al n. 2287/75

Codice fiscale n. 01480320587

Partita I.V.A. n. 00999821002

I signori azionisti della Auto Europea S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Salaria n. 1268, per il giorno 30 aprile 2003, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima la data fissata.

Nel caso in cui l'assemblea non risulti in numero legale in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2003, stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesca Malagò

S-10869 (A pagamento).

SA.MO.CAR. - S.p.a.

Sede in Roma, via Salaria n. 1268

Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Roma al n. 5572/77

Codice fiscale n. 02936300587

Partita I.V.A. n. 01137541007

I signori azionisti della Sa.Mo.Car. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Salaria n. 1268, per il giorno 30 aprile 2003, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima la data fissata.

Nel caso in cui l'assemblea non risulti in numero legale in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2003, stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Malagò

S-10870 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

GIUNTI INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.

Firenze, Via Bolognese n.165

Capitale sociale € 3.120.000 i.v.

c.f. e iscrizione Registro Imprese Firenze 04099350482

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Firenze, via Bolognese n.165, per il giorno 20 maggio 2003, alle ore 11.30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2003 alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Aumento gratuito del capitale sociale da euro 3.120.000 a euro 6.000.000;
- 2) Trasferimento della sede legale a Iolo (Prato);
- 3) Modifica dei *quorum* assembleari;
- 4) Varie ed eventuali.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Gianfranco Bulletti

NOTAIO VINCENZO GUNNELLA

IG-303 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA

Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario

di Tutela dei Depositi Capogruppo del

Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Padova, piazzetta F. Turati n. 2

Capitale sociale € 709.377.075,00

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 218469/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02691680280

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del 1° settembre 1993 n. 385 e relative norme di attuazione in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari si comunica che, con decorrenza 16 aprile 2003, i rapporti di conto corrente riconducibili ai prodotti della ex Banca di Credito Popolare di Siracusa S.p.a. «Conto Pronto Più» e «Conto Formula 2000», oltre ad essere regolati a tassi non più parametrati al Prime Rate medio ABI, saranno caratterizzati dalle seguenti condizioni economiche:

Conto pronto più:

Tasso creditore:

zero fino a € 1.550,00;

1,125% da € 1.551,00 a 15.494,00;

2,500% oltre € 15.494,00;

Tasso debitore:

9,625% c.m.s 0,250% entro il limite di fido;

11,625% c.m.s. 0,500% oltre il limite di fido.

Conto formula 2000:

Tasso creditore:

1,625% fino a € 5165,00;

2,500% oltre € 5165,00;

Tasso debitore:

7,375% c.m.s. 0,125% entro il limite di fido;

11,375% c.m.s. 0,250% oltre il limite di fido.

È fatta salva la facoltà della Banca di modificare ulteriormente dette condizioni, nel rispetto, in caso di variazioni sfavorevoli alla clientela, delle disposizioni di cui agli artt. 118 e 161, secondo comma, del decreto legislativo n. 385/1993 (testo unico bancario).

In relazione a quanto precede, resta, ovviamente, ferma la facoltà dei clienti di recedere dai singoli rapporti interessati, nei modi e con gli effetti di cui al predetto art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993.

Padova, 4 aprile 2003

Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a.
Direzione generale: Angelo Testori - Giancarlo Greggio

S-10459 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

La Banca di Roma S.p.a., con sede legale in Roma, viale Umberto Tupini n. 180, capitale sociale di € 2.000.000.000,00 interamente versato, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che ha apportato alla clientela del segmento istituzionale, con decorrenza 1° aprile 2003, le seguenti variazioni alla struttura dei tassi passivi:

rapporti non parametrati: riduzione generalizzata di 0,30 p.p., nel rispetto del tasso minimo d'Istituto;

rapporti relativi ai depositi giudiziali regolati da convenzioni:

sostituzione del parametro T.U.R. con il parametro EURIBOR 1 mese (divisore 365).

Banca di Roma:
S. Grillo

S-10450 (A pagamento).

AEB - S.p.a.

Sede in Brescia, via Arici n. 104

Capitale sociale € 6.150.000

Codice fiscale e registro delle imprese n. 03336880178

R.E.A. di Brescia n. 361014

Rimborsi prestiti obbligazionari

Il Consiglio d'amministrazione della società Aeb S.p.a., in data 15 marzo 2003 ha deliberato ai sensi dell'art. 4 dei rispettivi regolamenti dei prestiti obbligazionari di rimborsare totalmente entrambi i prestiti obbligazionari attualmente in corso (denominati «Aeb I» ed «Aeb II ex Finep»).

Il rimborso avverrà presso le casse della società emittente, in un'unica soluzione, presumibilmente il 1 maggio 2003, contro consegna dei titoli, muniti delle cedole con scadenza successiva al 1° gennaio 2003, per un prezzo pari al valore nominale con gli interessi maturati fino alla data dell'effettivo rimborso

Brescia, 3 aprile 2003

L'amministrazione delegato: rag. Giovanni Ferrari.

S-10494 (A pagamento).

BANCA PROFILO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Istituzioni Creditizie e dei Gruppi Creditizi n. 3025.4

Sede in Milano, corso Italia n. 49

Capitale sociale € 63.063.000 interamente versato

C.C.I.A.A. Milano 1272549/22.03.88

Partita I.V.A. n. 09108700155

La Banca Profilo S.p.a., ai sensi del decreto legislativo 385 del 1° settembre 1993, art. 118 comma 1, comunica che con decorrenza 10 aprile 2003:

per ogni operazione avente oggetto Fondi e Sicav, si addebiteranno fino a un massimo di € 50 per recupero spese.

Banca Profilo S.p.a.

Il presidente: Sandro Capotosti

M-3277 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'albo delle banche

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede e direzione generale in Mantova

Capitale sociale € 780.000.000

Registro delle imprese di Mantova e

Codice fiscale n. 02017160207

Comunicazione (ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) delle leggi in materia bancaria e creditizia.

Banca Agricola Mantovana S.p.a., codice fiscale n. 02017160207, costituitasi con atto dott. Mario Zanchi notaio in Siena, repertorio n. 19427 raccolta n. 6827 del 18 novembre 2002, comunica che, con atto del 25 marzo 2003, a rogito dott. Mario Zanchi notaio in Siena, repertorio n. 19953 raccolta n. 7125, si è resa cessionaria, da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con decorrenza dalle ore 23,59 del 30 marzo 2003, del ramo d'azienda bancaria relativo alle attività di banca commerciale di Banca Agricola Mantovana S.p.a., codice fiscale n. 00141280206, quest'ultima fusa per incorporazione in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

La cessione è stata preventivamente autorizzata con provvedimento di Banca d'Italia.

Il ramo aziendale conferito da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. risulta composto dai beni mobili ed immobili, diritti, rapporti contrattuali, crediti e debiti, azioni e ragioni, cause relative a giudizi attivi e passivi (azioni giudiziali ed azioni revocatorie ed altre passività) inerenti e correlati all'esercizio delle attività proprie del ramo aziendale conferito e da tutti gli elementi, sia di attivo che di passivo, dalle garanzie di ogni tipo e dagli impegni elencati, descritti e valutati nella relazione di stima, suo aggiornamento e relativi allegati uniti in copia al citato atto di conferimento sotto le lettere «C» e «D».

Si precisa che fanno inoltre parte del ramo conferito tutti i rapporti ed i contratti in corso al momento di efficacia del conferimento, sia con la clientela e sia con soggetti non clienti (quali, a titolo meramente esemplificativo, quelli con compagnie di assicurazione, con imprese di manutenzione, con intermediari finanziari nazionali ed esteri, con associazioni di categoria, etc.).

Sono altresì compresi nel ramo aziendale conferito i contratti in forza dei quali vengono condotti in locazione gli immobili adibiti a filiali bancarie del ramo, quali risultano dall'elenco allegato all'atto di conferimento sotto la lettera «F».

Per effetto del conferimento di ramo aziendale ed ai sensi dell'art. 36 della legge 27 luglio 1978, n. 392, la conferitaria è subentrata nei citati contratti con decorrenza dal momento di efficacia del conferimento, i rapporti ed i contratti facenti parte del ramo conferito sono stati trasferiti unitamente a tutti i relativi accessori e, quindi, con le relative garanzie; pertanto, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da

chiunque prestati o comunque esistenti relativamente al ramo d'azienda conferito, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della conferitaria, senza bisogno di alcuna formalità od annotazione.

Ai sensi dell'art. 58, comma 4, del decreto legislativo n. 385/1993 la presente comunicazione produce inoltre, nei confronti dei debitori ceduti, gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile.

Mantova, 2 aprile 2003

Il presidente:
Cav. Lav. dott. Pier Maria Pacchioni

S-10616 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - Soc. Coop. a r.l.

Sede di Pontassieve (FI), via Garibaldi n. 22,
Registro delle società - Tribunale Firenze n. 1023
Codice fiscale n. 00409340486

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 2003 n. 385, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2003 vengono variate le seguenti condizioni:

spese per rilascio di certificazione a società di revisione 35,00;
spese per incasso vincite, giochi, lotterie 0,50% sul premio con un minimo di 50,00 ed un massimo di 5.000,00;
certificazione attestante il deposito dell'importo di effetti protetti ai fini della cancellazione del protesto: 20,00;
cambio assegno bancario altri istituti 0,50% con minimo 2,60 e massimo 50,00;

spese procedura ammortamento semplificato 52,00;
rimborso spese per corriere celere 100,00;
richiesta scalare trimestrale sportello 10,00;
addebito utenze non permanente 3,00;
deposito versamento 3/10 iscrizione società 10,00;
pagamento premio polizza di parte 20,00;
bonifici a mezzo rete interbancaria urgenti 7,50;
spese di tenuta conto aumento da 26,00 a 30,00 trimestrali;
spese per singola operazioni aumento da 1,70 a 2,00;
bancomat quota annuale 5,00;
pagobancomat quota annuale 10,00;
spese rimesse dirette effetti 6,00;
avviso di incasso per effetto 8,00;
bonifici per cassa 6,00.

Spese recupero crediti:

invio sollecito 20,00 e invio messa in mora 50,00;
spese revisione fidi per singolo rapporto 200,00;
finanziamenti agevolati spese singola pratica 1.000,00;
dichiarazione interessi passivi 10,00;
spese restrizioni ipotecarie 50,00;
spese cancellazioni ipotecarie 50,00;
spese frazionamento mutui 100,00;
rimborso spese informazioni su estero 100,00;
commissioni negoziazione assegni in valuta/euro 8,00;
spese trasmissione documenti estero 11,00;
commissioni costituzione titoli in garanzia 5,00;
commissioni conversione Opa/Warrant 10,00;
negoiazione spezzature 11,00.

Pontassieve, 3 aprile 2003

Il vice direttore generale: rag. Gabriele Cosi.

F-377 (A pagamento).

IMMOBILIARE IME S.p.A.

Sede legale in Milano, via Pola n. 24
Capitale sociale € 5.200.00000 interamente versato
C.C.I.A.A. Milano R.E.A. 960515
Codice fiscale n. 03314730155
Partita I.V.A. n. 03314730155

Avviso di pagamento cedole

Si comunica che la Cedola n. 1 del prestito obbligazionario, emesso dalla Società intestata, calcolata applicando il tasso previsto dal regolamento del prestito ed al netto delle ritenute di legge ammonta a € 44,49 (Euro quarantaquattro/49).

Tale importo sarà in pagamento presso la sede sociale a partire dal giorno 2 maggio 2003.

I possessori dei certificati obbligazionari potranno presentare alla Cassa Sociale la Cedola n. 1 per la relativa riscossione.

Milano, 7 aprile 2003

L'amministratore unico: Trivella Mario.

M-3271 (A pagamento).

CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO

**Banca di Credito Cooperativo
Soc. coop. per azioni e resp. limitata**

Baselga di Pinè (TN), via C. Battisti n. 17
Iscrizione nel registro delle imprese di Trento al n. 1216
Partita I.V.A. n. 00109200220

La Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica che, con decorrenza 4 aprile 2003 procederà ad una riduzione dei tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti nella misura massima dello 0,25 punto percentuale. La riduzione riguarderà le posizioni trattate con tasso maggiore e/o uguale all'1,00%, escluse le indicizzate.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e delle filiali.

Baselga di Pinè, 2 aprile 2003

Il presidente: Sighel Sandro.

C-10719 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE - S.c.a.r.l.

Iscritta all'Albo degli enti creditizi al n. 275.8
Martignacco (UD), via Cividina n. 9

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che saranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tassi a credito del cliente: diminuzione di 0,50% di tutti i tassi avere oltre l'1,50% sui conti correnti e sui depositi a risparmio, diminuzione di 0,25% di tutti i tassi avere inferiori all'1,50% sui conti correnti e sui depositi a risparmio.

Nuovo Top Rate sui depositi al 2,75%.

Tassi a debito della clientela sui conti correnti aumento di 0,25% di tutti i tassi pari o superiori al 7,50% compresi quelli ancorati a parametri ufficiali con massimo pari al Top Rate aziendale del 13,50%.

Incasso di effetti e/o anticipi di fatture presentazione per accreditato SBF/maturazione/al dopo incasso/sconto: aumento generalizzato di € 0,50, sul massimo standard di tutte le commissioni di incasso su effetti cartacei-elettronici con e senza spese presentati su qualsiasi tipo di supporto, su tutte le commissioni di insoluto, su tutte le commissioni di ritiro effetti.

Diminuzione di un giorno, sui giorni valuta derogati per pagamento effetti dopo la scadenza.

Area finanziaria: applicazione di spese pari ad € 1 per invio di lettere ed altre comunicazioni quali attestazioni Capital Gain, Certificazioni dividendi ecc.

Martignacco, 7 aprile 2003

Il presidente: Battello Pietro.

C-10676 (A pagamento).

CASSA RURALE DI OLLE
Banca di Credito Cooperativo
Soc. Coop. per azioni a r.l.

Sede legale in Olle di Borgo Valsugana (TN),
via S. Bartolomeo del Cervo n. 2

Iscritta al n. 1222/Vol. V del registro delle società
presso il Tribunale di Trento

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00103170221

La Cassa Rurale di Olle, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° aprile 2003 procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi:

diminuzione dello 0,25% sui conti correnti;
diminuzione dello 0,25% sui depositi a risparmio libero;

tassi attivi:

diminuzione dello 0,25% sui mutui ipotecari;
diminuzione dello 0,25% sui mutui chirografari;
diminuzione dello 0,25% sulle aperture di credito in conto corrente.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Borgo Valsugana, 26 marzo 2003

Il presidente: Taddei Renato.

C-10718 (A pagamento).

CARIPRATO
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale € 103.300.000

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Prato n. 21957

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

decorrenza 2 aprile 2003:

servizio cassette di sicurezza;
aumento canoni annui di locazione cassette di sicurezza:
cat. 18 - € 55,00.

Prato, 5 marzo 2003

Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Alberto Bruschini

C-10721 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TRENTO
Banca di Credito Cooperativo
Soc. Coop. per azioni a resp. limitata

Sede in Trento, via Belenzani n. 6

Partita I.V.A. n. 00107860223

Iscritta al n. 1259 Vol. VI registro delle società
del Tribunale di Trento

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, e al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, il Consiglio di amministrazione ha deliberato, con decorrenza 14 aprile 2003, l'aumento massivo delle commissioni d'incasso Ri.Ba di punti 2,50 per tutte le posizioni, mantenendo invariate le condizioni minime di € 1,25 e standard di € 0,50.

Delibera inoltre un aumento massivo delle commissioni di insoluto Ri.Ba di punti 0,50 su tutte le posizioni, mantenendo invariate le condizioni minime di € 1,50 e standard di € 3,00.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli.

Trento, 2 aprile 2003

Il direttore: Vittorio D'Angelantonio.

C-10720 (A pagamento).

LINE AAA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Massena n. 12/7, int. 1

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 13254960159

all'elenco generale di cui all'art. 106

del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 32000

ed all'elenco speciale di cui all'art. 107

del decreto legislativo n. 385/1993

Partita I.V.A. n. 13254960159

Integrazione dell'avviso di cessione di crediti pro-soluto ex art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la «Legge 130»), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80, Parte II, del 5 aprile 2002, mediante pubblicazione dell'informativa ai sensi dell'art. 10, commi 3 e 4, della legge 31 dicembre 1996 n. 675 (la «Legge 675») e del provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in data 4 aprile 2001 (il «Provvedimento»).

La società Line AAA S.r.l., con sede legale in via Massena n. 12/7, int. 1 - 20145 Milano (Italia), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, «individuabili in blocco» ai sensi dell'art. 4 della legge n. 130, concluso in data 25 marzo 2002 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Linea S.p.a., con sede legale in via Caldera n. 21 - 20153 Milano (Italia), tutti i crediti (per capitale, interessi, anche eventualmente di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Linea S.p.a. derivanti da contratti di credito al consumo, risultanti dai libri contabili di Linea S.p.a. al 31 marzo 2003, classificati come *crediti in bonis* in base ai criteri adottati da Linea S.p.a., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che presentano le seguenti caratteristiche:

(i) (a) sono stati stipulati dai debitori ceduti per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 24 mesi dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo, e ciò è indicato nella voce «bene/servizio finanziato» del relativo contratto di credito al consumo e (b) l'ammontare di capitale (escluse quindi le somme dovute a titolo di interesse) ancora dovuto dai relativi debitori ceduti non è inferiore ad € 11.422,88; o

(a) sono stati stipulati dai debitori ceduti per l'acquisto di veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico, la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 24 mesi dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo, e ciò è indicato nella voce «bene/ser-

vizio finanziato» del relativo contratto di credito al consumo e (b) l'ammontare di capitale (escluse quindi le somme dovute a titolo di interesse) ancora dovuto dai relativi debitori ceduti non è inferiore ad € 9.839,19; o

(a) sono stati stipulati dai debitori ceduti per l'acquisto di mobili d'arredamento e ciò è indicato nella voce «bene/servizio finanziato» del relativo contratto di credito al consumo e (b) l'ammontare di capitale (escluse quindi le somme dovute a titolo di interesse) ancora dovuto dai relativi debitori ceduti non è inferiore ad € 7.152,08;

(ii) sono stati stipulati dai debitori ceduti quali prestiti personali, intendendosi per «prestiti personali» quei contratti di credito al consumo dove non compare l'indicazione del bene o del servizio finanziato, e che hanno le seguenti caratteristiche:

i pagamenti delle rate avvengono tramite domiciliazione bancaria, R.I.D.; e

sono stati stipulati con Linea S.p.a. presso le filiali di Linea S.p.a. o presso le filiali delle banche italiane convenzionate con Linea S.p.a., il cui elenco è disponibile presso qualsiasi filiale di Linea S.p.a.; o

i debitori ceduti hanno stipulato con Linea S.p.a., almeno un precedente contratto di credito al consumo, e l'ammontare di capitale (escluse quindi le somme dovute a titolo di interesse) ancora dovuto dai relativi debitori ceduti non è inferiore ad € 11.344,93;

(iii) prevedono un T.A.N. (Tasso Annuo Nominale) compreso tra il 6,295% e il 18,06%;

(iv) hanno almeno una rata a scadere successivamente al 31 marzo 2003;

(v) hanno almeno una rata scaduta e pagata;

(vi) i debitori ceduti sono persone fisiche residenti in Italia;

(vii) i pagamenti delle rate scadono con cadenza mensile;

(viii) sono espressi in Lire italiane o in Euro;

(ix) i debitori ceduti non sono decaduti dal beneficio del termine;

(x) non hanno più di una rata scaduta e non pagata per un periodo di almeno trenta giorni dalla prevista data di pagamento;

(xi) non hanno alcuna rata scaduta e non pagata per un periodo di almeno sessanta giorni dalla prevista data di pagamento;

(xii) non sono assoggettati ai commi 4 e 5 dell'art. 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

(xiii) i debitori ceduti non sono dipendenti, agenti o mandatarî di Linea S.p.a. o di società ad essa collegate o da essa controllate;

(xiv) non hanno più di sessanta rate a scadere; e

(xvii) i debitori ceduti non hanno stipulato con Linea S.p.a. altri contratti di credito al consumo ai sensi dei quali Linea S.p.a. abbia mai esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Linea AAA S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della legge n. 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, tutti gli altri diritti derivanti a Linea S.p.a. dai contratti di credito al consumo richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie, reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Linea S.p.a. ha ricevuto incarico da Line AAA S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia di Linea S.p.a. presso la quale stipularono i contratti di credito al consumo dei quali sono beneficiari, o in qualunque altra filiale di Linea S.p.a., nelle ore di apertura di detta filiale o agenzia.

In virtù del suddetto contratto di cessione dei crediti, Linea AAA S.r.l. è divenuta titolare dei dati personali relativi ai debitori ceduti, agli eventuali loro garanti, successori ed aventi causa ed è, quindi, tenuta a fornire l'informativa di cui all'art. 10 della legge n. 675 nelle forme previste dal sopra citato provvedimento.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti del suddetto provvedimento, Linea AAA S.r.l., in nome e per conto proprio nonché di Linea S.p.a. e degli altri soggetti di seguito individuati, informa tutti i debitori ceduti e gli

eventuali loro garanti, successori o aventi causa che i dati personali contenuti nei documenti relativi ai crediti ceduti (i «Dati»), sono stati comunicati da Linea S.p.a. a Linea AAA S.r.l. la quale è divenuta contitolare del trattamento dei Dati.

I Dati continueranno pertanto ad essere trattati da Linea S.p.a., in virtù dell'incarico ad essa conferito da Line AAA S.r.l. relativo alla gestione, in nome e per conto di quest'ultima, dei crediti ceduti, da Line AAA S.r.l. e dagli altri soggetti di seguito individuati:

da Linea S.p.a. e dagli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

dai revisori contabili e dagli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi di Line AAA S.r.l. per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione di Line AAA S.r.l. medesima;

dalle autorità di vigilanza di Line AAA S.r.l. in ottemperanza ad obblighi di legge;

dai soggetti incaricati di effettuare analisi di portafoglio ceduto.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione dei debitori ceduti e degli eventuali loro garanti, successori o aventi causa presso Linea S.p.a. all'indirizzo sotto indicato.

I dati verranno trattati da Line AAA S.r.l. e dai predetti soggetti con le medesime modalità e per le medesime finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti da Linea S.p.a.

Line AAA S.r.l. informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa che possono esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675 e che pertanto gli stessi hanno il diritto di chiedere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati, la cancellazione, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati medesimi.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati, possono rivolgersi a:

Line AAA S.r.l., via Massena n. 12/7, int. 1 - 20145 Milano (Italia) in qualità di contitolare del trattamento dei Dati; e

Linea S.p.a., via Caldera n. 21 - 20153 Milano (Italia) in qualità di contitolare e responsabile del trattamento dei Dati.

Line AAA S.r.l.

L'amministratore unico: ragioniere Francesco Comotti

M-3266 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR VENETO

Avanti il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale di Roma, gli avvocati Vittorio Domenichelli di Padova e Luigi Manzi di Roma, procuratori e difensori del comune di Padova, rendono noto che con ricorso in appello R. N. 1573/2003, proposto avanti al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, è stata impugnata la sentenza del Tar Veneto, sez. I, n. 6555/02, depositata in data 10 dicembre 2002, la quale ha accolto, una volta riuniti, i ricorsi R. G. 784/2002 ed R. G. 785/2002 proposti avverso la delibera di C. C. n. 142 del 20 dicembre 2001, avente ad oggetto l'applicazione dell'indicatore ISEE ai servizi a domanda individuale nel settore scolastico e recante i criteri generali per l'applicazione delle tariffe, nonché avverso la delibera di G. C. n. 8 del 14 gennaio 2002, avente ad oggetto la determinazione delle tariffe; ricorsi promossi rispettivamente dai signori:

Peagno Bianca, genitore di Castellan Alessandro, Masia Luigi, genitore di Masia Francesca, Rupolo Roberto, genitore di Rupolo Anna Chiara, Gomiero Cristina, genitore di Petterlin Andrea, Comito Giorgio genitore di Comito Antonio, Boscarollo Andrea, genitore di Belden Bo-

scarollo Sara, Gramaglia Claudio, genitore di Gramaglia Camilla, De Franceschi Marzia, genitore di Fortuna Sofia, Franco Massimiliano, genitore di Franco Cecilia Zandar Roberto, genitore di Zandar Lorenzo, Calcavecchia Nicolò, genitore di Calcavecchia Alessandro, Sartori Michela, genitore di Sartori Marta, Bellotto Barbara, genitore di Casavola Francesco, Fracasso Nicoletta, genitore di Tonello Leonardo, Dalla Libera Francesca, genitore di Miolo Anna, Orazi Lorena, genitore di Righetto Diego, Bonato Maurizio, genitore di Bonato Annachiara, Bettella Lorenzo, Bettella Davide, Bonotto Gianluca, genitore di Bonotto Gianmarco e Bonotto Tanishka, Galeazzo Andrea, genitore di Galeazzo Ludovico, Avossa Marco, genitore di Avossa Margherita, Salviato Fabio, genitore di Salviato Margherita, Capitano Daniele, genitore di Capitano Lorena, Corbellini Giovanni, genitore di Corbellini Carlo, Piva Elisabetta, genitore di Calore Elia, Voutcinitch Luisa, genitore di De Lebero Gianluca, Bugin Barbara, genitore di Zandegiacomo Bianco Marco, Scagliotti Fabrizio, genitore di Scagliotti Pietro, Marzollo Carla, genitori di Gennaro Sofia, Quartesan Massimo, genitore di Quartesan Alberto, Calore Laura, genitore di Cocchi Fabio, Barletta Laura, genitore di Rigato Marco, Scantamburlo Lorena, genitore di Fattoreto Lorenzo, Derme Roberto, genitore di Derme Umberto, Correale Santacroce Federico, genitore di Correale Santacroce Celeste, Castiglioni Bruno, genitore di Castiglioni Francesco, Scettri Francesco, genitore di Scettri Ermanno, Zambotto Enrico, genitore di Zambotto Laura, Vais Aldo, genitore di Vais Anna, Pretato Marco, genitore di Pretato Arianna, Puca Aniello, genitore di Puca Cesare, Cosentino Alfonso, genitore di Cosentino Clara, Oletto Sarenella, genitore di Oletto Martina, Nardino Alessandra, genitore di Quaglia Fabrizio, Pirazzo Lorenzo, genitore di Pirazzo Francesco, Maniero Fabiano, genitore di Maniero Federico, Simion Marco, genitore di Simion Edoardo, Ciolino Isabella, Contarello Marina, genitore di Mazzo Carlo, genitore di Chiarello Umberto, Mazzucco Sergio, genitore di Mazzucco Giulia, D'agostino Monica, genitore di Chino Margherita, Zanetti Alberto, genitore di Zanetti Silvia, Sardini Luana, genitore di Coppo Alessandra, Alessandri Antonietta, genitore di Bucci Valerio, Cantele Elisabetta, genitore di Bottacin Arianna, Franco Morena, genitore di Baldin Vittorio, Schiavon Cinzia, genitore di De Sousa Belotto Luciano Carlos, Agostini Maria, genitore di Ferrareso Francesco, Agostini Chiara, genitore di Varagnolo Pietro, Chinello Rosalina, genitore di Merendino Marco, Carrettin Valter, genitore di Carrettin Eleonora, Cortivo Paolo, genitore di Cortivo Daria, Arnone Bernardo, genitore di Arnone Lisa, Rigatti Andrea, genitore di Rigatti Sara, Di Dedda Nicola, genitore di Di Dedda Alessandro, Garofolo Gianluca, genitore di Garofolo Pietro, Marra Antonio, genitore di Marra Alessandro, Barina Mario, genitore di Barina Matteo, Fasolo Patrizia, genitore di Sorgato Riccardo, Cattalini Franco, genitore di Cattalini Adriano, Schiavon Tiziano, genitore di Foroni Irene, Rosso Ubaldo, genitore di Rosso Davide, Cortesi Agostino, genitore di Cortesi Lucia, Iannetti Luigi, genitore di Iannetti Gioia, Marinello Laura, genitore di Tacconi Andrea, Zorzato Roberto, genitore di Zorzato Filippo, Gusella Gabriele, Gusella Paolo, Cadel Maura, genitore di Cadel Andrea, Vallone Nicoletta, genitore di Vettore Elisa e Ilaria, Coianiz Marco, genitore di Coianiz Luca, Bresciani Paolo, genitore di Bresciani Sofia, Gambarin Luigi, genitore di Gambarin Sofia e Beatrice, Di Leo Sabato genitore di Di Leo Ida, Pamio Lodovico, genitore di Pamio Simone, Bergamasco Carlo, genitore di Bergamasco Enrico, Chiarin Dario, genitore di Chiarin Federica, Galdiolo Marco, genitore di Galdiolo Massimiliano, Grumani Fabio, genitore di Grumani Tommaso, Mazzetto Mario, genitore di Mazzetto Irene, Bison Stefania, genitore di Betti Giulio, Cardin Alessandra, genitore di Busetto Antonio, Pasotto Lisanna, genitore di Barollo Giorgio, Rocco Stefano, genitore di Rocco Emma, Magon Walter, genitore di Magon Matilde e Giacomo, Pivato Carlo, genitore di Pivato Riccardo, Gregori Patrizia, genitore di Scattolin Matilde, Munari Carlo, genitore di Munari Claudia, Neri Miriam, genitore di Beltrame Federica, Davanzo Alessandra, genitore di Conte Gregorio, Passigato Cristina, genitore di Nordio Federico, Pittaro Luigino, genitore di Pittaro Stefano, Paccagnella Marino, genitore di Paccagnella Sara, Filippi Giampaolo, genitore di Filippi Luca, Toppao Enrico, genitore di Toppao Fabio, Gasparini Ugo, genitore di Filippi Agnese, Zanin Daniela, genitore di Frigo Gregory, Baro Stefania, genitore di Cosmo Ilaria, Boaretto Andrea, genitore di Boaretto Carlo, Tietto Marco, genitore di Tietto Martin, Masiero Claudio, genitore di Masiero Alberto, Cappellazzo Emanuela, genitore di Squizzato Silvio, Franchin Michele, genitore di Franchin Irene, Danieli Luigi, genitore di Danieli Alvise, Bonotto Nicola, genitore di Bonotto Tommaso, Trevisanuto Daniele, genitore di Trevisanuto Francesco, Pollis Massimo, genitore di Pollis Silvia, Miotto Rosalia, genitore di Pinton Lorenzo, Stocco Cirillo, genitore di Stocco Francesco, Monaco Daniela, genitore di Lenzini Claudia, Camorata Isabella, genitore di Mozzi Luca, Barollo Andrea, genitore di Barollo

Stefano, Piccotin Federico, genitore di Piccotin Martina, Consolo Pierfrancesco, genitore di Consolo Elisa, Regazzo Roberto, genitore di Regazzo Federico, Pavanini Federico, genitore di Pavanini Laura, Ambrogi Andrea, genitore di Ambrogi Francesco, Grossi Filippo, genitore di Grossi Francesco, Masenello Marco, genitore di Masenello Sofia, Bettio Carlo, genitore di Bettio Chiara, Fonsatti Mauro, genitore di Fonsatti Soel, Scanavino Giovanni, genitore di Scanavino Niccolò, Pianta Serafino, genitore di Pianta Arturo, Botner Piceco Francesco, genitore di Bassan Laura e Marta, Cavinato Cristian, genitore di Cavinato Emma, Zuin Mauro, genitore di Zuin Anna, Pittarello Carla, genitore di Pecoraro Mattia, Chino Giovanni, genitore di Chino Filippo, Canova Francesco, genitore di Canova Isabella, Sbrissa Federico, genitore di Sbrissa Giacomo, Gasparin Miriam, genitore di Sattin Luca, Ruggeri Tiziana, genitore di Rampazzo Alice e Carlotta, Morimando Isabella, genitore di Morimando Margherita, Rossetto Giuliana, genitore di Ravelli Gaia, Destro Cristina, genitore di Girotto Pietro, Johe Monica, genitore di Roverato Anna, Barison Pierluigi, genitore di Barison Simone, Galeazzo Daniela, genitore di Pavan Stefano, Poletti Giulia, genitore di Zenere Lucia, Rossoni Marta, genitore di Buttini Elena, Dal Sasso Claudia, genitore di Tunesi Federico, Masiero Marina, genitore di Varotto Elisa, Sardena Maria Gabriella, genitore di Rosa Elisabetta, Gonzalez Guadalupe, genitore di Pagnin Daniele, Menon Giorgio, genitore di Menon Ilaria, Verlatto Giovanna, genitore di Corti Lucia, Bastianello Alessandro, genitore di Bastianello Filippo, Bernardi Agnese, genitore di Urbani Matteo, Businaro Flavia, genitore di Nadalini Tommaso, Buldrini Elena, genitore di Bragaglio Federico, Dainese Silvia, genitore di Gris Benedetta, Sava Vito, genitore di Sava Salvatore, Voltolina Paola, genitore di Salvadego Giovanni, Pastorello Stefano, genitore di Pastorello Simone, Rinaldi Enrico, genitore di Rinaldi Pietro, Maria Pezzolla Elvira, genitore di Gigante Francesco, Breda Mauro, genitore di Breda Sabrina, Bortolami Fabrizio, genitore di Bortolami Ludovica, Del Sero Daniela, genitore di Garbin Alessandro, Nalon Filippo, genitore di Nalon Giulia, Lugarini Giuseppe, genitore di Lugarini Giovanna, Maccato Chiara, genitore di Balduino Tommaso, Cavallin Cristina, genitore di Sinigaglia Paolo, Mutinelli Laura, genitore di Colombo Taccani Gaia, Cecchinato Cinzia, genitore di Valsecchi Alessandro e Tinazzo Stefano, genitore di Tinazzo Elisabetta tutti rappresentati e difesi nel giudizio di primo grado dall'avv. Francesco Volpe di Padova;

Squillace Ettore (padre di Squillace Piero e Andrea); Lorenzi Sonia (madre di Masciari Davide); Zanchin Laura (madre di Fiorotto Carlo); Cavaliere Silvia (madre di Bagagiolo Nicolò); Simonon Monica (madre di Frasson Alisa); Volpe Annamaria (madre di Noventa Erica); Pertile Claudio (padre di Pertile Corrado); Bernardi Roberta (madre di Cardin Alberto); Nardo Ernesto (padre di Nardo Mattia e Alessia); Rigato Gabriella (madre di Galio Ugo); Rossetto Laura (madre di Borgato Carlotta); Zago Marco (padre di Zago Ermanno); Contarello Francesca (madre di Zaramella Marta); Peruzzo Daniela (madre di Donadello Clara); Mangia Francesco (padre di Mangia Mario e Luca); Iovino Adolfo (padre di Iovino Luca e Matteo); Messina Renè (madre di Despali Riccardo); Carlon Manuela (madre di Carlon Zambon Nicola); Palmeri Giovanna (madre di Colini Silvia); Sartori Patrizia (madre di Corbellini Claudio); Toso Roberto (padre di Toso Lorenzo); Paccagnella Gabriele (padre di Paccagnella Raffaele); Marzollo Carla (madre di Gennaro Chiara); Salvadego Maria Maddalena (madre di Zanchetta Alessandro); Taffara Roberto (padre di Taffara Andrea e Marco); Savio Raffaele (padre di Savio Iacopo e Davide); Torrese Patrizia (madre di Lion Giovanni); Baro Stefania (madre di Cosma Carlotta e Cosma Filippo); Marchiori Luana (madre di Rossi Simone); Gambarin Luigi (padre di Gambarin Giulia); Menon Anna (madre di Vendramin Federico); Di Chio Stefano (padre di Di Chio Federico); Burnelli Serenella (madre di Mazzucato Gioia e Giada); Brigo Roberta (madre di Santinello Chiara); Nicolazzi Marta (madre di Nicolazzi Federico); Guido Silvia (madre di Fontanit Alberto); Menini Luciano (padre di Menini Gregorio); Camporese Monica (madre di Gaita Giulia e Davide); Fabris Susanna (madre di Materassi Marta); Colonna Giuseppe (padre di Colonna Giada); Mansutti Anna (madre di Rizzo Beatrice); Iraci Antonella (madre di Facchinelli Andre Manorana); Benacchio Silvia (madre di Paggi Margherita); Mangon Giancarlo (padre di Mangon Giulia); Peron Umberto (padre di Peron Lorenzo); Masiero Cinzia (madre di Pedron Valentina); Bruni Fabrizio (padre di Bruni Elena); Casotto Fabrizio (padre di Casotto Ludovica); Michieli Roberta (madre di Giacon Francesca); Chiaro Corrado (padre di Chiaro Carlotta); Rubin Fiorenza (madre di Piva Giovanni); Moro Manola (madre di Bedin Alberto); Bassetto Lorena (madre di Ghiraldo Renata); Tritto Marco (padre di Tritto Davide); Lelli Giancarlo (padre di Lelli Matteo); Bortolozzo Donatella (madre di Chiaro Riccardo); Rossi Massimo (padre di Rossi Ugo); Tarchiani Ilaria (madre di Favero Paolo e Marianna); Zambelli Fausta (madre di Fonta-

na Pietro); Scarrà Enrica (madre di Ferrari Martina); Rolle Lucia (madre di Sattanino Andrea); Matranga Daniela (madre di Tussardi Eleonora); Favalli Albino (padre di Favalli Leonardo); Michelotto Luigino (padre di Michelotto Stefano); Baracco Mariaros (madre di Zago Nicola); Piccotin Federico (padre di Piccotin Matteo); Bozzato Maria Cristina (madre di Campobasso Luca); Antonino Angela (madre di Zecchin Alberto); Scarparo Mauro (padre di Scarparo Francesca); Allegro Loris (padre di Allegro Francesco); Bettio Lorenza (padre di Bettio e Cinzia); Annalisa De Bernardin (madre di Vietina Arianna); Maran Mara (madre di Peraro Davide e Sara); Simonetto Franco (padre di Simonetto Adriano); Torresin Sabrina (madre di Vitali Giulia); Cristofanello Susanna (madre di Focella Antonio e Lucia); Benetazzo Giuseppe (padre di Benetazzo Carlo); Bettio Roberto (padre di Bettio Giulia); Guzzon Maria Grazia (madre di Vitali Chiara); Chiapperino Francesco (padre di Chiapperino Luca); Sartori Michele (padre di Luise Sartori Cecilia); Zecchin Marina (madre di Fasolo Benedetta); Stefanello Vinicio (padre di Stefanello Eugenia); Goldin Maurizio (padre di Goldin Testilo Claudio); Zeni Gemma (madre di Greggio Luca); Schiavon Lucia (madre di Riello Tobia); Boscaro Cinzia (madre di Bordin Gianluca); Corraducci Vittorino (padre di Corraducci Alberto); Baldau Marco (padre di Baldau Giacomo); Zanette Mara (madre di Polo Alessandra); Sarto Vittoria (madre di Bevilacqua Elisabetta); Canova Marina (madre di Lincetto Claudia); tutti genitori di alunni di scuola elementare nonché Parisi Giuseppina (madre di Boselli Giulio); Sgaravatto Filippo (padre di Sgaravatto Arianna e Daniela); Demontis Monica (madre di Ronchi Alice); Schiavon Annalisa (madre di Birro Beatrice); Maddalosso Pietro (padre di Maddalosso Matteo); Scarparo Renato (padre di Scarparo Marta); Formentin Monica (madre di Frasson Gabriele); Cavalloni Benedetta (madre di Scovacicchi Andrea e Teresa); Stoppato Giuseppe (padre di Stoppato Virginia); Azzi Marina (madre di Minazzato Nicola); Miccoli Cosima (madre di Giammarino Michele); Toscano Marta (madre di Toscano Antonio); Nicolosi Marta (madre di Rolle Luna Alice); Berton Raffaella (madre di Rigoni Matteo); Modenato Anna (madre di Solerti Francesca); Fortuna Riccardo (padre di Fortuna Laura); Zamboni Cristina (madre di Scagliotti Elena); Lo Cicero Annalisa (madre di Camporese Zegaie); Bettella Lorenzo (padre di Bettella Giacomo); Toller Rosalia (madre di Gruarin Valentina); Bastianello Alessandro (padre di Bastianello Chiara e Cristina); Guennoun Jamal (padre di Zanato Silvia); Cavinato Cristian (padre di Cavinato Sara); Scettri Francesco (padre di Scettri Emiliano); Guglielmi Massimo (padre di Guglielmi Martina); tutti genitori di bambini di scuola materna nonché Fasoli Maria Stella (madre di Gazzi Federico); genitore di alunno di scuola media nonché Berto Cinzia (madre di Barison Lucia e di Barison Marina e Vale); Filippo Panzuto (padre di Panzuto Federico e di Panzuto Anita); Pavin Marco (padre di Pavin Arianna e di Pavin Alessandro); Pittaro Luigino (padre di Pittaro Andrea e Tommaso di Pittaro Francesca e di Pittaro Maria) Zancheri Maria Luisa (madre di Barison Matteo e Daniele e di Barison Simone); Iacolino Maria Luisa (madre di Lazzaro Alice e di Lazzaro Francesco); Pinto Marcello (padre di Pinto Ilaria e di Pinto Lorenzo); Capocchin Cristina (madre di Bellin Nicole e di Bellin Massimiliano); Beccaro Lucia (madre di Stievano Lisa e di Stievano Elena); Giofrè Francesco (padre di Giofrè Giulio e di Giofrè Riccardo e Silvia); Bubola Chiara (madre di Nardin Bianca e di Nardin Anna); Mezzalira Nicola (padre di Mezzalira Martina e di Mezzalira Claudia); Quaranta Laura (madre di Zappa Giulia e di Zappa Lorenzo); Cassol Magda (madre di Galeota Teresa e di Galeota Laura); Maltauro Rosetta (madre di Casanova Elena di Casanova Giulia e di Casanova Claudio), nonché il «Comitato genitori ed insegnanti per una scuola pubblica equa e solidale», in persona del legale rappresentante, rappresentati e difesi nel giudizio di primo grado dagli avvocati Silvia Benacchio, Ettore Squillace ed Aurora d'Agostino del Foro di Padova.

Il comune di Padova ha proposto appello avverso la citata sentenza del Tar Veneto per ottenerne l'annullamento previa sospensione della sua esecutività facendo valere i seguenti motivi di censura:

1) Erronea interpretazione e falsa applicazione di legge (decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130; legge 8 novembre 2000, n. 328; decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112; legge regionale 23 aprile 1990, n. 32, modificata dalla legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5). Erroneità dei presupposti, incongruità e contraddittorietà.

Quanto, in particolare, all'accoglimento del ricorso R.G. 784/2002, il patrocinio dell'amministrazione appellante contesta l'erronea ricostruzione dei rapporti tra fonti regionali e statali prospettata nella decisione del TAR, in base alla quale nel caso di specie la disciplina applicabile dovrebbe essere quella dettata dalla legge regionale 5/2000 introduttiva del criterio di differenziazione tariffaria del reddito pro capite.

Il comune di Padova sostiene invece che il recepimento dell'indicatore ISEE introdotto dal decreto legislativo n. 109/1998 (successivamente modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 130/2000) è doveroso ai sensi della suddetta normativa statale e del relativo regolamento attuativo (D.P.C.M. n. 242/2001), e che altra fonte di rango statale (legge 328/2000), ossia la legge quadro sui servizi sociali, prevede (cfr. art. 8, comma 3, lettera l); e art. 18, comma 3, lettera g) che la normativa regionale, nel definire i criteri per la determinazione degli oneri di contribuzione gravanti sugli utenti del servizio, deve operare sulla base dei criteri determinati dal Piano Nazionale predisposto dal Governo, il quale, a sua volta si impernia sui principi stabiliti dal decreto legislativo n. 109/1998, introduttivo dell'ISEE;

2) erronea interpretazione e falsa applicazione di legge (decreto legislativo n. 109/1998, modificato dal decreto legislativo n. 130/2000; legge 328/2000; decreto legislativo n. 112/1998; legge regionale 32/90, modificata dalla legge regionale 5/2000; legge n. 10 marzo 2000, n. 62; articoli 3 - 13, legge 241/1990). Erroneità dei presupposti, incongruità e contraddittorietà.

Quanto all'accoglimento del ricorso 785/2002, il patrocinio dell'amministrazione sostiene che non sussiste il difetto di motivazione rilevato dal TAR, avendo le deliberazioni chiaramente evidenziato i presupposti oggettivi della rideterminazione tariffaria (aumento del costo della vita negli ultimi cinque anni-periodo nel quale le tariffe erano rimaste invariate, ed espansione del servizio di refezione).

L'appellante sottolinea altresì che la motivazione dei provvedimenti tariffari non presuppone affatto la spiegazione analitica dei criteri seguiti dall'amministrazione. In forza di tali motivi il comune di Padova ha chiesto l'annullamento e/o la riforma della sentenza impugnata.

Tanto si notifica, in adempimento all'ordinanza n. 00897/03, con cui il Consiglio di Stato, sez. V, dato il numero elevato dei destinatari sopra indicati ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del presente ricorso in appello e rinviata la trattazione dell'udienza cautelare al 17 giugno 2003.

Padova- Roma, 2 aprile 2003

Avv. Vittorio Domenichelli - Avv. Luigi Manzi

S-10549 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Notifica (ex art. 150, 3 4 comma CPC)

Il presidente del Tribunale il 27 novembre 2002, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Rabita Clelia rappresentata dall'avv. Lorenzo Marchesini ed elettivamente domiciliata nel suo studio di Ferrara, viale Cavour n. 21, ha convenuto in giudizio i signori Biolcati Rinaldi Elsa, Massarenti Alberino, Rabita Livia, Rabita Silvano, Rabita Filippo, Rabita Silvana, Rabita Selvina, Angusti Idalo o Idalio fu Paolo - Angusti Cesarina fu Idalio- Angusti Conido fu Idalio Angusti Guido fu Idalio- Angusti Impende fu Idalio- Barboni Anna Di Creste Ezio- Barboni Bianca Di Oreste Ezio- Barboni Filippo Di Ezio Barboni Mobilia Di Oreste Ezio- Barboni Vittorio Di Oreste Ezio - Bellini Romualdo fu Primo- Biolcati Rinaldi Santina fu Guerrino - Biolcati Rinaldi Ada - Biolcati Rinaldi Adelina fu Stefano- Biolcati Rinaldi Adelina fu Ugo Biolcati Rinaldi Alpino fu Ernesto- Biolcati Rinaldi Alvise fu Emilio Biolcati Rinaldi Angelino - Biolcati Rinaldi Assunta fu Raffaele - Biolcati Rinaldi Attilia Luigia fu Angelo - Biolcati Rinaldi Augusto fu Alessandro -Biolcati Rinaldi Bianca fu Ernesto - Biolcati Rinaldi Bruna fu Raffaele -Biolcati Rinaldi Climene - Biolcati Rinaldi Convertina fu Leonida - Biolcati Rinaldi Convertino fu Leonida - Biolcati Rinaldi Dirce fu Luigi - Biolcati Rinaldi Elvira fu Emilio - Biolcati Rinaldi Ermes fu Ugo - Biolcati Rinaldi Ermido fu Michele - Biolcati Rinaldi Ernesto - Biolcati Rinaldi Esilde -Biolcati Rinaldi Eusonia - Biolcati Rinaldi Eva fu Emilio - Biolcati Rinaldi Evelina fu Alessandro - Biolcati Rinaldi Ezio fu Alessandro - Biolcati Rinaldi Floride - Biolcati Rinaldi Gheri fu Michele - Biolcati Rinaldi Giovanni fu Arcangelo - Biolcati Rinaldi Giovanni fu Luigi - Biolcati Rinaldi Giuseppe fu Alessandro - Biolcati Rinaldi Giuseppe fu Antonio - Biolcati Rinaldi Giuseppe fu Raffaele - Biolcati Rinaldi Guido fu Pietro - Biolcati Rinaldi Idelma fu Raffaele - Biolcati Rinaldi Idmo fu Ugo - Biolcati

ti Rinaldi Ines - Biolcati Rinaldi Ines fu Cesare - Biolcati Rinaldi Iris fu Ugo - Biolcati Rinaldi Ivo fu Alessandro - Biolcati Rinaldi Letizia fu Antonio - Biolcati Rinaldi Lucia Di Michele - Biolcati Rinaldi Manelli fu Sante - Biolcati Rinaldi Nibbio fu Michele - Biolcati Rinaldi Nino fu Emilio - Biolcati Rinaldi Odorino fu Michele - Biolcati Rinaldi Orfeo - Biolcati Rinaldi Palmina fu Antonio - Biolcati Rinaldi Paolo fu Giuseppe - Biolcati Rinaldi Pietro fu Giuseppe - Biolcati Rinaldi Pietro fu Guerrino - Biolcati Rinaldi Primina fu Ugo - Biolcati Rinaldi Primo fu Arcangelo - Biolcati Rinaldi Renato fu Antonio - Biolcati Rinaldi Rina - Biolcati Rinaldi Romeo fu Antonio - Biolcati Rinaldi Secondo fu Emilio - Biolcati Rinaldi Silvio fu Emilio - Biolcati Rinaldi Silvio fu Michele - Biolcati Rinaldi Sonnino fu Ugo - Biolcati Rinaldi Stella fu Raffaele - Biolcati Rinaldi Umberto fu Alessandro - Biolcati Rinaldi Umberto fu Ernesto - Biolcati Rinaldi Veneranda fu Ernesto - Biolcati Rinaldi Venerina fu Michele - Buttini Celestina Di Paolo - Martinelli Ennio Di Giuseppe - Massarenti Camilla fu Ippolito - Massarenti Dovilio fu Ernesto - Massarenti Ernesta fu Ernesto - Massarenti Faustina Di Ottavio - Massarenti Gina Di Ottavio - Massarenti Gino fu Ippolito - Massarenti Marbilina fu Ippolito - Massarenti Mario Di Giovanni - Massarenti Palma Ida fu Agostino - Massarenti Ugo Di Ottavio - Massarenti Ugolina Di Ottavio - Mignatti Anna fu Giovanni - Mignatti Anselma fu Giovanni - Mignatti Bianca fu Giovanni - Mignatti Fabrizio fu Giovanni - Mignatti Francesca fu Francesco - Mignatti Modesto fu Giovanni - Mignatti Umberto fu Giovanni - Mignatti Zita fu Giovanni - Piva Adelaide Di Ernesto - Piva Ernesto fu Giovanni - Piva Luigia Di Ernesto - Piva Marcellina - Zanellati Marianna Di Giuseppe, ed ogni loro erede o avente causa e di ogni altro soggetto titolare di diritti reali sull'immobile di cui alla domanda, a comparire avanti all'istituto Tribunale, per l'udienza che ivi sarà tenuta il giorno 10 luglio 2003 ore 9 e segg. con invito a costituirsi 20 giorni prima di tale udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e con avvertimento che in caso di costituzione oltre il suddetto termine, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. al fine di sentir dichiarare che il fabbricato ad uso abitativo censito al NCT di Mesola fg. 46, mapp. 151 con corte esclusiva; piccolo fabbricato di vetusta costruzione ad uso garage e pro-servizi, distinto al NCT di Mesola fg. 46, mapp. 401 con corte esclusiva; aree di terreno censite al fg. 46, mapp. 793-791-795, con diritto alla corte comune ad altri fabbricati fg. 46, mapp. 737; quota di 1/2 sul mappale adibito a stradello di transito censito al fg. 46, mappale 554, sono di sua esclusiva proprietà, per intervenuta usucapione. Con vittoria di spese, competenze ed onorari in caso di opposizione alla domanda.

Ferrara, 2 aprile 2003

Avv. Lorenzo Marchesini.

C-10650 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Ricorso per reintegra nel possesso

I coniugi Corosu Mario e Casaleggio Maria Francesca, entrambi residenti in Lodè alla via S. Satta n. 2, ed elett.me dom.ti in Siniscola alla via Roma n. 55, presso lo studio dell'avv. Roberto Corrias, dal quale sono rappresentati e difesi, ricorrono nei confronti dei signori Addis Alberto, Addis Angela, Addis Antonio Mario, Addis Bonaria, Addis Francesco, Addis Giovanni, Addis Maria, Addis Pasquale fu Giovanni, Addis Pasquale fu Stefano, Addis Pasqualina, Addis Rimedio, Addis Rosa, Addis Salvatore, Addis Salvatore fu Giovanni, Addis Stefania, Carta Giovanna, Zidda Battistina, Zodda Lussorio, e tutti i loro eredi, in qualità di proprietari del terreno sito nel comune di Lodè e distinto al foglio 26 mappale 467, e nei confronti dei signori Osole Ciriaco Antonio, Osole Giovanni, Osole Mariantonia, e tutti i loro eredi, in qualità di proprietari del terreno sito nel comune di Lodè e distinto al foglio 26 mappale 469, presso l'istituto Tribunale per l'udienza del 20 maggio 2003, così come stabilita dal giudice, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

1) Dichiarare illegittimo l'atteggiamento posto in essere dai proprietari dei terreni distinti in catasto al foglio 26, mappali 467 e 469, consistente nel posizionamento di una rete metallica che ha impedito ai signori Corosu Mario e Casaleggio Maria Francesca l'accesso al proprio fondo con mezzi meccanici;

2) Condannare, ove ciò non sia stato ordinato in via d'urgenza, i resistenti alla rimozione o arretramento della rete metallica;

3) Dichiarare tenuti e quindi condannare i resistenti al risarcimento dei danni patiti;

4) Condannare infine i resistenti alla rifusione delle spese di lite.

Siniscola, 2 aprile 2003

Avv. Roberto Corrias.

C-10666 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del 1° aprile 2003 dal G.U.P. dott. Pino Zingale, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questi verranno dichiarati estinti ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, all'udienza del 21 ottobre 2003, alla quale si rinviava.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
7403	CAREZZATO Giuseppe	10/11/1906	13/01/1981
28252	SALTALAMACCHIA Augusto	18/03/1897	13/06/1990
6979	DI STEFANO Francesco	15/10/1927	14/08/1998

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-10739 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto 27 marzo 2003 il giudice del Tribunale di Firenze sezione distaccata di Empoli ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 03001030864-04 di € 3.611,97 tratto sul c/c dell'Ordine degli ingegneri di Firenze n. 40023/00 acceso presso la Cassa di Risparmio di Firenze, filiale n. 14, all'ordine del comitato organizzatore 47° Congresso nazionale degli ingegneri d'Italia.

Avv. Romano Corsinovi.

F-375 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, dott.ssa Angela Bernardini, con decreto in data 27 marzo 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3036247427 emesso su Istituto San Paolo IMI filiale di Gorle (BG), a favore di Vannelli (nome d'arte del ricorrente) con un importo di € 8.000,00 (euro ottomila).

Opposizione legale entro 15 giorni.

Giuseppe Troccoli.

M-3272 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 marzo 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0066940113 emesso in data 13 dicembre 2001 dalla signora Graziella Beghi, residente in San Cesari sul Panaro (MO), via Emilia Est n. 2009, e tratto su Credito Emiliano S.p.a., agenzia n. 3, via Vignolese n. 577, Modena, per L. 7.000.000.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Segrate, 31 marzo 2003

Avv. Mauro Rotunno.

S-10384 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Brindisi sezione distaccata di Ostuni con decreto in data 20 marzo 2003 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 001026472604 tratto sul c/c n. 21640168 intestato a Greco Margherita presso la Banca di Credito Cooperativo di Ostuni agenzia di Ostuni a favore di se stessa firmato da Greco Margherita per un importo di € 350,00 con girata di Cirasino Vanda;

n. 0010248771 tratto su Banca di Credito Cooperativo di Ostuni c/c intestato a Zizza Generoso importo di € 400,00 con girata di Cirasino Vanda;

n. 0465096065 tratto su Banco di Napoli filiale di San Vito dei Normanni (BR) c/c n. 27/1060 intestato a ditta F.lli De Luca per importo € 317,31 con girata di Cirasino Vanda.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Flore Rosaria.

C-10667 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto del 24-25 marzo 2003, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno postale vidimato n. 6501455429-01 emesso il 22 aprile 2002 su richiesta di Spiriticchio Vincenzo in favore di Spiriticchio Vincenzo.

Opposizione entro 15 giorni.

Spiriticchio Vincenzo.

C-10673 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Brindisi sezione distaccata di Ostuni con decreto in data 20 marzo 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010215539 tratto sul c/c n. 16711225 intestato a Pietro Andriola presso la Banca di Credito Cooperativo di Ostuni agenzia di Ostuni a favore di Valente Cosimo firmato da Andriola Pietro con un importo di € 2.850,00.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Andriola Pietro.

C-10706 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 26 febbraio 2003 il presidente dott. Iacoboni Alessandro del Tribunale di Macerata, esaminato il ricorso iscritto al n. 229/03 RGNC proposto dalla Ceramica Montesanto S.c.r.l., ha pronunciato decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 0608567629 tratto sul c/c n. 101150 aperto presso la Banca di Roma filiale di Lucera (FG), con beneficiario la Ceramica Montesanto S.c.r.l., dell'importo di € 2.063,32 firmato Sacard S.r.l. e dell'assegno bancario n. 1000921946-11 tratto sul c/c n. 1025163/1 aperto presso la Banca Carime filiale di Palagianello (TA), con beneficiario la Autosud S.r.l., da questi girato alla Marinò Ceramiche e da quest'ultimo girato alla Ceramica Montesanto S.c.r.l. dell'importo di € 2.324,06.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Fabio Mazzieri.

C-10707 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 28 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 8536 Cat. 21 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia filiale di Oste di Montemurlo (PO), rilasciato da Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia a favore di Hu Jinchai di € 5.509,50.

Opposizione giorni n. 90 (novanta).

Hu Jinchai.

C-10723 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto 28 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 350 azioni da L. 10.000 cadauna per un valore nominale complessivo di L. 3.500.000 di cui ai titoli azionari n. 287 e n. 450 della S.p.a. R.I.C.A. Romana Immobiliare Commerciale Alimentaristi, con sede sociale a Castel Romano (RM), s.s. Pontina km 23,500 capitale sociale L. 3.000.000.000; n. 50 azioni del titolo 828 della Immobiliare denominata I.M.M.U.N.I.V.O.R.

Opposizione 30 giorni.

Roma, 10 aprile 2003

Passi Giuseppe.

S-10454 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto del 27 novembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento del titolo nominativo n. 1248 della Autocamionale della Cisa S.p.a. intestato alla provincia di Lucca rappresentativo di n. 3600 azioni (da n. 6962757 a n. 6966356) autorizzando la Autocamionale della Cisa S.p.a. a rilasciare duplicato dello stesso al termine dei trenta giorni dalla presente pubblicazione per le eventuali opposizioni.

Lucca, 2 aprile 2003

Il presidente: Andrea Tagliasacchi.

C-10708 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI PRATO***Estratto*

Il giudice del Tribunale di Prato dichiara aperta l'eredità giacente di Pacini Agatina nata ad Agliaia il 13 maggio 1919 e deceduta a Prato il 14 gennaio 2002, nomina curatore dell'eredità l'avv. Ilaria Castellani di Prato.

Prato, 26 settembre 2002

Il giudice: dott. Palazzo.

C-10722 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA
Volontaria Giurisdizione

Il giudice del Tribunale ordinario di Venezia, Volontaria Giurisdizione di Venezia, con decreto in data 24 marzo 2003 dichiarava giacente l'eredità di Mascolo Arturo, deceduto in Venezia il 30 ottobre 2002 e nominava curatore l'avv. Mander Francesca con studio in Venezia-Mestre, via Fapanni n. 56.

Per estratto conforme al suo originale.

Venezia, 25 marzo 2003

Il cancelliere C2: dott.ssa Elinda Di Donato.

C-10645 (A credito - C.c. 39359).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ASTI**

Prot. n. 1791/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 979 del 27 marzo 2003 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 20 marzo 2003 delle agenzie e degli sportelli della Unicredit Banca S.p.a. situati nel comune di Asti e provincia;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 20 marzo 2003 nonché nei cinque giorni successivi presso le Agenzie e gli Sportelli della Unicredit Banca S.p.a. situati nel comune di Asti e provincia.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 1° aprile 2003

p. Il prefetto: Micheluzzi.

C-10742 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 1008/II settore

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 1363 datata 25 marzo 2003, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 20 marzo 2003, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali.

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito, nel giorno 20 marzo 2003, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti - Agenzie di: Ari, Atessa, Bucchianico, Casalbordino, Casoli, Casoli ag. n. 1, Castel Frenzano, Celenza sul Trigno, Chieti sede, Chieti ag. n. 1, Chieti Brecciarola, Chieti Scalo, Chieti Madonna delle Piane, Cupello, Fara Filiorum Petri, Fara San Martino, Fossacesia, Francavilla al Mare, Gissi, Guardagrele, Lama dei Peligni, Lanciano, Marina di San Vito, Miglianico, Montedorisio, Orsogna, Ortona, Palmoli, Piane D'Archi, Rapino, Ripa Teatino, Roccaspinaveti, Sambuceto, San Salvo, Schiavi d'Abruzzo, Tollo, Torino di Sangro, Torricella Peligna, Vasto, Vasto ag. n. 1, Villa Santa Maria.

Chieti, 28 marzo 2003

Il prefetto: Vaccaro.

C-10743 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 826/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Modena,

Vista la lettera n. 1952 del 1° aprile 2003 con la quale la Direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che, a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 20 marzo 2003 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della "UniCredit Banca S.p.a.", l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante i predetti giorni;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 20 marzo 2003 dal personale delle dipendenze di Modena e provincia della "UniCredit Banca S.p.a.", l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante i predetti giorni.

Modena, 3 aprile 2003

Il prefetto: Fortunati.

C-10744 (Gratuito).

PREFETTURA DI MODENA

Prot. n. 827/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Modena,

Vista la lettera n. 1955 del 1° aprile 2003 con la quale la Direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa dello sciopero effettuato nella giornata del 25 marzo 2003 dal personale delle dipendenze della provincia di Modena della "Cassa di Risparmio di Carpi S.p.a.", le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a seguito dello sciopero effettuato nella giornata del 25 marzo 2003 dal personale delle dipendenze della provincia di Modena della «Cassa di Risparmio di Carpi S.p.a.», le aziende medesime si sono trovate nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 3 aprile 2003

Il prefetto: Fortunati.

C-10745 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 1319/2003/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Pesaro e Urbino

Vista la nota n. 001417 del 31 marzo 2003 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare il mancato funzionamento nel giorno 24 marzo 2003, a causa dello sciopero attuato dal personale della Banca Bipielle Adriatico sportello di Pesaro, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli sportelli della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 24 marzo 2003 conseguenti allo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 2 aprile 2003

Il vice prefetto: dott. Paolo De Biagi.

C-10751 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 775/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 1360 del 28 marzo 2003, con la quale il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca San Paolo IMI S.p.a. - Banco di Napoli - Area Abruzzo Molise, per gli sportelli di Pescara, Pescara ag.1, Penne, Francavilla, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti della Banca San Paolo IMI S.p.a. - Banco di Napoli - Area Abruzzo Molise, nella giornata del 20 marzo 2003;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 3 aprile 2003

Il prefetto: Gentile.

C-10752 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 526/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 1322 del 18 marzo 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa della astensione dal lavoro del personale, effettuata nel giorno 6 marzo 2003, dalle ore 13,15 alle ore 16,45 e dalle ore 12,15 alle ore 16,45, come sotto specificato, gli uffici delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., nell'ambito della provincia, non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 6 marzo 2003, negli orari come sotto specificati:

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.

dalle ore 13,15 alle ore 16,45: dipendenze interessate: Calci, Lari, Pisa ag. 1, Riparbella. Volterra;

dalle ore 12,15 alle ore 16,45: dipendenze interessate: Volterra ag. 1/sportello didattico.

Pisa, 31 marzo 2003

Il prefetto: Scandura.

C-10753 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 566/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 1459 del 27 marzo 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa della astensione dal lavoro del personale, effettuata nell'intero pomeriggio del 19 marzo 2003, gli uffici delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., nell'ambito della provincia, non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata ditale mancato funzionamento resta accertata per l'intero pomeriggio del 19 marzo 2003:

Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.: dipendenze interessate: Cascina, Castelfranco di Sotto.

Pisa, 31 marzo 2003

Il prefetto: Scandura.

C-10754 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 565/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 1439 del 26 marzo 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa della astensione dal lavoro del personale, effettuata nella giornata del 20 marzo 2003, gli uffici delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., dalle ore 14,25 alle ore 16,45, e della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., dalle ore 14,30 alle ore 16,40, nell'ambito della provincia, non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. e della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per la giornata del 20 marzo 2003, con l'articolazione di seguito specificata:

Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.: dalle ore 14,25 alle ore 16,45:

Agenzie di Città n. 3 e 4 e dipendenze interessate di Buti, Migliarino e Pontasserchio;

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.: dalle ore 14,30 alle ore 16,40:

Dipendenze interessate: Castelfranco di Sotto, Fauglia, Orentano, Pisa 1, Pisa 2, Pontedera 1, Santa Croce sull'Arno 2, San Frediano a Settimo, Santa Maria a Monte, Staffoli, oltre a tutti gli uffici e vari servizi della sede centrale.

Pisa, 31 marzo 2003

Il prefetto: Scandura.

C-10755 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 527/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 1321 del 18 marzo 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa della assemblea del personale, effettuata nei giorni 10 e 11 marzo 2003 con l'articolazione in calce indicata, gli uffici delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., nell'ambito della provincia, non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per i giorni 10 e 11 marzo 2003, secondo l'articolazione sotto specificata:

Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.:

10 marzo 2003, dalle ore 14,30 alle ore 16:

dipendenze interessate: Buti, Calcinai, Cascina, Cenaia, Pecioli, Perignano, Pontedera, Pontedera 1, Pontedera 2, San Giovanni alla Vena, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Volterra, Uliveto;

11 marzo 2003, dalle ore 8,20 alle ore 10,35:

dipendenze interessate: sede di Pisa, agenzie di Città n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 - Aerostazione, Agenzia Polo Valdarno, Ghezzano, Riglione, Ospedaletto;

11 marzo 2003, dalle ore 14,30 alle ore 16:

dipendenze interessate: Marina di Pisa, Tirrenia, Sant'Anna, Migliarino, Pontasserchio, Ripafratta, San Giuliano Terme, Vecchiano e San Miniato.

Pisa, 31 marzo 2003

Il prefetto: Scandura.

C-10756 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 556/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 1379 del 24 marzo 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa della astensione dal lavoro del personale, effettuata nei giorni 17 e 18 marzo 2003 dalle ore 8,15 alle ore 16,45 gli uffici delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., nell'ambito della provincia, non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata ditale mancato funzionamento resta accertata per i giorni 17 e 18 marzo 2003, dalle ore 8,15 alle ore 16,45: Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.

17 e 18 marzo 2003:

sede di Pisa, agenzie di Città n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e dipendenze interessate: Marina di Pisa, Ghezzano, Riglione, Ospedaletto, Aerostazione, Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Pontedera, Cascina, Perignano di Lari, Sant'Anna, Tirrenia, Pontedera ag. 1, Cenaia, Peccioli, Terricciola, Pontedera ag. 2, Buti, Calcinaia, Migliarino, Pontasserchio, Ripafratta, San Giovanni alla Vena, Uliveto Terme, Vecchiano, San Giuliano Terme, Volterra, agenzia Polo Valdarno.

Pisa, 31 marzo 2003

Il prefetto: Scandura.

C-10757 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 561/14.7-Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 1401 del 25 marzo 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa della astensione dal lavoro del personale, effettuata nell'intero pomeriggio del 20 marzo 2003, gli uffici delle sottonotate dipendenze della Unicredit Banca S.p.a., nell'ambito della provincia, non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottonotate dipendenze della Unicredit Banca S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per l'intero pomeriggio del 20 marzo 2003:

Unicredit Banca S.p.a.:

dipendenze interessate: Pisa, Pontedera.

Pisa, 31 marzo 2003

Il prefetto: Scandura.

C-10758 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Sentenza n. 7/2003 in data 9 gennaio 2003 del Tribunale di Lecce ha dichiarato la morte presunta di Amorosi Giovanni nato ad Alezio (LE) il 10 settembre 1945 con decorrenza dalle ore 24 del giorno 28 febbraio 1989.

Il richiedente: Amorosi Maria.

C-10671 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA CESATESE - a.r.l.

Commissario liquidatore ha provveduto a depositare il bilancio finale di liquidazione e il prospetto delle somme disponibili e del relativo progetto di riparto della liquidazione, coatta amministrativa della Società Cooperativa Edilizia Cesatese a.r.l. presso il Tribunale di Monza.

Il commissario giudiziario: dott. Marco Baccani.

M-3265 (A pagamento).

MILANO LODOVICO IL MORO - S.r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Milano, corso Montone n. 50

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06591420150

In data 8 aprile 2003 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano il terzo progetto di riparto parziale della procedura Milano Lodovico il Moro S.r.l. in liquidazione coatta amministrativa.

Si richiamano gli art. 110, legge fallimentare e seguenti.

Milano, 8 aprile 2003

Il commissario liquidatore: dott. Bernardo Draghetti.

M-3269 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Padova, via Raggio Di Sole n. 29

Tel. 049 873.2911 - Fax 049 873.29.10

E-mail aterpd@tin.it - www.aterpadova.it

Prot. n. 5079 AA.GG.

Avviso d'asta pubblica per l'alienazione di due immobili di proprietà dell'A.t.e.r. di Padova siti in Padova via N. Tommaseo civ. 50

Il direttore rende noto, che in data 8 maggio 2003 alle ore 16,30 in secondo tentativo d'asta e con le modalità qui di seguito specificate, presso la sede dell'A.t.e.r. in via Raggio di Sole n. 29, alla presenza del pubblico, si terrà l'asta ad unico e definitivo incanto, per l'alienazione dell'unità immobiliare sotto segnata:

lotto n. 1 - comune di Padova, via N. Tommaseo n. 50 piano rialzato int. 388, catasto terreni, comune Padova fg. 66, map. 159, catasto urbano, comune di Padova sez. A, fg. 25, map. 426, sub. 2. Composto da ingresso, corridoio, cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, 2 cantine, per superficie commerciale di mq. 116,23. Prezzo a base d'asta € 164.000,00 oltre I.V.A.;

lotto n. 2 comune di Padova via N. Tommaseo n. 50 piano terzo int. 395, catasto terreni, comune Padova fg. 66, map. 159, catasto urbano comune di Padova sez. A, fg. 25, map. 426, sub. 6. Composto da ingresso, corridoio, cucina con poggio, soggiorno, studio, 2 camere, bagno, cantina, soffitta per superficie commerciale di mq 168,63. Prezzo a base d'asta € 212.500,00 oltre I.V.A.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi da iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli.

È escluso il trasferimento in proprietà della quota parte dell'ascensore.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 7 maggio 2003.

L'asta sarà presieduta dal direttore dell'Ater., ing. A. L. Marcon e si svolgerà alla presenza di un notaio, nei modi e nelle forme previste dal R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, art. 73 lettera c) e cioè per mezzo di offerta segreta da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Le modalità di svolgimento dell'asta e la rimanente regolamentazione sono contenute nell'avviso d'asta integrale disponibile presso la sede dell'azienda anche in www.aterpadova.it

La documentazione relativa all'asta è a disposizione degli interessati il lunedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 12,30 e il mercoledì dalle ore 15 alle 17,15 presso l'Ufficio affari generali, appalti e contratti.

Gli immobili potranno essere visitati previo appuntamento telefonico chiamando il numero 049/8232911.

Il responsabile del procedimento: dott. Carlo Vianello.

Padova, 4 aprile 2003

Il direttore: Aldo Luciano Marcon.

C-10652 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI **Settore patrimonio e sport**

Asta pubblica - Estratto dell'avviso di vendita di bene immobile di proprietà comunale

Il dirigente del settore patrimonio,

In conformità alle disposizioni del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed al regolamento comunale per la vendita dei beni immobili di proprietà comunale;

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 6 febbraio 2003 e della propria determinazione dirigenziale n. 456 del 26 marzo 2003;

Avvisa

che il comune di Rimini intende alienare un bene immobile di sua proprietà, nello stato di fatto e di diritto nel quale si trova al momento dell'approvazione del presente avviso, mediante procedura di asta pubblica da esperirsi con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo posto a base d'asta ex art. 73, comma 1, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'asta pubblica relativa alla vendita del bene si svolgerà venerdì 16 maggio 2003 alle ore 10 presso la residenza municipale in piazza Cavour n. 27.

I plichi contenenti la documentazione di gara, consegnati a mano o a mezzo corriere od agenzia di recapito autorizzata, oppure inviati a mezzo raccomandata A.R., dovranno pervenire entro le ore 13 di giovedì 15 maggio 2003 presso il settore patrimonio del comune di Rimini, via Ducale n. 7 - 47900 Rimini.

Gli interessati possono prendere visione dell'intera documentazione tecnica relativa al bene posto in vendita presso il settore patrimonio e sport, Ufficio alienazioni ed acquisti (tel. 0541/704313).

Il testo integrale dell'avviso d'asta e potrà essere richiesto telefonicamente (tel. 0541/704312), via fax (0541/704310) o mediante posta elettronica (davide.colombari@comune.rimini.it).

Rimini, 26 marzo 2003

Il dirigente del settore: dott.ssa Anna Errico.

C-10702 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO **(Provincia di Bergamo)**

Estratto avviso d'asta

È indetta asta pubblica per la vendita del fabbricato di proprietà comunale, posto in Caravaggio, frazione Vidalengo, via Borgoratto n. 4 (ex lavatoio).

Importo a base d'asta: € 13.500,00.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 73, lettera c), R.D. n. 827/1924, ossia per mezzo di offerte segrete in aumento.

Presentazione delle offerte entro le ore 12 del giorno 5 maggio 2003.

Gara il giorno 6 maggio 2003, ore 9,30. Per informazioni e documenti: Ufficio contratti (Tel. 0363/356217), e-mail contratti@comune.caravaggio.bg.it sito internet: www.comune.Caravaggio.bg.it

Caravaggio, 8 aprile 2003

Il responsabile area affari generali:
dott.ssa Maggioni Maria Elisa

C-10661 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI **(Provincia di Siena)**

San Casciano Dei Bagni (SI), piazza della Repubblica n. 4

Tel. 057858027

Partita I.V.A. n. 00226360527

Il giorno 16 maggio 2003 alle ore 12 nel palazzo comunale avrà luogo l'asta pubblica con offerte segrete ai sensi dell'art. 73, lettera e), R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'immobile posto in vendita è il seguente: edificio ex scuola, sito a San Casciano dei Bagni, frazione Celle sul Rigo, confinante con strada vicinale del Poggio, ed individuato al nuovo catasto urbano al foglio 43, particella 161, categoria B/5 classe unica, metri cubi 2642, rendita catastale € 2456,06, superficie dei locali principali ed accessori mq 504, oltre a soffitta e locale di sgombero mq 161, resede di terreno mq 1210.

L'area su cui insiste l'immobile è classificata dal PDF vigente, zona F3/a, ed è possibile ottenere variante urbanistica per il cambio di destinazione d'uso.

Prezzo a base d'asta: € 434.000,00.

Chiunque intende partecipare all'asta dovrà presentare proposta d'acquisto irrevocabile redatta in competente carta da bollo entro e non oltre le ore 14 del giorno 15 maggio 2003.

Il prezzo dell'offerta dovrà essere superiore a quello a base d'asta. Per partecipare alla gara è necessario presentare cauzione di € 43.400,00 oltre a deposito per spese contrattuali pari ad € 86.800,00 oltre all'autocertificazione come richiesto dal bando.

L'offerta dovrà essere indirizzata a «comune di San Casciano dei Bagni, piazza della Repubblica n. 4 - 53040 San Casciano dei Bagni (SI). Il bando integrale può essere richiesto al Comune, tel. 057858027 ed inoltre è disponibile al seguente indirizzo di internet: www.comune.sancascianodeibagni.si.it

Responsabile del procedimento è il segretario comunale.

San Casciano dei Bagni, 31 marzo 2003

Il segretario comunale: Antonio Di Carlo.

C-10705 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Prot. n. 4898/AA.GG.

Avviso d'asta pubblica

Il direttore, rende noto che il giorno 8 maggio 2003 alle ore 15,30 presso la sede dell'A.t.e.r. di Padova, via Raggio di Sole n. 29 si procederà alla vendita, mediante asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera e) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, dei beni immobili qui di seguito indicati, al prezzo a base d'asta determinato ex art. 1 comma 10 della legge n. 560/93 e art. 4 comma 4, legge n. 136/1999, I.V.A. esclusa.

Lotto n. 1 comune di Padova, via Riccati n. 6 - 1° piano composto da ingresso, cucina con veranda, soggiorno, 2 camere, bagno, garage, (Sez. C, fg. 2 map. 534, sub. 10 e 23). Prezzo base € 63.116,05.

Lotto n. 2 comune di Padova, via Eulero n. 12 - 1° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, studio, 2 camere, bagno, 2 terrazze cantina, (sez. C, fg. 2, map. 400, sub. 13). Prezzo base € 72.754,97.

Lotto n. 3 comune di Padova, via Melloni n. 5 - 4° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, (sez. C, fg. 2, map. 401, sub. 23). Prezzo base € 62.746,28.

Lotto n. 4 comune di Padova, via Goito n. 62 - 2° piano composto da ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, cantina, (sez. C, fg. 4, mapp. 584, sub. 6). Prezzo base € 37.881,13.

Lotto n. 5 comune di Padova, via Perin n. 17, piano rialzato composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, (Sez. G, fg. 2, map. 355, sub. 4). Prezzo base € 63.214,40.

Lotto n. 6 comune di Piazzola sul Brenta, via Fiume n. 65 alloggio a schiera composto da: al piano terra ingresso, cucina, soggiorno, ripostiglio, al primo piano 3 camere e bagno. Area di proprietà esclusiva antistante l'alloggio e area che comprende il ripostiglio esterno, (Sez. B, fg. 10, mapp. 397, sub. 1, porzioni area scoperta esclusiva N.C.T. foglio 32, mapp. 541 e 551). Prezzo base € 26.856,00.

Lotto n. 7 comune di Cittadella, via Pizzamano n. 43 alloggio a schiera articolato su due piani composto da: al piano terra ingresso, cucina, soggiorno, ripostiglio, al 1° piano 2 camere e bagno, (Sez. B fg. 19, mapp. 368, sub. 3 area scoperta di pertinenza esclusiva (N.C.T. fg. 29, mapp. 1190). Prezzo base € 37.897,07.

Lotto n. 8 comune di Este, via Don Luigi Rizzo n. 75, alloggio al 1° piano con area scoperta di pertinenza esclusiva e garage al piano terra staccato dalle abitazioni, composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 3 camere e bagno (Sez. U, fg. 21, mapp. 273, sub. 9, sub. 44 e sub. 24), area in diritto di superficie). Prezzo base € 62.210,40.

Le offerte dovranno pervenire entro il 7 maggio 2003 ore 12 l'asta sarà presieduta dal direttore dell'A.T.E.R. e si svolgerà alla presenza di un notaio e di una commissione appositamente nominata.

L'immobile sopra descritto è libero da persone e/o cose anche interposte a viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

L'aggiudicatario non potrà vendere neanche parzialmente, l'alloggio acquistato ai sensi della legge n. 560/93, nè modificarne la destinazione d'uso per un periodo di 10 anni dalla data di registrazione del contratto di acquisto, e decorso tale termine in caso di vendita l'A.T.E.R. ha diritto di prelazione.

Si darà luogo all'aggiudicazione dell'immobile anche in presenza di una sola offerta valida. In mancanza di offerte l'asta sarà dichiarata deserta.

Le ulteriori condizioni e modalità di partecipazione sono indicate nell'avviso integrale disponibile presso la sede dell'Azienda.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio affari generali, appalti e contratti dell'azienda, via Raggio di Sole n. 29 - 35137 Padova tel. 049/873.29.11. L'avviso integrale è disponibile anche in www.aterpadova.it

Padova, 2 aprile 2003

Il direttore: ing. A. L. Marcon.

C-10653 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI FONDI (Provincia di Latina)

Concorso Nazionale di idee "Marina di Fondi" Estratto relazione e verbale conclusivo dei lavori

Ai sensi dell'art. 14 del bando del Concorso Nazionale di Idee l'amministrazione del comune di Fondi rende noto i risultati ufficiali del concorso nazionale di idee "Marina di Fondi" conclusosi il 18 febbraio 2003.

Primo classificato: premio di € 25.000,00, vincitore del Concorso Nazionale di Idee "Marina di Fondi", progetto contraddistinto dal motto Stepping stone 2010. Concorrenti:

1) arch. Ivano Di Molfetta, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Torino (Capogruppo);

2) arch. Cristina Gragnolati, iscritta all'ordine degli architetti della provincia di Torino;

3) arch. Laura Agosti, iscritta all'ordine degli architetti della provincia di Torino.

Secondo classificato: premio di € 15.000,00, progetto contraddistinto dal motto 002 salto di qualità. Concorrenti:

1) arch. Antonio Magaudo, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Latina (Capogruppo);

2) arch. Emiliana Albertario, iscritta all'ordine degli architetti della provincia di Roma;

3) ing. Paolo Berdini, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Roma;

4) arch. Antonio Crobe, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Latina;

5) arch. Stefano Magaudo, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Latina.

Terzo classificato: premio di € 10.000,00, progetto contraddistinto dal motto, linea d'acqua 03. Concorrenti:

1) arch. Giuseppe Marra, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Frosinone;

2) arch. Maurizio Pascucci, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Roma;

3) ing. Franco Sciarra, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Latina (Capogruppo);

4) arch. Ugo Pulcini, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Roma;

Proposta progettuale meritevole di menzione (ex equo): premio di € 3.000,00, progetto contraddistinto dal motto Oasi della Piana di Fondi di 2002. Concorrente:

1) prof. arch. Luciano De Licio, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Roma.

Proposta progettuale meritevole di menzione (ex equo): premio di € 3.000,00, progetto contraddistinto dal motto la forma dell'acqua 2002. Concorrenti:

1) arch. Pietro Ranucci, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Roma (Capogruppo);

2) arch. Carlo Bruschi, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Roma;

3) arch. Valeria De Folly d'Auris, iscritta all'ordine degli ingegneri della provincia di Roma;

4) arch. Amedeo Shiattarella, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Latina;

5) arch. Massimo Palumbo, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Roma;

6) arch. Roberto Greco, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Roma;

7) arch. Maria Grazia Parisella, iscritta all'ordine degli architetti della provincia di Latina.

Proposta progettuale meritevole di menzione (ex equo): premio di € 3.000,00, progetto contraddistinto dal motto Paesaggi Pro-Fondi 6776. Concorrenti:

- 1) prof. arch. Giancarlo Mainini, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Roma (Capogruppo);
- 2) prof. ing. Francesco Rispoli, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Napoli;
- 3) prof. arch. Vanna Fraticelli, iscritta all'ordine degli architetti della provincia di Roma;
- 4) arch. Alessandra Forino, iscritta all'ordine degli architetti della provincia di Napoli;
- 5) ing. Antonio Preti, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Potenza;
- 6) arch. Massimo Uriati, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Roma;
- 7) arch. Francesco Viola, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Napoli.

La graduatoria finale del concorso nazionale di idee "Marina di Fondi" con la motivazione è pubblicata nel sito dell'Ente all'indirizzo www.comune.fondi.it

Fondi, 7 aprile 2003

Il presidente della giuria: arch. Martino Di Marco.

S-10288 (A pagamento).

ANAS - S.p.a. Compartimento della viabilità per le Marche

Prot. n. 04714

Bando di gara 03 AN 1154

1. Stazione appaltante: Anas S.p.a. Compartimento della viabilità per le Marche con sede in via Isonzo n. 15 - 60124 Ancona, tel. 0715091, fax 071200400.

2. Procedura di gara:

a) pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) s.s. 76. Luogo di esecuzione Fabriano. Provincia di Ancona;

3.2) descrizione: lavori di costruzione della variante di Fabriano - 3° lotto. Progetto 37/92;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.841.679,71 (unmilioneottocentoquarantunomilaseicentoseptantanove/71);

3.4) oneri per l'attuazione del piano della sicurezza non soggetti a ribasso: € 92.382,59 (novantaduemilatrecentottantadue/59);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: fornitura e posa in opera di barriere di sicurezza, pannelli e parapetti metallici. Categoria OS12 per l'intero importo dell'appalto; classifica IV;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21 della legge n. 109/1994.

4. Termine di esecuzione: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e lo schema di contratto con il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'Ufficio gare del compartimento nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12, giovedì dalle ore 15 alle ore 16. È possibile acquistarne copia presso: Splendar Centro Copia di Cavarocchi Silvio, sito in via San Martino n. 3 - 60100 Ancona, telefono e fax 071-200917, nei giorni feriali, sabato escluso, nelle ore di apertura negozio. A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro alla Splendar Centro Copia.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 10 del giorno 13 maggio 2003;

6.2) indirizzo: vedi punto 1;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 14 maggio 2003 alle ore 9, presso la sede compartimentale; eventuali ulteriori sedute verranno stabilite volta per volta e comunicate ai presenti; non saranno comunicate per iscritto ai singoli concorrenti.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale, con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti rappresentanti legali.

8. Cauzioni e garanzie:

8.1) provvisoria e definitiva: nelle misure previste dall'art. 30, commi 1 e 2, della legge n. 109/1994 e articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

8.2) coperture assicurative: polizza di assicurazione (CAR), ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 ed art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari all'importo a base d'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 500.000,00. Le modalità della cauzione sono stabilite nel disciplinare allegato.

9. Finanziamento: le opere sono finanziate con DLA 5277 del 19 marzo 2003. Cap. 751.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui ai successivi articoli 11, 12 e 13 e agli articoli 93, 94, 95, 96, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni necessarie per la partecipazione: requisiti di carattere economico e tecnico:

11.1) i concorrenti devono possedere idonea attestazione SOA, tuttora valida ed efficace, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 95;

11.2) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 i requisiti devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; l'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in maniera maggioritaria. Requisiti di ordine generale: secondo le norme di legge, richiamate nel disciplinare di gara cui *ob relationem* si rinvia.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: (appalto con corrispettivo a misura); massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, determinato con le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, e quindi con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Saranno escluse le offerte in aumento sull'importo posto a base di gara. I costi correlati al piano di sicurezza non sono soggetti a ribasso.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994;

b) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994;

c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana;

d) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

e) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

f) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

g) per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale;

h) la stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara d'appalto o di rimandare l'apertura delle offerte, senza che i concorrenti possano avanzare pretesa alcuna;

i) il presente bando viene pubblicato dal giorno 16 aprile 2003 al giorno 13 maggio 2003 all'Albo pretorio del comune di Ancona, all'Albo del compartimento e inserito nel sito internet www.enteanas.it;

l) sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla relativa stipula compresi quelli tributari;

m) responsabile del procedimento: dott. ing. Vincenzo Petrarolo.

Ulteriori informazioni relative alle modalità di svolgimento della gara sono indicate nel disciplinare di gara e negli altri documenti posti in visione. Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando si fa riferimento alla legge n. 109/1994 con successive modificazioni, al Regolamento n. 34/2000 ed al Regolamento generale decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ancona, 1° aprile 2003

Il capo compartimento: dott. Ing. Oriele Fagioli.

S-10323 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ Servizio contratti e gare

Procedura aperta per servizi

SEZIONE I

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: comune di Forlì - Servizio contratti e gare, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì (FC) Italia, tel. 0543712375-2222, fax 0543712442, <http://vwww.comune.forli.fo.it>

I.2), I.3) e I.4) come I.1).

SEZIONE II

II.1.3) Esecuzione di servizio;

II.1.5) Servizio di appoggio e assistenza per minori portatori di deficit in scuole materne e nidi comunali e prolungamento orario scolastico per i nidi d'infanzia.

II.1.6) Servizio di appoggio educativo assistenziale finalizzato a favorire l'inserimento di minori con deficit e/o grave disagio nelle scuole materne e nidi comunali e servizio di prolungamento orario scolastico nei nidi comunali.

II.1.7) Scuole materne e nidi d'infanzia comunali.

II.1.8.2) CPC:93/CAT: 25.

II.1.9) Non vi sono lotti.

II.1.10) Non sono ammesse varianti.

II.2) L'importo stimato del contratto è pari a annui netti € 284.546,40; tale valore è presunto e il corrispettivo reale sarà determinato dalle prestazioni effettivamente rese; sono consentite offerte in solo ribasso rispetto all'importo orario netto di € 15,90.

II.3) Durata: anni 3, rinnovabili per ulteriori 3; inizio del servizio fissato per settembre 2003.

SEZIONE III

III.1.1) Cauzione provvisoria pari a € 5.690,92; cauzione definitiva pari a € 40.000,00 con le caratteristiche indicate all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

III.1.3) È consentita la costituzione di raggruppamenti temporanei di imprese; i requisiti di partecipazione sono indicati all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

III.2.1.1) Capacità giuridica richiesta: il concorrente deve avere natura giuridica di impresa, come ricavabile dal certificato della C.C.I.A.A. per una delle attività oggetto della gara (servizi socio assistenziali o servizi educativi), oltre a non essere incorsa nelle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 c.m. ed essere in regola con le disposizioni previdenziali assicurative ed antinfortunistiche disciplinanti i rapporti di lavoro, sulla base del C.C.N.L. vigente.

III.2.1.2) Capacità economico finanziaria richiesta: fatturato per servizi educativi nel triennio 1999/2001 non inferiore a € 300.000,00; specifica referenza bancaria rilasciata per l'appalto in oggetto da un Istituto di credito.

III.2.1.3) Capacità tecnica richiesta: l'impresa concorrente deve disporre di almeno n. 30 operatori con i requisiti di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto e di referente in possesso di esperienza attinente almeno triennale a tempo pieno; deve disporre di una sede organizzativa nel territorio del comune di Forlì o impegnarsi a istituirla prima della stipula del contratto.

III.3.2) Gli offerenti sono tenuti a comunicare nominativi e qualifiche del personale incaricato dell'esecuzione del servizio.

SEZIONE IV

IV.1) Procedura aperta.

IV.1.3.1) Avviso indicativo: n. S044 pubblicato in data 7 marzo 2003.

IV.2) Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con i seguenti elementi, enunciati in ordine decrescente di priorità:

A) progetto di gestione del servizio - punti 45;

B) offerta economica - punti 25;

C) qualificazione degli operatori - punti 15;

D) profilo dell'impresa in relazione alla qualità del servizio da gestire - punti 15.

IV.3.1) gara n. 10/2003; I documenti contrattuali sono disponibili all'indirizzo indicato al punto I.1).

IV.3.3) Termine perentorio per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 10 (dieci) del 15 luglio 2003 se a mano, 14 luglio 2003 se per posta o corriere.

IV.3.5) Offerta in lingua italiana;

IV.3.6) L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

IV.3.7.1) La seduta di ammissibilità dei concorrenti è pubblica, i lavori della Commissione giudicatrice si svolgono in una o più sedute riservate e verbalizzate; alla seduta finale di apertura delle offerte-prezzi saranno invitate a presenziare i concorrenti ammessi alla gara.

IV.3.7.2) Data della seduta di ammissibilità: 15 luglio 2003 ore 10 (dieci), nella Residenza comunale.

VI.4) Per poter formulare l'offerta le imprese interessate devono visionare le "Norme di gara" consultabili nel sito <http://www.comune.forli.fo.it> ed acquisire obbligatoriamente il capitolato speciale d'appalto presso il Servizio contratti e gare entro e non oltre il 1° luglio 2003.

VI.5) 11 aprile 2003.

La dirigente del Servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

S-10430 (A pagamento).

UNIRE

Unione Nazionale Incremento Razze Equine

Roma, piazza San Lorenzo in Lucina n. 4

Tel. 06/49662353 - Telefax 06/49662352

Codice fiscale n. 02642470583

Estratto bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto

Fornitura materiale di consumo per analisi Centro Antidoping sito in Settimo Milanese (MI), via Gramsci n. 70.

Lotto 1) Vetreria - importo presunto € 130.000,00.

Lotto 2) Estrazione campioni - importo presunto € 200.000,00.

Lotto 3) Cromatografia - importo presunto € 150.000,00.

Luogo di esecuzione: Settimo Milanese.

Durata del contratto: anni 1 dal 15 giugno 2003.

Termine ultimo richiesta documentazione: entro le ore 12 del 30 aprile 2003.

Termine ricezione offerte e indirizzo consegna plico: presso predetta sede entro le ore 12 del 29 maggio 2003.

Data ora e luogo apertura offerte: giorno 30 maggio 2003 ore 10, presso sede Unire, piazza San Lorenzo in Lucina n. 4 - 00186 Roma.

Condizioni minime: contenute nel capitolato di gara.

Criterio aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche introdotte dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, offerta al prezzo più basso.

Data d'invio e ricezione del bando: all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 aprile 2003 tramite telefax.

Il segretario generale Unire: Franco Panzironi.

S-10347 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA

Latina, via P. L. Nervi Torre G/2
Tel. 0773/655360/63 - Fax 0773/655361
Sito internet: www.asl.latina.it

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

1. Azienda Sanitaria Locale Latina, via P. L. Nervi Torre G/2 - 04100 Latina.

2. Procedura aperta, pubblico incanto art. 9 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 402/1998.

3. Fornitura di arredi, attrezzature in due lotti indivisibili (arredi ed apparecchiature sanitarie informatiche), nella formula «chiavi in mano» per il Dea di Formia e per una presumibile spesa complessiva rispettivamente di € 133.090,94 più I.V.A. ed € 1.321.251,68 più I.V.A.

4. La fornitura dovrà essere posta in funzione tassativamente entro i termini riportati nei cronoprogrammi.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti solo a seguito di domanda scritta presso l'Unità operativa provveditorato economato, via P. L. Nervi Torre G/2 - Latina. Si esclude l'invio della documentazione tramite fax mentre a mezzo posta il suo ricevimento è ad esclusivo rischio della ditta richiedente. Non verranno accettate offerte di ditte che non abbiano richiesto direttamente la documentazione di gara;

b) entro le ore 12 del giorno 11 giugno 2003.

6.a-b) Consegna perentoria del plico all'ufficio protocollo dell'AUSL Latina, via P. L. Nervi Torre G/2, Latina entro le ore 12 del 17 giugno 2003;

c) carta legale (in lingua italiana anche la documentazione).

7.a-b) sedute aperte al pubblico presso: (vedi punto 5), apertura pli-chi per esame documentazione dalle ore 9, del giorno 24 giugno 2003, apertura busta economica: giorno da definirsi.

9. Finanziamento Regionale e pagamento tramite tesoriere.

10.a) Raggruppamento di fornitori: secondo art 10 decreto legislativo n. 358/1992; non sono ammesse offerte di imprese singole che partecipino anche in raggruppamenti.

12. Vincolo dell'offerta fino a 120 giorni dalla data di apertura offerte.

13. Aggiudicazione lotto per lotto con il criterio di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998, da effettuare in favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

14.a) Aggiudicazione anche in caso di presenza di una sola offerta valida.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 10 aprile 2003.

Latina, 10 aprile 2003

Il direttore generale f.f.

Direttore amministrativo aziendale: dott. Benito Battagaglia

S-10441 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale immobili e acquisti, acquisti tecnologici e servizi, viale Asia n. 90 - 00144 Roma, tel. ++39-06-59586882, fax ++39-06-59582905.

2. Asta pubblica - Servizi informatici - Acquisizione di prestazioni professionali per lo sviluppo e manutenzione in ambiente SAP - CPA 72.20 - CPC 842a-8423, importo complessivo a base di gara € 3.523.000,00 (tre milioni cinquecentoventi mila).

3. Poste Italiane, sede centrale di Poste Italiane di Roma Eur.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche e integrazioni.

5. Sono previsti tre lotti di aggiudicazione, come segue:

1° lotto: sviluppo programmi in linguaggio ABAP, 2500 gg/uomo di programmatore ABAP e programmatore Senior ABAP. Valore a base di gara € 775.000 (settecentosettantacinquemila) al netto dell'I.V.A.;

2° lotto: manutenzione e sviluppo sistemi SAP, 2.500 gg/uomo di programmatore Senior ABAP, consulente SAP, consulente senior SAP, Project Manager SAP. Valore a base di gara € 1.460.000 (un milione quattrocentosessantamila) al netto dell'I.V.A.;

3° lotto: manutenzione e sviluppo sistemi di datawarehouse su piattaforma My SAP, 2.000 gg/uomo di Business Consultant SAP BW, Senior Consultant SAP BW, Consultant SAP BW, Programmatore Senior ABAP. Valore a base di gara € 1.288.000 (un milione duecentottantotto mila) al netto dell'I.V.A. Può essere presentata offerta per uno o più lotti.

6. Divieto di varianti.

7. Il contratto ha la durata di un anno dalla stipula, con facoltà di ripetere l'affidamento di anno in anno, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

8. Capitolato speciale d'oneri può essere richiesto o ritirato presso Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale immobili e acquisti, Acquisti tecnologici e servizi, viale Asia n. 90, primo piano (sig.ra Carta). Dal lunedì al giovedì dalle 9, alle 15, il venerdì dalle 9 alle 13.

8.b) Entro il 9 maggio 2003. Al momento del ritiro del CSO, l'impresa dovrà indicare nome, recapito, numero di fax e telefonico del referente incaricato che sarà considerato quale unico riferimento per qualsiasi comunicazione relativa alla gara.

8.c) Versamento pari a € 25,82 c/c postale n. 251009 - Poste Italiane S.p.a., gestione entrate AF/TIP Ricevuta allegata alla richiesta o esibita ufficio.

9.a) Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 13 del 9 giugno 2003. Secondo modalità indicate nel capitolato; non saranno accettate le offerte pervenute oltre tale termine.

9.b) Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale immobili e acquisti, acquisti tecnologici e servizi, piano primo, stanza 118 (cortese attenzione sig.ra De Carolis), viale Asia n. 90 - 00144 Roma.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Un solo rappresentante legale per ogni impresa o RTI che ha presentato offerta o persona all'uopo incaricata munita di delega.

10.b) Apertura offerte 10 giugno 2003 alle ore 10, presso Poste Italiane S.p.a., indirizzo cui capitolato.

11. Imprese partecipanti gara dovranno costituire deposito provvisorio garanzia offerta pari al 3% del valore del lotto o dei lotti per cui si presenta offerta. Come da capitolato.

12. Fondi bilancio Poste Italiane; pagamento secondo modalità previste capitolato.

13. In caso di aggiudicazione a RTI si applicano disposizioni cui art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Imprese insieme offerta dovranno presentare, pena esclusione, documentazione come da capitolato e in particolare una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità che attesti:

14.a) propria qualità di rappresentante legale ed estremi dei poteri conferitigli;

14.b) iscrizione Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura, o a organismi equipollenti in caso di imprese appartenenti all'Unione europea (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995);

14.c) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

14.d) ottemperanza al disposto di legge n. 68/1999 art. 17 recante norme sulla promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili, ovvero la propria condizione di non assoggettabilità alle disposizioni di cui alla legge n. 68/1999;

14.e) di aver effettuato nel triennio 2000-2002 servizi di sviluppo programmi in linguaggio ABAP (lotto 1), manutenzione e sviluppo sistemi SAP (lotto 2) e manutenzione e sviluppo sistemi datawarehouse su piattaforma MySAP (lotto 3) per un importo complessivo non inferiore a € 2.000.000,00 per il primo lotto, a € 5.000.000,00 per il secondo lotto ed a € 5.000.000,00 per il terzo lotto di cui almeno € 2.000.000,00 sui sistemi di Datawarehouse. In caso di R.T.I., l'impresa capogruppo dovrà possedere almeno il 60% del fatturato e ciascuna delle imprese raggruppate non meno del 20%, per ognuno dei lotti di partecipazione;

14.f) elenco principali servizi di cui al punto 14.e), con l'indicazione di importi e date;

14.g) possedere la certificazione SAP Alliance Partner Services;

14.h) possesso certificazione ISO 9001 e/o 9002 per attività di progettazione/sviluppo Software.

Nel caso di partecipazione R.T.I., ogni impresa raggruppata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 14.a), 14.b), 14.c), e 14.d).

I requisiti di cui al punto 14.e) e 14.f) sono dimostrabili dall'insieme della documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate, fermo restando il requisito impresa capogruppo di cui allo stesso punto.

I requisiti di cui al punto 14.g) e 14.h) dovranno essere soddisfatti almeno dalla impresa capogruppo.

Le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente offerta, salva possibilità conferire specifica procura impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica mandato atto costitutivo del RTI.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni naturali consecutivi scadenza presentazione offerta.

16. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del citato decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta al prezzo complessivamente più basso per ciascun lotto di partecipazione. Poste si riserva la facoltà di sospendere e non aggiudicare la gara, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni: non è ammesso il subappalto.

18. Data di pubblicazione avviso di preinformazione alla G.U.C.E.: S47 del 7 marzo 2003.

19. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 4 aprile 2003.

20. Data di ricevimento del bando: 4 aprile 2003.

Il direttore centrale: G. Cuturi.

S-10498 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA

Latina, via P.L. Nervi Torre G/2
Tel. 0773/655360/63 - Fax 0773/655361
Sito internet: www.asl.latina.it

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

1. Azienda Sanitaria Locale Latina, via P.L. Nervi Torre G/2 - 04100 Latina.

2. Procedura aperta, pubblico incanto art. 9, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 402/1998.

3. Fornitura di arredi, attrezzature in tre lotti ciascuno indivisibili (arredi ed apparecchiature sanitarie informatiche), nella formula "chiavi in mano" per il Centro di Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale di Latina per una presumibile spesa complessiva di € 220.100,00 + I.V.A. così suddivisa:

- lotto n. 1 - € 189.000,00 + I.V.A.;
- lotto n. 2 - € 27.100,00 + I.V.A.;
- lotto n. 3 - € 4.000,00 + I.V.A.

4. La fornitura dovrà essere posta in funzione tassativamente entro i termini del cronoprogramma.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti solo a seguito di domanda scritta presso l'Unità operativa provveditorato economato, via P.L. Nervi Torre G/2 - Latina. Si esclude l'invio della documentazione tramite fax mentre a mezzo posta il suo ricevimento è ad esclusivo rischio della ditta richiedente. Non verranno accettate offerte di ditte che non abbiano richiesto direttamente la documentazione di gara;

b) entro le ore 12 del giorno 10 giugno 2003.

6.a-b) Consegna del plico all'Ufficio protocollo dell'AUSL Latina, via P.L. Nervi Torre G/2 - 04100 Latina entro il termine perentorio delle ore 12 del 16 giugno 2003;

c) carta legale (in lingua italiana anche la documentazione).

7.a-b) Sedute aperte al pubblico presso (vedi punto 5.):

apertura plichi per esame documentazione dalle ore 9, del 23 giugno 2003;

apertura busta economica: giorno da definirsi.

9. Finanziamento regionale e pagamento tramite tesoriere.

10.a) Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10 decreto legislativo n. 358/1992; non sono ammesse offerte di imprese singole che partecipino anche in raggruppamenti.

12. Vincolo dell'offerta fino a 120 giorni dalla data di apertura offerta.

13. Aggiudicazione lotto per lotto con il criterio di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998, da effettuare in favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

14.a) Aggiudicazione anche in caso di presenza di una sola offerta valida.

15. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 10 aprile 2003.

Latina, 10 aprile 2003

Il direttore generale f.f.
Direttore amministrativo aziendale:
dott. Benito Battigaglia

S-10440 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale immobili e acquisti, acquisti tecnologici e servizi, viale Asia n. 90 - 00144 Roma, tel. +39-6-5958.6882, fax +39-06-5958.2905.

2.a) Licitazione privata, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

3.a) Uffici postali maggiori sul territorio nazionale.

3.b) CPA 30.02, CPC 452,886 w. La fornitura è costituita da due lotti:

lotto 1: fornitura di sistemi di gestione delle code realizzati su disegno di Poste e costituiti da erogatori di biglietti, display riepilogativo di chiamate, display di sportello. La fornitura comprende monitor CRT, servizi di cablaggio, elettrico e dati, consegna, installazione e servizio di manutenzione in garanzia. I sistemi dovranno interfacciare un Sw applicativo di Poste;

lotto 2: fornitura e installazione in sito di video al plasma da 42 pollici e/o 50 pollici.

3.c) Lotto 1: n. 350 sistemi di gestione delle code. Lotto 2: n. 1.450 video al plasma da 42 pollici e/o 50 pollici. Le quantità e le caratteristiche tecniche di ciascuna tipologia di apparecchiature previste per il lotto 1 e per il lotto 2, nonché le specifiche dei servizi e delle personalizzazioni saranno indicate nel capitolato speciale d'oneri.

Importi posti a base di gara: lotto 1: € 3.700.000,00 più I.V.A.; lotto 2: € 7.400.000,00 più I.V.A.

3.d) La fornitura è costituita da due lotti di aggiudicazione. È possibile presentare offerta anche per un solo lotto.

Offerte parziali non ammesse nell'ambito dello stesso lotto.

4. La fornitura dovrà essere completata: per il lotto 1 entro 8 mesi dalla stipula del contratto e per il lotto 2 entro 8 mesi dalla stipula del contratto.

5. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); in caso di aggiudicazione si applicherà disciplina art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Domande partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del 19 maggio 2003 in busta sigillata e controfirmata sui lembi. Sulla busta dovrà essere indicata denominazione Impresa e dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata, gara comunitaria, per la fornitura di 350 sistemi di gestione delle code e di 1.450 video al plasma per le Poste Italiane». Sulla busta dovrà essere specificato quanto segue: «Scadenza presentazione domande di partecipazione 19 maggio 2003». Farà fede il timbro di ricezione da parte di Poste. Non saranno accettate le domande pervenute oltre tale termine.

6.b) Indirizzo a cui spedire le domande: Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale immobili e acquisti, acquisti tecnologici e servizi, piano 1°, stanza L 118 (c.a. signora De Carolis), viale Asia n. 90 -00144 Roma.

6.c) Lingua: italiana.

7. Lettere invito saranno spedite entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria a garanzia offerta, come indicato lettera invito.

9. Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere corredata, pena esclusione, da Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, unitamente a copia fotografica di un documento di identità in corso di validità, che attesti:

9.a) propria qualità di rappresentante legale ed estremi dei poteri conferitigli;

9.b) iscrizione Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura o a organismi equipollenti in caso di imprese appartenenti all'Unione europea (art. 12, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni);

9.c) insussistenza motivi esclusione cui art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

9.d) ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge n. 68/1999 art. 17, recante norme sulla promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili, allegando relativa certificazione rilasciata dall'Autorità competente, ovvero la propria condizione di non assoggettabilità alle disposizioni di cui alla legge n. 68 del 1999;

9.e) fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (2000/2002) non inferiore complessivamente a € 9.250.000,00 per il lotto 1, e non inferiore complessivamente a € 18.500.000,00 per il lotto 2;

9.f) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (2000/2002) riguardante il lotto 1 per le forniture di sistemi elimina code non inferiore complessivamente a € 6.500.000,00 e per il lotto 2 per le forniture di video al plasma non inferiore complessivamente a € 13.000.000,00;

9.g) elenco delle principali forniture riguardanti il fatturato di cui al punto 9.f) con indicazione dello specifico oggetto) importo, date e destinatari;

9.h) per il lotto 2 capacità di produzione di video al plasma pari ad almeno 250 apparecchiature/mese;

9.i) per il lotto 2 produzione e fornitura a livello mondiale di almeno 4.000 video al plasma nel biennio 2001/2002;

9.l) idonee dichiarazioni bancarie.

Caso partecipazione RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui punti 9.a), 9.b.), 9.c) e 9.l) nonché dichiarazione cui punto 9.d). Requisiti punti 9.e), 9.f), 9.g), 9.h) e 9.i) possono essere dimostrati dalla complessiva documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate. Impresa capogruppo dovrà possedere almeno il 60% degli importi di cui ai punti 9.e) e 9.f).

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente), domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura Impresa capogruppo; in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato e atto costitutivo. Poste Italiane si riserva richiedere Impresa aggiudicataria la prova di quanto dichiarato. Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione, per entrambi i lotti, avverrà sensi art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni in favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta al prezzo più basso. Poste si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nell'eventuale presenza di una sola offerta valida.

13. Validità offerta: 180 giorni consecutivi scadenza presentazione offerta. Non ammessa revisione prezzi.

Ammesso il subappalto nelle forme di legge per le attività di installazione. Poste si riserva, in qualsiasi momento, di non dare prosecuzione, in tutto o in parte, all'espletamento della gara. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1).

14. Non è stato pubblicato avviso preinformazione.

15. Data invio bando G.U.C.E.: 8 aprile 2003.

16. Data ricezione bando G.U.C.E.: 8 aprile 2003.

Direttore Centrale Immobili e Acquisti:
dott. Giovanni Cuturi

S-10502 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a. **Direzione Legale - Gare e Amministrativo** Roma, piazza della Croce Rossa n. 1

Avviso di gara esperita

Progettazione esecutiva ed eventuale direzione dei lavori, comprese le attività di coordinatore della sicurezza dei cantieri, per la realizzazione delle seguenti opere sostitutive di P.L.: linea Foggia-Bari in comune di Barletta (BA): cavalcavia al km 583+173, sottopasso pedonale al km 593+089, sottopasso al km 597+135, sottopasso via Andria, sottopasso via Veneto, sottovia pedonale via Vitroni e rampa via Milite Ignoto, via Andria per la soppressione dei P.L. ai km 587+380, 593+380, 594+841 e 597+229.

Invitati: n. 20.

Partecipanti: n. 12.

Soggetto aggiudicatario: R.T.I. Coopprogetti S.c.r.l. (mandataria), S.T.E.P. S.r.l.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo di aggiudicazione: € 242.158,37.

Tempo di realizzazione: 126 giorni n.c.

Direttore delle prestazioni: ing. Francesco Ancoretta.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito internet www.rfi.it

Il responsabile: Ernesto Minutillo.

S-10554 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.

Bando di gara

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

1.1) Ente appaltante: ANAS S.p.a., Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224; indirizzo internet www.enteanas.it

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.

1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.

1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.

1.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione.

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: esecuzione.

II.1.2) —.

II.1.3) —.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: PZ 23/03.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori di costruzione dello svincolo a piani sfalsati per l'abitato di Bernalda (MT) tra il km 91+200 ed il km 92+500, lungo la s.s. n. 407 «Basentana».

Categoria prevalente: OG3, importo € 3.468.493,18, class. V^a classifica V^a con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS12 importo € 462.417,27: class. II^a;OS34 importo € 290.205,03: class. I^a;OS21 importo € 270.073,83: class. I^a;OG4 importo € 252.135,02: class. I^a;OS13 importo € 48.593,82: class. I^a;OS10 importo € 44.956,54: class. I^a;OS11 importo € 12.808,18: class. I^a.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 1.853.329,78;

lavori a misura per un totale di € 2.996.353,09.

Importo complessivo dell'appalto: € 4.849.682,87 di cui € 67.139,40 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: provincia di Matera.

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 4.849.682,87 di cui € 67.139,40 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.3) Durata dell'appalto: 480 giorni.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 come novellato dalla legge n. 166/02, e articoli 100 e 101 del D.P.R. n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94. Polizze di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del D.P.R. n. 554/99, per una somma assicurata pari all'importo complessivo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% dell'importo complessivo posto a base d'appalto e, sussistenza i presupposti, art. 104 del D.P.R. n. 554/99.

III.1.2) I presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'ANAS i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di € 250.000,00.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/94 e agli articoli 93, e 95 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento.

III.2) Condizioni di partecipazione: partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, e agli articoli 93, 95 e 97 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica - prove richieste: il concorrente certifica:

a) ai sensi del D.P.R. n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni;

b) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

c) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;

d) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;

e) di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria - prove richieste:

a) come al punto successivo;

III.2.1.3) capacità tecnica - tipo di prove richieste:

a) attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata;

b) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Sezione IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta accelerata.

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1, lettera c), con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999.

L'Anas provvederà ad escludere le offerte individuate come anormali ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: PZ 23/03.

IV.3.2) —.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del 20 maggio 2003 all'indirizzo di cui al punto I.1) e dovranno essere sottoscritte, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; in caso di associazioni temporanee non ancora costituite, dal legale rappresentante di ciascun componente il soggetto richiedente; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto «qualificazione PZ 23/03» licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori di costruzione dello svincolo a piani sfalsati per l'abitato di Bernalda (MT) tra il km 91+200 ed il km 92+500, lungo la s.s. n. 407 «Basentana». Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti.

Data prevista: entro 120 giorni dalla data di spedizione del bando.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte. Saranno fissate nella lettera di invito.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4) Informazioni complementari.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente; entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994. Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'Anas e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Marzi.

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

VI.5) Data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 89 del 16 aprile 2003.

Roma, 10 aprile 2003

Il dirigente capo dell'Ufficio contratti:
avv. N. Fusco

S-10567 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME

Partita I.V.A. n. 00181660473

Estratto avviso di servizio aggiudicato

Si rende noto che il giorno 6 febbraio 2003 è stato aggiudicato alla ditta Servizi Ecologici S.r.l. di Castelnuovo di Garfagnana (LU) l'appalto per la gestione dei servizi concernenti la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e lo spazzamento stradale, mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'avviso integrale è stato affisso all'Albo pretorio del Comune ed è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 11 marzo 2003.

Montecatini Terme, 20 marzo 2003

Il funzionario: Massimo Ascareggi.

F-380 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME

Partita I.V.A. n. 00181660473

Estratto avviso di servizio aggiudicato

Si rende noto che il giorno 15 febbraio 2002 è stato aggiudicato alla ditta Didattica e Sperimentazione Soc. Coop. sociale a r.l. l'appalto per la gestione dei servizi integrativi scolastici, mediante procedura aperta e con il criterio del prezzo più basso.

L'avviso integrale è stato affisso all'Albo pretorio del Comune ed è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 19 marzo 2003.

Montecatini Terme, 20 marzo 2003

Il funzionario: Massimo Ascareggi.

F-379 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI SERVIZI ED ASSISTENZA DI FIRENZE

Bando procedura aperta per servizi

1. Istituti Riuniti di Servizi ed Assistenza di Firenze, via Malcontenti n. 6 c.a.p. 50122 Firenze (Italia), tel. 055/23391, fax 055/2345890.

2. Cat. 25: lotto 1 - Gestione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e generali presso una residenza sanitaria assistenziale per anziani di 42 posti e una residenza assistita per anziani di 30 posti. Numero di riferimento: CPC 93.

Importo base di gara: netti annui € 980.000,00.

Cat. 2 e 14: lotto 2 - Servizi di pulizia sanificazione, trasporto carrelli e servizi generali. Numero di riferimento: CPC 712, 7512, 87304, 874, da 82201 a 82206. Importo base di gara: netti annui € 225.000,00.

Cat. 27: lotto 3 - Servizi di portineria. Importo base di gara: netti annui € 122.000,00.

3. Firenze: via Malcontenti n. 6.

4. Decreto legislativo n. 157/95.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio previsto da ogni singolo lotto.

6. Divieto di varianti.

7. Cinque anni, con facoltà di rinnovo fino a massimo 3 anni.

Termine ultimo avvio del servizio: 21 giorni ricevimento comunicazione aggiudicazione.

8. Ufficio protocollo stazione appaltante indirizzo, tel. e fax come punto 1, lunedì/venerdì ore 9-14 non oltre il 6° giorno antecedente termine presentazione offerte.

9. Modalità invio, termine ultimo ricevimento offerte ed indirizzo:
a) con qualsiasi mezzo in plico sigillato entro le ore 12 del 4 giugno 2003;

b) presso l'Ufficio protocollo stazione appaltante indirizzo come punto 1;

c) lingua italiana.

10. Seduta di ammissibilità in data 6 giugno 2003, ore 11 pubblica.

Sedute della commissione giudicatrice: riservate e verbalizzate.

Seduta di apertura delle offerte economiche: data che sarà previamente comunicata alle imprese partecipanti, invitate a presenziare.

11. Cauzione provvisoria pari a: € 39.200,00 (Lotto 1) € 9.000,00 (Lotto 2) € 4.880,00 (Lotto 3); per il solo aggiudicatario: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A.; coperture assicurative.

12. Fondi di bilancio parte corrente, per importi mensili complessivi a fronte delle prestazioni effettuate.

13. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese.

14. Requisiti di ammissibilità alla gara:

lotto 1 - Fatturato globale dell'impresa, realizzato negli anni 2000-2001-2002, non inferiore a: € 10.000.000,00 di cui almeno € 5.000.000,00 nell'ultimo anno del triennio. Fatturato realizzato in

servizi socio-assistenziali per anziani cui si riferisce l'appalto, prestati sia in strutture pubbliche che private, realizzato nello stesso periodo, non inferiore a: € 8.000.000,00 di cui almeno € 4.000.000,00 nell'ultimo anno del triennio;

lotto 2 - Fatturato globale dell'impresa, realizzato negli anni 2000-2001-2002, non inferiore a: € 3.000.000,00 di cui almeno € 1.500.000,00 nell'ultimo anno del triennio. Fatturato realizzato in servizi analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto (servizi di sanificazione), prestati sia in strutture pubbliche che private per anziani, realizzato nello stesso periodo, non inferiore a: € 2.000.000,00 di cui almeno € 1.000.000,00 nell'ultimo anno del triennio;

lotto 3 - Documentazione che attesti l'esito positivo della effettuazione di servizio analogo a quello cui si riferisce l'appalto prestato sia in strutture pubbliche che private per anziani.

Altri requisiti di ammissibilità indicati nel punto 8 del documento unificato di invito.

15. 210 giorni scadenza presentazione offerte.

16. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 valutata con riferimento ai criteri stabiliti nel documento unificato di invito.

17. Per le partecipanti alla gara è previsto l'obbligo di acquisizione degli elaborati di gara e la visita obbligatoria.

18. Data invio del bando: inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 3 aprile 2003.

Firenze, 8 aprile 2003

Il direttore/segretario generale:
dott. Pietro Rebuffat

F-378 (A pagamento).

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE (Provincia di Chieti)

Estratto del bando di gara

È indetta gara d'appalto mediante procedura negoziata accelerata per l'aggiudicazione dei servizi assicurativi ex n. 81, 812, 814 CPC e più in particolare per la stipula del seguente contratto: polizza RCT/O.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ente, Ufficio protocollo generale, entro il 24 aprile 2003 per posta, ovvero a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, mediante lettera raccomandata con avviso di ricezione o posta celere. Copia integrale del bando potrà essere richiesta presso la Ripartizione finanziaria (piazza S. Domenico n. 1, tel. 085/4920249, fax 085/4920213) nei giorni ed orari d'ufficio e sarà disponibile altresì sul sito internet dell'Ente al seguente indirizzo: www.comune.francavilla.ch.it

Data invio bando alla G.U.C.E.: 3 aprile 2003.

Il dirigente la Ripartizione finanziaria:
dott. Nino Pagano

C-10907 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA C.I.S.A.M. - Centro Interforze Studi Applicazioni Militari

Avviso di licitazioni private

Il C.I.S.A.M. di S. Piero a Grado (PI) indice licitazioni private, a norma del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, esperite con le modalità che saranno indicate nella lettera di invito alle ditte risultate idonee, per acquisire i beni di seguito riportati (fra parentesi importo base palese I.V.A. esclusa):

attrezzatura per camera riverberante (€ 8.500,00);
misuratore campione di campo E.M. (€ 7.768,00);

sistema di misura della temperatura reale di superfici metalliche e di gas di scarico (€ 10.830,00);

software per la gestione del servizio dosimetrico personale (€ 10.00,00);

analizzatore di spettro portatile, completo di borsa di trasporto (€ 7.700,00);

antenne per prove di suscettibilità radiata (€ 6.970,00);

manutenzione dello spettrometro Bomem MR 354 (€ 24.500,00);

una stazione meteorologica (€ 10.000,00);

un sistema termografico in banda LW completo di software di acquisizione ed analisi (€ 154.166,00);

accessori per prove E.M.C. (€ 15.800,00);

intervento di manutenzione della termocamera Amber-Raytheon Galileo (€ 16.666,67);

unità di commutazione per prove e.m.c. (€ 35.364,00).

Le domande di partecipazione alla preselezione redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro il 29 aprile 2003. Il bando integrale, la documentazione da produrre per la partecipazione e la specifica tecnica di ciascuna gara sono ritirabili presso il CISAM - Serv. amministrativo dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì (tel. 050/964509).

Il presente bando è stato pubblicato su Il Sole 24 Ore e Il Giorno del 9 aprile 2003. Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate a: C.I.S.A.M., via della Bigattiera n. 10 - 56010 S. Piero a Grado (PI).

Avviso di trattative private

Questo Centro ha in programma l'acquisizione, mediante trattativa privata, dei sottoindicati beni:

software di controllo della linea di generazione di campo E.M. con la ditta PMM S.r.l. di Cisano sul Neva (SV);

ampliamento dell'applicativo protocollo alla Segreteria personale militare con la ditta Meter di Milano.

Le ditte eventualmente interessate dovranno far pervenire richiesta scritta entro il 29 aprile 2003 al sopraccitato indirizzo.

Il capo Servizio amministrativo:
(Firma non apponibile)

C-10906 (A pagamento).

A.M.I.U. GENOVA - S.p.a. AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA

Genova, piazza Piccapietra n. 48

Tel. 010/5584458-426, telefax 010/5584451-456

Bando di gara ad asta pubblica

L'A.M.I.U. S.p.a. bandisce una gara ad asta pubblica da espletare ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, nonché a tutte le condizioni del disciplinare di gara e del capitolato speciale, per la fornitura dei seguenti tipi di bidoni e cassonetti:

n. 300 bidoni in polietilene da litri 120 idonei alla raccolta differenziata del vetro;

n. 500 bidoni in polietilene da litri 240 idonei alla raccolta RSU ed assimilabili;

n. 2.000 cassonetti in polietilene da litri 1.000 idonei alla raccolta RSU ed assimilabili;

per un importo complessivo presunto di € 275.000,00 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà, in unico lotto ed anche in presenza di una sola offerta valida, in favore del concorrente che avrà proposto il miglior prezzo complessivo per l'intera fornitura.

È ammessa l'associazione temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La consegna dei contenitori dovrà essere effettuata franco magazzino A.M.I.U. S.p.a. sito in corso Perrone n. 124 - 16152 Genova, entro 45 giorni di calendario dall'ordine trasmesso dall'A.M.I.U. S.p.a. anche a mezzo telefax.

Le ditte partecipanti dovranno provvedere a costituire apposita cauzione provvisoria, nelle forme di legge, per un importo pari al 5% dell'importo posto a base di gara. In seguito la ditta aggiudicataria sarà tenuta a commutare la cauzione provvisoria in definitiva per un valore pari ad un decimo dell'importo della fornitura aggiudicata.

Le offerte dovranno pervenire ad A.M.I.U. S.p.a., ufficio gestione gare all'indirizzo in intestazione, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 3 giugno 2003.

Allegata all'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione della gara, tutta la documentazione richiesta all'art. 2 punto Busta B) del disciplinare di gara.

L'apertura delle offerte, alla quale saranno ammessi a partecipare i legali rappresentanti delle ditte offerenti o loro delegati, è prevista per il giorno 4 giugno 2003 alle ore 10, presso l'indirizzo in intestazione.

Le ditte interessate potranno ritirare il disciplinare di gara ed il capitolato speciale, che, in unico documento, è scaricabile in formato PDF dal sito Internet www.amiu.genova.it, presso l'indirizzo di cui sopra in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiederne via fax (010/5584.451-456) la spedizione con corriere espresso. In tale ultimo caso la spedizione avverrà in porto assegnato.

Per eventuali ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi ai suddetti numeri.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 8 aprile 2003.

Il direttore generale: dott. Ferdinando Costa.

G-286 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 "Genovese"

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 "Genovese", via G. Maggio n. 6, 16147 Genova, tel. 010-3446380, telefax 010-3446235.

2.a) Appalto-concorso.

3.a) Laboratori analisi diversi dell'A.U.S.L.;

b) fornitura di sistemi di diagnostica dei laboratori analisi CPA 24.42.2 - CPC 71.34.1 (n. 14 lotti);

c) valore complessivo stimato € 11.973.102,00 (undicimilioni-novecentosettantremilacentodieci/00) I.V.A. esclusa su base triennale, eventualmente prorogabile fino ad ulteriori ventiquattro mesi:

lotto n. 1 - chimica clinica proteine specifiche farmaci e droghe - importo massimo su base triennale € 2.400.000,00 (duemilioni quattrocotomila/00);

lotto n. 2 - emocolture - importo massimo su base triennale € 168.000,00 (centosessantotomila/00);

lotto n. 3 - coagulazione - importo massimo su base triennale € 699.000,00 (seicentonovantanovemila/00);

lotto n. 4 - elettroforesi - importo massimo su base triennale € 324.000,00 (trecentoventiquattromila/00);

lotto n. 5 - sistemi in Hplc per Hb glicata - importo massimo su base triennale € 309.000,00 (trecentonovemila/00);

lotto n. 6 - identificazioni batteriche ed antibiogrammi - importo massimo su base triennale € 391.602,00 (trecentonovantunmila-seicentodieci/00);

lotto n. 7 - sistemi diagnostici per la determinazione della V.E.S. - importo massimo su base triennale € 120.000,00 (centoventimila/00);

lotto n. 8 - ematologia - importo massimo su base triennale € 1.047.000,00 (unmilionequarantasettemila/00);

lotto n. 9 - citofluorimetria - importo massimo su base triennale € 186.000,00 (centottantaseimila/00);

lotto n. 10 - droghe - importo massimo su base triennale € 321.000,00 (trecentoventunmila/00);

lotto n. 11 - conferma droghe d'abuso in Hplc-importo massimo su base triennale € 93.000,00 (novantatremila/00);

lotto n. 12 sistemi per diagnostica immunometrica così composti:

12.1) profilo funzionalità tiroidea e marcatori tumorali importo massimo su base triennale € 2.571.000,00 (duemilionicinquecentosettantunmila/00);

12.2) HIV ed epatite - importo massimo su base triennale € 1.605.000,00 (unmilioneisecentocinquemila/00);

12.3) rosolia, citomegalovirus ecc. - importo massimo su base triennale € 405.000,00 (quattrocentocinquemila/00);

12.4) varie importo massimo su base triennale € 276.000,00 (duecentosettantaseimila/00);

12.5) marcatori cardiaci - importo massimo su base triennale € 339.000,00 (trecentotrentanovemila/00);

lotto n. 13 - urine - importo massimo su base triennale € 448.500,00 (quattrocentoquarantottomilacinquecento/00);

lotto n. 14 - determinazione IGE specifiche (rast) - importo massimo su base triennale € 270.000,00 (duecentosettantamila/00)

d) è ammesso presentare offerta per uno o più lotti o per l'intera fornitura.

5. Raggruppamenti temporanei di imprese a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non ammissibili singole imprese comprese in raggruppamenti.

6.a) Ore 12 giorno 15 maggio 2003 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara;

c) lingua italiana.

7. Entro 60 giorni dal termine punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria 1/30, cauzione definitiva 1/20 valore stimato annuo.

9. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6.a):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale Stato di residenza, relativamente al genere oggetto di gara;

b) dichiarazione sostitutiva art. 4 legge n. 15/1968 e successive modificazioni, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti quanto segue:

che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

gli importi, al netto di I.V.A., delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguiti dall'impresa negli anni 2000, 2001, 2002, suddivisi per le specifiche tipologie di forniture di cui ai singoli lotti di gara. Per ogni lotto per il quale si intende presentare offerta è condizione minima di ammissibilità che l'importo medio annuale del fatturato specifico risulti almeno pari ad un terzo dell'importo presunto corrispondente al lotto stesso nell'elenco di cui al punto 3/c.

c) dichiarazione sostitutiva ex art. 4, legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti che la Ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

10. Art. 19 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

13. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al punto 9 spetta ad ogni singola impresa. La condizione minima di ammissibilità di cui al punto 9/b dovrà essere dimostrata, pena esclusione, almeno dall'impresa capogruppo.

14. 3 aprile 2003.

15. 3 aprile 2003.

16. 3 aprile 2003.

17. Ambito Gatt.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Anna Scotti.

G-289 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO - I.R.C.C.S.

Milano, via F. Sforza n. 28
Tel. 02/5503.8339 - Fax 02/58306067

2.a) Procedure di aggiudicazione prescelta: ristretta licitazione privata, decreto legislativo n. 358/1992 decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: domicilio pazienti e/o Ospedale Maggiore di Milano, via Commenda n. 15 - Milano;

3.b) natura dei prodotti da fornire: materiali d'uso per trattamenti dialitici peritoneali domiciliari automatizzati (APD), con relative apparecchiature in comodato d'uso, necessari per un numero massimo di 8 sistemi (in funzione contemporaneamente al termine dei due anni) oltre ad un sistema presso l'U.O.S. di dialisi di questo Istituto;

3.c) quantità: fabbisogni stimati nel biennio:

1) n. 14.000 sacche da 5 lt di soluzione sterile per dialisi peritoneale a concentrazioni variabili di glucosio;

2) n. 4.000 sacche da 2 lt per CAPD con connettologia tipo doppia via con Y sterile collegata alla sacca;

3) n. 3.000 sacche vuote per lo scarico del dialisato con connettologia tipo doppia via di capacità almeno uguale a tre litri;

4) n. 6.400 linee di connessione alla macchina in grado di consentire scambi per un volume totale fino a 15 litri per notte;

5) n. 6.700 sacche vuote per lo scarico del dialisato introdotto, per una capacità tot. di almeno 1415 lt;

6) tutti i materiali di consumo (tappini, conchiglie, eventuali connessioni, ecc.);

7) n. 1.800 connessioni di raccordo per sacche Baxter contenenti soluzione con icodestrina;

8) n. 30 set per la connessione del paziente (catetere di tenckhoff con raccordo al titanio) al sistema sacca o macchina per APD.

Spesa complessiva presunta € 352.000,00 nel biennio.

3.d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione a lotto unico.

4. Durata del contratto: 731 giorni (2 anni).

5. Formagiuridica: Saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: tassativamente entro il 22 maggio 2003;

6.b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Ospedale Maggiore di Milano - Ufficio protocollo, via F. Sforza n. 28 - 20122 - Milano, indicare sulla busta "domanda partecipazione licitazione privata fornitura materiali d'uso per trattamenti dialitici peritoneali domiciliari automatizzati (APD) con relative apparecchiature in comodato d'uso".

6.c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo spedizione invito: 120 giorni.

8. Cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio di € 7.040,00 (settemilaquarantauro) pari al 2% del valore stimato della fornitura; deposito cauzionale definitivo: 10% dell'importo netto annuo di aggiudicazione; garanzie: copertura assicurativa per ogni sistema;

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la domanda dovrà essere tassativamente corredata, anche per associate/concorrenti da:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento (per imprese di altro stato CEE iscrizione pertinenti registri commerciali) in data non anteriore a sei mesi dalla domanda (o dichiarazione pari contenuto);

b) apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, accompagnata, se di data antecedente a quella del presente bando, da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante di conferma della persistenza della situazione certificata.

c) dichiarazione sostitutiva artt. 38 e 46 D.P.R. n. 445/2000 del legale rappresentante della ditta, o di persona munita dei relativi poteri all'uopo da documentarsi, e resa sotto la responsabilità penale di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

d) dichiarazione che la ditta è dotata di sistema operativo di assicurazione della qualità ispezionabile o già certificato sul modello ISO 9000;

e) dichiarazione di aver fornito a strutture sanitarie pubbliche o private, da elencare, materiali d'uso per trattamenti dialitici peritoneali domiciliari automatizzati (APD) con relative apparecchiature in comodato d'uso per un importo nell'ultimo biennio, non inferiore all'importo biennale della gara;

f) dichiarazione che nel ultimo triennio il fatturato globale è stato almeno pari a L. 1.100.000,00;

g) in caso di associazione temporanea d'imprese la richiesta d'invito dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, dovrà contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. In tal caso i requisiti di cui ai punti a) b) c) e d) dovranno essere posseduti da ogni singola impresa, mentre i requisiti di cui ai punti e) ed f) dovranno essere posseduti dalla capogruppo per almeno il 60% mentre il restante 40% dovrà essere posseduto per almeno il 20% da ciascuna impresa associata.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: criterio del prezzo più basso (art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992).

15. Data spedizione bando: 7 aprile 2003.

16. Data ricezione bando: 7 aprile 2003.

Il commissario straordinario:
dott. Giuseppe Di Benedetto

Il direttore amministrativo:
dott. Clemente Luciano

M-3263 (A pagamento).

3 SG**Azienda Servizi Socio Sanitari
Gallarate***Bando di gara mediante licitazione privata*

Procedura: articolo 21, commi 1, lettera c), e 23, legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Criterio: articolo 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Lavori di ristrutturazione e completamento di immobile a rustico destinato a hospice unità di Cure Palliative.

Titolo primo indicazione di cui all'allegato «M» al regolamento (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554).

1. Stazione appaltante: 3SG Azienda servizi socio sanitari Gallarate, via P. Sottocorno n. 5 - 21013 Gallarate (VA), tel. n. 0331/750301, fax n. 0331/701272 indirizzo e-mail: info@35sg.it, partita I.V.A. 025544420124, codice fiscale 91030490121.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi degli articoli 21, commi 1, lettera c), e comma 1-bis, e articolo 23 della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, oneri per la sicurezza, forma del contratto:

3.1) luogo di esecuzione: Gallarate (VA), via Padre Lega n. 54;

3.2) descrizione: lavori di ristrutturazione e completamento di immobile a rustico destinato a hospice, unità di cure Palliative;

3.3) categoria prevalente dei lavori OG1: importo € 636.462,64 classifica III;

3.4) importo dell'appalto:

a) esecuzione dei lavori (base di gara) € 1.313.946,76;

b) oneri per la sicurezza € 23.177,96;

a+b) importo complessivo dell'appalto € 1.337.124,72;

3.5) gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati al punto 3.4) lettera b), non sono soggetti a ribasso;

3.6) lavorazioni scorporabili:

lavori di impianti idro-termo-sanitari Categoria OS28 non sub-appaltabile € 374.273,59 % sul totale 26,43 classe II;

lavori di impianti elettrici e speciali Categoria OS30 non sub-appaltabile € 326.208,49% sul totale 24,83 classe II.

Per le categorie OS28 e OS30 ove il concorrente non disponga per

esse di idonea qualificazione deve associarsi con imprese qualificate in tali categorie per classifica adeguata, non potendo tali categorie di lavorazioni essere subappaltate (art. 13, comma 7, legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni). Per tali categorie possono qualificarsi anche imprese in possesso di attestato SOA per la categoria OG11 con adeguata classifica;

3.7) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a misura e a corpo ai sensi degli articoli 326, commi secondo e terzo, e 329 della legge n. 2248 del 1865 e degli articoli 45, comma 6, e 90, comma 5, del regolamento generale, come meglio precisato nel capitolato speciale d'appalto;

3.8) la stazione appaltante, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione di alcuni lavori in corso d'opera, nei limiti del 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione senza che l'esercizio di tale opzione comporti diritto economico alcuno della stazione appaltatrice.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: l'ultimazione dei lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 490 (quattrocentonovanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara:

5.1) ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 109 del 1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge citata e degli articoli 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999, concorrenti con sede in altri stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000;

5.2) l'impresa invitata singolarmente può presentare offerta quale mandataria di un'associazione temporanea.

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle domande di partecipazione:

6.1) in carta semplice, inviata a mezzo servizio postale pubblico, corriere, ovvero direttamente a mano, all'indirizzo di cui al punto 1, all'Ufficio protocollo della stazione appaltante e pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12 di lunedì 12 maggio 2003;

6.2) sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta d'invito alla licitazione privata per lavori di ristrutturazione e completamento di immobile a rustico destinato a hospice, unità di cure palliative». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del telefax;

6.3) ammesse domande inoltrate mediante lettera, telegramma, telex, telex, telex o telefono; ove, inoltrate con mezzo diverso dalla lettera, devono essere confermate per lettera spedita entro il termine di ricezione delle domande stesse;

6.4) alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione di cui al titolo secondo del bando.

7. Termine per la spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 30 dalla data di scadenza per la presentazione delle richieste di invito.

8. Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell'articolo 30 della legge n. 109 del 1994, e in particolare;

8.1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, in alternativa;

a) da versamento in contanti o titoli del debito pubblico presso la tesoreria della stazione appaltante Banca Popolare di Milano, agenzia 111 di Gallarate, conto corrente n. 25560 intestato a 3SG Azienda servizi socio Sanitari Gallarate, A.B.I. 05584 C.A.B. 50240;

b) da fidejussione bancaria o assicurativa o di altro istituto autorizzato, con i requisiti di cui all'articolo 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109 del 1994 e, in particolare, con validità per almeno 180 (centottanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

8.2) la cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, abilitati nel ramo fidejussioni, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante; tale dichiarazione può essere apposta sulla stessa fidejussione bancaria

o polizza fidejussoria assicurativa relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa, tale dichiarazione è dovuta, a pena di esclusione, qualunque sia la forma della cauzione provvisoria;

8.3) la stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione di garanzia fidejussoria nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, commi 2 e 2-bis, della legge n. 109 del 1994;

8.4) all'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione per una somma assicurata non inferiore a € 2.500.000,00 e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore ad € 2.500.000,00;

8.5) gli importi della cauzione provvisoria di cui al punto 8.1) e della garanzia fidejussoria di cui al punto 8.3) sono ridotti al 50% per i concorrenti che dichiarino o dimostrino il possesso della certificazione di qualità di cui alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 o elementi correlati dello stesso sistema, ai sensi dell'articolo 8, comma 11-quater, lettera a), legge n. 109 del 1994.

9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

9.1) i lavori sono finanziati con contributo regionale per € 764.356,21 e per la rimanente parte con risorse proprie della stazione appaltante;

9.2) i pagamenti avvengono con le modalità previste al Capo 4 del capitolato speciale d'appalto per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli articoli 27, 28, 29 e 30 del capitolato speciale, al netto del ribasso d'asta comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano, al netto della ritenuta di cui al comma 2, un importo non inferiore al 25% (venticinque per cento), dell'importo contrattuale al netto delle trattenute, una volta acquisita la quota parte del contributo regionale calcolato sull'ammontare dell'importo complessivo dello stato di avanzamento di cui trattasi;

9.3) è esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, del Codice civile.

10. Requisiti dei concorrenti:

10.1) requisiti di ordine generale come previsti nel Titolo secondo, n. 1, del presente bando;

10.2) requisiti di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico attestati SOA: come previsti nel Titolo secondo, n. 2, del presente bando in conformità all'articolo 3. Per classifiche III e superiori si richiede inoltre che l'attestato SOA riporti il possesso della qualità aziendale UNI EN ISO 9000 integrale o per elementi significativi, ovvero il concorrente dimostri di avere in corso presso la SOA tale inserimento.

11. Criterio di aggiudicazione:

11.1) mediante offerta a prezzi unitari;

11.2) tutti i ribassi devono essere indicati in cifre ed in lettere;

11.3) non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'appalto od offerte in aumento rispetto allo stesso importo;

11.4) si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; qualora risultino migliori due offerte uguali si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio fra le stesse;

11.5) sono considerate anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media; si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, periodi primo, quarto e quinto, legge n. 109 del 1994; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede all'esclusione automatica ma la stazione appaltante ha la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

11.6) importo a base di gara e ribasso, sia per quanto previsto negli atti di gara che nell'offerta del concorrente, non riguardano mai gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando;

11.7) il calcolo dell'anomalia è effettuato utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso.

12. Varianti: non sono ammesse offerte parziali o in variante.

13. Altre informazioni:

a) non ammessi soggetti privi dei requisiti di cui al Titolo secondo, Capo 1, numero 1, del bando, e alla legge n. 68 del 1999;

b) non ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

c) gli eventuali subappalti sono disciplinati dalle norme vigenti, con particolare riguardo all'articolo 18 della legge n. 55 del 1990;

d) l'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio della direzione dei lavori;

e) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109 del 1994;

f) tutti gli importi citati negli atti di gara si intendono I.V.A. esclusa;

14. Pubblicazione: il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria.

Titolo secondo - requisiti per la partecipazione e documentazione da allegare alla domanda.

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e alle cause di esclusione dalla gara: una dichiarazione o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, o per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante del concorrente:

1.1) dichiara inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 75 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 1999, come integrato dal D.P.R. n. 412 del 2000, indicandole specificatamente, come di seguito elencate;

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti o nei confronti dei soggetti di cui al numero 4, punto 4.2) non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

c) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui al numero 4, punto 4.2), non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; la dichiarazione deve essere fatta anche per i soggetti di cui al numero 4., punto 4.2), cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, se del caso, integrata della dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata e fatta salva l'applicazione dell'articolo 178 del Codice Penale e dell'articolo 445, comma 2, del Codice di procedura penale;

d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, numero 55;

e) che non ha commesso gravi inflazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

g) che non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici.

1.2) dichiara l'inserzione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori, muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;

1.3) dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive delle capacità a contrattare con la pubblica amministrazione o all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo n. 231 del 2001;

1.4) dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994;

1.5) ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999:

a) nel caso l'impresa abbia meno di 15 dipendenti: dichiara il numero complessivo dei dipendenti;

b) nel caso l'impresa abbia da 15 a 35 dipendenti, e non abbia effettuato alcuna assunzione dopo il 18 gennaio 2000: dichiara il numero complessivo dei dipendenti e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla presente legge n. 68 del 1999;

c) nel caso l'impresa abbia almeno 15 dipendenti ed abbia effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero abbia più di 35 dipendenti, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla presente legge n. 68 del 1999;

1.6) ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999, per le imprese di cui al precedente punto 1.5) lettera c) (imprese con almeno 15 dipendenti che abbiano effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero imprese con più di 35 dipendenti), deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della stessa legge, pena l'esclusione.

2) documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico: attestazione S.O.A., in originale o fotocopia timbrata e firmata dal legale rappresentante della ditta concorrente con allegata fotocopia della carta di identità del sottoscrittore in corso di validità, contenente tutte le indicazioni e informazioni dell'originale per categorie e classifiche adeguate;

3) documentazione relativa a consorzi, associazioni temporanee, G.E.I.E.: indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; atti di impegno o di costituzione previsti per i consorzi e per le associazioni temporanee con l'indicazione delle quote di partecipazione di ciascuna impresa all'esecuzione dei lavori;

4) disposizioni sulle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti:

4.1) le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 del presente titolo sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità; esse devono riguardare specificatamente, a pena di esclusione, i singoli punti indicati; possono essere verificate dalla stazione appaltante in ogni momento e con qualsiasi mezzo di prova e, in caso di dichiarazione non veritiera, comportano l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali ai sensi, rispettivamente, degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000;

4.2) le dichiarazioni di cui al punto 1.1), lettera b) e lettera c), anche cumulativamente, devono essere presentate:

a) dal titolare per le imprese individuali;

b) da tutti i soci ovvero da tutti i soci accomandatari per le società di persone;

c) da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per le società di capitali e i consorzi;

d) in ogni caso: dal direttore tecnico o dai direttori tecnici se diversi dai soggetti già citati;

e) dal procuratore o dall'istitutore qualora la richiesta o l'offerta siano presentate da uno di questi;

4.3) in caso di associazioni temporanee, consorzi di concorrenti o G.E.I.E. le dichiarazioni di cui al presente titolo, numeri 1 e 2, devono essere presentate e sottoscritte da ciascuna impresa associata o consorziata in relazione al proprio grado di partecipazione e, per quanto riguarda le dichiarazioni di cui al punto 4.2) con riferimento ai soggetti ivi indicati e appartenenti a ciascuna impresa associata o consorziata;

4.4) i requisiti dichiarati ai numeri 1 e 2, devono permanere anche successivamente alla presentazione della domanda; l'eventuale accertamento negativo dei medesimi comporta l'esclusione dalla gara anche dopo la spedizione dell'invito o la ricezione delle offerte;

4.5) le dichiarazioni di cui al presente titolo sono redatte preferibilmente in conformità ai modelli disponibili presso la stazione appaltante;

5. Verifica dei requisiti: la stazione appaltante procede alla verifica dei requisiti di ordine speciale ai sensi o per gli effetti dell'articolo 10, comma 1-quater, della legge n. 109 del 1994; può altresì procedere alla verifica delle altre dichiarazioni ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 2000.

Titolo terzo - Associazioni temporanee, consorzi e G.E.I.E.

1) consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili:

1.1) i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109 del 1994 devono presentare una dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

1.2) i requisiti di ordine generale devono essere posseduti e dichiarati singolarmente dal consorzio e dalle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio dichiara di concorrere;

2) associazioni temporanee, consorzi di concorrenti, G.E.I.E. non ancora costituiti formalmente:

2.1) unitamente alla documentazione deve essere presentata una dichiarazione sottoscritta dalle stesse imprese che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi, che indichi:

a) a quale concorrente sarà conferito mandato speciale gratuito con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, ai consorzi o ai G.E.I.E.;

c) per le associazioni temporanee di tipo orizzontale, le quote di partecipazione al raggruppamento in relazione alle quali è determinata la percentuale dei lavori che ciascuna impresa deve eseguire;

d) limitatamente alle associazioni temporanee di tipo verticale, quali lavori saranno eseguiti dalle mandanti;

2.2) l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che hanno firmato l'impegno di cui al punto 2.1;

3) associazioni temporanee, consorzi di concorrenti, G.E.I.E., già costituiti: devono presentare la copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata dal quale risultino la costituzione e gli elementi di cui al precedente numero 2;

4) requisiti delle associazioni temporanee, consorzi di concorrenti o G.E.I.E.: i requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica e tecnica, di cui al titolo secondo, capo 1, numero 2, del presente bando, devono essere posseduti, dichiarati ed eventualmente comprovati da ciascuna impresa associata o consorziata, in relazione alla propria partecipazione e, in particolare:

4.1) per le associazioni temporanee di tipo orizzontale e consorzi, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554 del 1999 ciascuna impresa deve presentare la predetta attestazione;

4.2) per le associazioni temporanee di tipo verticale ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del D.P.R. n. 554 del 1999, ciascuna impresa associata deve essere in possesso dell'attestazione;

4.3) in ogni caso l'impresa mandataria o capogruppo deve possedere i requisiti in misura maggioritaria;

4.4) è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di una associazione o consorzio che partecipi alla stessa gara.

Titolo quarto - subappalto.

Si applica il combinato disposto dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990, e successive modifiche e integrazioni, dell'articolo 30 del D.P.R. n. 34 del 2000 e degli articoli 72, 73, 74 del D.P.R. n. 554 del 1999.

Si avvisa che nell'ambito delle lavorazioni e forniture della categoria prevalente sono comprese opere di finitura categoria OS6 per un importo di € 124.855,44 che sono da considerare interamente appaltabili senza incidere sulla quota del 30% di subappaltabilità della categoria prevalente.

Titolo quinto - Piani di sicurezza.

Si applica il combinato disposto dell'articolo 31 della legge 109 del 1994, e successive modifiche ed integrazioni dell'art. 3 del decreto legislativo n. 494 del 1996, come modificato dal decreto legislativo n. 528 del 1999.

Titolo sesto - Cause di esclusione;

1) sono escluse senza che sia necessaria la loro apertura, le domande:

a) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda non giunga a destinazione in tempo utile;

b) la cui busta non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la denominazione dell'impresa concorrente;

2) sono escluse dopo la loro apertura, le domande:

a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte;

b) con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più di dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;

c) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;

d) con requisiti economici o tecnici non sufficienti;

e) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza;

3) le ulteriori cause di esclusione delle offerte saranno definite nella lettera di invito;

4) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le domande:

a) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;

b) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile ovvero che abbiano una commissione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;

c) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;

d) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

Titolo settimo - Conclusione della procedura di aggiudicazione;

1) formazione della graduatoria: la gara è aggiudicata al concorrente che abbia effettuato l'offerta che più si avvicina, per difetto, alla soglia di anomalia individuata ai sensi del titolo primo, punto 11.5);

2) aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione a carattere provvisorio in quanto subordinata:

a) all'eventuale verifica e comprova dei requisiti ai sensi del titolo secondo, numero 5);

b) agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al D.P.R. n. 252 del 1998;

c) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente Organo della stazione appaltante;

3) riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro; in particolare, ai sensi dell'articolo 76, comma 2, del D.P.R. n. 554 del 1999, non si farà luogo alla licitazione privata in presenza di un numero di candidati qualificati inferiore a tre;

4) obblighi dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario è obbligato ad ottemperare a tutte le prescrizioni di legge, di regolamento, del capitolato speciale e della lettera di invito;

5) subentro del supplente: la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109 del 1994 per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore: è interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto avente per oggetto i lavori ancora da eseguire: in caso di fallimento del concorrente secondo classificato è interpellato il terzo classificato.

Titolo ottavo - Disposizioni finali;

1) informazioni: presso l'Ufficio della stazione appaltante, telefono 0331/750301, telefax 0331/701272, e-mail info@3sg.it

2) responsabile del procedimento: dott. Lorenzo Giancarlo Durante, telefono 0331/750301, telefax 0331/701272.

Il direttore generale: dott. Lorenzo Giancarlo Durante.

M-3256 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA
EDILIZIA RESIDENZIALE MILANO**

Milano, viale Romagna n. 26
Tel. 0039/02/7392.1 - Tel. fax 0039/02/70125520

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

2. Luogo, descrizione e importo d'appalto, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: Repp. nn. 2003047-2003054.

2.1) Luogo di esecuzione: Milano.

2.2) Descrizione: appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione ordinaria edile ed affini, non predeterminati nel numero ma necessari secondo le necessità della stazione appaltante, da effettuarsi sul patrimonio di proprietà dell'Aler e del comune di Milano (mandato con rappresentanza), di pertinenza delle filiali 1/2/3, nonché per il servizio di reperibilità al di fuori del normale orario di lavoro.

2.3) Importo complessivo a base d'appalto (al netto di I.V.A.): € 5.777.488,54 (cinquemilioniosettecentosettantasettemilaquattrocentotantotto/54), comprensivo di € 155.992,20, per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), così suddiviso:

rep. n. 2003047 - 1° lotto - Fil. 1 - Importo a base d'appalto € 965.244,27 di cui: importo a base d'asta € 939.182,67, per lavori ed € 26.061,60 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), di cui:

€ 919.598,00 per lavori ed € 25.518,14 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà Aler;

€ 19.584,67 per lavori ed € 543,46, per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà comune di Milano;

rep. n. 2003048 - 2° lotto - Fil. 1 - Importo a base d'appalto € 965.244,27 di cui: importo a base d'asta € 939.182,67 per lavori ed € 26.061,60 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), di cui:

€ 919.598,00 per lavori ed € 25.518,14 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà Aler;

€ 19.584,67 per lavori ed € 543,46, per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà comune di Milano;

rep. n. 2003049 - 3° lotto - Fil. 2 - Importo a base d'appalto € 615.000,00 di cui: importo a base d'asta € 598.395,00 per lavori ed € 16.605,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), di cui:

€ 583.800,00 per lavori ed € 16.200,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà Aler;

€ 14.595,00 per lavori ed € 405,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà comune di Milano;

rep. n. 2003050 - 4° lotto - Fil. 2 - Importo a base d'appalto € 615.000,00 di cui: importo a base d'asta € 598.395,00 per lavori ed € 16.605,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), di cui:

€ 583.800,00 per lavori ed € 16.200,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà Aler;

€ 14.595,00 per lavori ed € 405,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà comune di Milano;

rep. n. 2003051 - 5° lotto - Fil. 2 - Importo a base d'appalto € 615.000,00 di cui: importo a base d'asta € 598.395,00 per lavori ed € 16.605,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), di cui:

€ 583.800,00 per lavori ed € 16.200,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà Aler;

€ 14.595,00 per lavori ed € 405,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà comune di Milano;

rep. n. 2003052 - 6° lotto - Fil. 3 - Importo a base d'appalto € 792.000,00 di cui: importo a base d'asta € 770.616,00 per lavori ed € 21.384,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), di cui:

€ 739.480,00 per lavori ed € 20.520,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà Aler;

€ 31.136,00 per lavori ed € 864,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà comune di Milano;

rep. n. 2003053 - 7° lotto - Fil. 3 - Importo a base d'appalto € 620.000,00 di cui: importo a base d'asta € 603.260,00 per lavori ed € 16.740,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), di cui:

€ 544.880,00 per lavori ed € 15.120,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà Aler;

€ 58.380,00 per lavori ed € 1.620,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà comune di Milano;

rep. n. 2003054 - 8° lotto - Fil. 3 - Importo a base d'appalto € 590.000,00 di cui: importo a base d'asta € 574.070,00 per lavori ed € 15.930,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), di cui:

€ 515.690,00 per lavori ed € 14.310,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà Aler;

€ 58.380,00 per lavori ed € 1.620,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà comune di Milano.

Categoria prevalente richiesta: OG1, decreto del Presidente della Repubblica 34/00; classifica «II» per i Repp. nn. 2003049-2003050-2003051-2003054 e classifica «III» per i Repp. nn. 2003047-2003048-2003052-2003053.

2.4 L'opera da eseguire è così suddivisa:

rep. 2003047: opera prevalente cat. OG1, € 743.238,09, classe III del D.P.R. 34/2000; opere scorporabili cat. OS3, € 222.006,18, classe I del D.P.R. 34/2000;

rep. 2003048: opera prevalente cat. OG1, € 743.238,09, classe III del D.P.R. 34/2000; opere scorporabili cat. OS3, € 222.006,18, classe I del D.P.R. 34/2000;

rep. 2003049: opera prevalente cat. OG1, € 473.550,00, classe II del D.P.R. 34/2000; opere scorporabili cat. OS3, € 141.450,00, classe I del D.P.R. 34/2000;

rep. 2003050: opera prevalente cat. OG1, € 473.550,00, classe II del D.P.R. 34/2000; opere scorporabili cat. OS3, € 141.450,00, classe I del D.P.R. 34/2000;

rep. 2003051: opera prevalente cat. OG1, € 473.550,00, classe II del D.P.R. 34/2000; opere scorporabili cat. OS3, € 141.550,00, classe I del D.P.R. 34/2000;

rep. 2003052: opera prevalente cat. OG1, € 609.840,00, classe II del D.P.R. 34/2000; opere scorporabili cat. OS3, € 182.160,00, classe I del D.P.R. 34/2000;

rep. 2003053: opera prevalente cat. OG1, € 477.400,00, classe II del D.P.R. 34/2000; opere scorporabili cat. OS3, € 142.600,00, classe I del D.P.R. 34/2000;

rep. 2003054: opera prevalente cat. OG1, € 454.300,00, classe II del D.P.R. 34/2000; opere scorporabili cat. OS3, € 135.700,00, classe I del D.P.R. 34/2000.

Le lavorazioni relative alla cat. OS3 devono essere realizzate dall'appaltatore se in possesso degli specifici requisiti di qualificazione; in caso contrario devono essere realizzate da un'impresa mandante della costituenda Ati verticale; le predette lavorazioni ed i requisiti previsti dalla legge n. 46/1990, comma 1, lett. d) ed e) non possono essere subappaltati.

2.5 Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 e 21, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Termine di esecuzione: Repp. nn. 2003047÷2003054

dal 1° giugno 2003 al 31 maggio 2004, per gli stabili di proprietà Aler;

dal 1° giugno 2003 al 30 giugno 2003, per gli stabili di proprietà del comune di Milano, con possibilità di proroga del contratto in caso di ulteriore rinnovo della convenzione.

4. Documentazione: l'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà:

a) ritirare il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e le dichiarazioni All.ti I÷IV;

b) visionare o acquistare il/i Capitolato/i Speciale/i comprensivo/i degli allegati di cui all'art. 5 del C.S. presso la sede dell'A.L.E.R. di Milano, ufficio appalti (sesto piano), viale Romagna, 26 (tel. 02.7392.1 - fax 02.70.12.55.20) nei seguenti giorni: da lunedì a giovedì dalle ore 9, alle ore 12, e dalle ore 14,30 alle ore 15,30, il venerdì dalle ore 9, alle ore 12, sabato escluso.

Il costo del fascicolo di ogni singolo lotto è di € 31,61. (I.V.A. compresa); il costo complessivo del fascicolo d'appalto è di € 252,85 (I.V.A. compresa).

Il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet: www.aler.mi.it

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento gara:

5.1) termine: 9 maggio 2003 alle ore 10;

5.2) indirizzo ufficio protocollo (piano rialzato), viale Romagna, 26 - 20133 Milano;

5.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

5.4) espletamento gara: il giorno 12 maggio 2003 alle ore 10, presso la sede dell'Aler, viale Romagna, 26 - Milano.

6. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'appalto del lotto di importo più elevato per cui si intende concorrere, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Sondrio, agenzia n. 9, viale Romagna, 26 - Milano;

da fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

b) dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

7. Finanziamento: Aler e comune di Milano (mandato con rappresentanza).

8. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Condizioni minime di carattere generale, economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

per tutti i lotti (1° - 8°):

a) i requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/1999;

b) il rispetto delle previsioni di cui all'art. 14 della legge n. 266 del 22 novembre 2002;

c) i requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), d) ed e), della legge n. 46/1990;

per i lotti (3°, 4°, 5°, 8°):

d) qualificazione SOA, per la cat. OG1, class. II del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000;

per i lotti (1°, 2°, 6°, 7°):

e) qualificazione SOA, per la cat. OG1, class. III del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 nonché i requisiti richiesti dall'art. 4, comma 1, secondo le modalità previste dal medesimo art. 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della citata legge n. 109/1994 e s.m.i.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

c) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

d) ogni Impresa non potrà aggiudicarsi più di 1 (uno) lotto;

e) l'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 per una somma assicurata di cui all'art. 14 del C.S.;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

k) l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria, secondo la previsione dell'art. 2 della legge n. 266/2002, della certificazione di regolarità contributiva rilasciata dagli enti preposti;

l) sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali di cui all'art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento:

Pierantonio Invernizzi per il 1° lotto e M. Vittorio Zanotta per il 2° lotto, filiale 1, tel. 02/89324221-02/89324209;

Fausto Porcaro, filiale 2, tel. 02/26874826;

Gennaro Spinosa, filiale 3, tel. 02/48763815.

Milano, 8 aprile 2003

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-3275 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 "Genovese"

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 "Genovese", via G. Maggio n. 6, 16147 Genova, tel. 010-3446380, telefax 010-3446235.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Laboratori analisi dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3;

b) noleggio di un sistema informativo per la gestione dei laboratori analisi (CPA: 72.30.23 - CPC: 8439) lotto unico;

c) valore complessivo stimato € 2.582.280,00 (duemilionicinquecentottantaduecentottanta/00) per cinque anni

4. secondo capitolato speciale.

5. Raggruppamenti temporanei di imprese a norma art. 10 decreto legislativo n. 358/92. Non ammissibili singole imprese comprese in raggruppamenti.

6.a) Ore 12 giorno 14 maggio 2003 (termine perentorio);

b) ufficio protocollo indirizzo punto 1. Domanda in carta legale in busta sigillata con ceralacca, completa della documentazione richiesta, con indicazione mittente e oggetto di gara.

c) lingua italiana.

7. Entro 90 giorni dal termine punto 6a.

8. Cauzione provvisoria 1/30, cauzione definitiva 1/20 valore stimato.

9. La domanda di partecipazione, pena esclusione, dovrà essere corredata dai seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza di cui al punto 6a):

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale Stato di residenza, relativamente al genere oggetto di gara;

b) dichiarazione sostitutiva art. 4 legge n. 15/1968 e successive modificazioni, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti quanto segue:

che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992;

gli importi, al netto di I.V.A., delle forniture di prodotti oggetto di gara eseguiti dall'impresa negli anni 2000, 2001 e 2002. È condizione minima di ammissibilità che l'importo medio delle forniture annuali predette sia almeno pari ad un terzo (1/3) del valore stimato di cui al punto 3/c.

10. Art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 avuto riguardo a: prezzo, qualità e valore tecnico delle apparecchiature; costo di utilizzazione, rendimento, carattere estetico e funzionale; servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica.

13. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'obbligo di presentazione della documentazione di cui al punto 9 spetta ad ogni singola impresa. La condizione minima di ammissibilità di cui al punto 9/b dovrà essere dimostrata, pena esclusione, almeno dall'impresa capogruppo.

15. 3 aprile 2003.

16. 3 aprile 2003.

17. Ambito GATT.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Anna Scotti.

G-290 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA EDILIZIA RESIDENZIALE MILANO

Milano - viale Romagna n. 26

Tel. 0039/02/7392.1 - Tel. fax 0039/02/70125520

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

2. Luogo, descrizione e importo d'appalto, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: Repp. nn. 2003033-2003038.

2.1) Luogo di esecuzione: provincia di Milano.

2.2) Descrizione: appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione ordinaria edile ed affini, non predeterminati nel numero ma necessari secondo le necessità della stazione appaltante, da effettuarsi sul patrimonio di proprietà dell'Aler e del comune di Legnano (mandato con rappresentanza), di pertinenza delle filiali 4 (Legnano) e 5 (Monza), nonché per il servizio di reperibilità al di fuori del normale orario di lavoro.

2.3) Importo complessivo a base d'appalto (al netto di I.V.A.): € 3.750.000,00 (tremilionesettecentocinquantamila/00), comprensivo di € 99.375,00, per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), così suddiviso:

rep. n. 2003033 - 1° lotto - Fil. 5 - Importo a base d'appalto: € 600.000,00 di cui: importo a base d'asta € 584.100,00, per lavori ed € 15.900,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2003034 - 2° lotto - Fil. 5 - Importo a base d'appalto: € 630.000,00 di cui: importo a base d'asta € 613.305,00 per lavori ed € 16.695,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2003035 - 3° lotto - Fil. 5 - Importo a base d'appalto: € 490.000,00 di cui: importo a base d'asta € 477.015,00 per lavori ed € 12.985,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2003036 - 4° lotto - Fil. 5 - Importo a base d'appalto: € 450.000,00 di cui: importo a base d'asta € 438.075,00 per lavori ed € 11.925,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso);

rep. n. 2003037 - 5° lotto - Fil. 4 - Importo a base d'appalto: € 880.000,00 di cui: importo a base d'asta € 856.680,00 per lavori ed € 23.320,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), così suddiviso:

€ 827.475,00 per lavori ed € 22.525,00 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà Aler;

€ 29.205,00 per lavori ed € 795,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) - Proprietà comune di Legnano;

rep. n. 2003038 - 6° lotto - Fil. 4 - Importo a base d'appalto: € 700.000,00 di cui: importo a base d'asta € 681.450,00 per lavori ed € 18.550,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso).

Categoria prevalente richiesta: OG1, decreto del Presidente della Repubblica 34/2000; classifica «II» per i Repp. nn. 2003033-2003035-2003036 e classifica «III» per i Repp. nn. 2003034-2003037-2003038.

2.4) L'opera da eseguire è così suddivisa:

rep. 2003033: opera prevalente cat. OG1, € 522.000,00, classe II del D.P.R. 34/2000; opere scorporabili cat. OS3, € 78.000,00, classe I del D.P.R. 34/2000;

rep. 2003034: opera prevalente cat. OG1, € 548.100,00, classe II del D.P.R. 34/2000; opere scorporabili cat. OS3, € 81.900,00, classe I del D.P.R. 34/2000;

rep. 2003035: opera prevalente cat. OG1, € 426.300,00, classe II del D.P.R. 34/2000; opere scorporabili cat. OS3, € 63.700,00, classe I del D.P.R. 34/2000;

rep. 2003036: opera prevalente cat. OG1, € 391.500,00, classe II del D.P.R. 34/2000; opere scorporabili cat. OS3, € 58.500,00, classe I del D.P.R. 34/2000;

rep. 2003037: opera prevalente cat. OG1, € 765.600,00, classe III del D.P.R. 34/2000; opere scorporabili cat. OS3, € 114.400,00, classe I del D.P.R. 34/2000;

rep. 2003038: opera prevalente cat. OG1, € 609.000,00, classe II del D.P.R. 34/2000; opere scorporabili cat. OS3, € 91.000,00, classe I del D.P.R. 34/2000.

Le lavorazioni relative alla cat. OS3 devono essere realizzate dall'appaltatore se in possesso degli specifici requisiti di qualificazione o affidate in subappalto solamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

2.5) Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 e 21, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Termine di esecuzione: dalla data del verbale di consegna dei lavori sino al 31 maggio 2004.

4. Documentazione: l'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà:

a) ritirare il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto e le dichiarazioni All.ti I-IV;

b) visionare o acquistare il/i Capitolato/i Speciale/i comprensivo/i degli allegati di cui all'art. 5 del C.S. presso la sede dell'A.L.E.R. di Milano, ufficio appalti (sesto piano), viale Romagna, 26 (tel. 02.7392.1 - fax 02.70.12.55.20) nei seguenti giorni: da lunedì a giovedì dalle ore 9, alle ore 12, e dalle ore 14,30 alle ore 15,30, il venerdì dalle ore 9, alle ore 12, sabato escluso.

Il costo del fascicolo di ogni singolo lotto è di € 31,61. (I.V.A. compresa); il costo complessivo del fascicolo d'appalto è di € 189,65 (I.V.A. compresa).

Il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet: www.aler.mi.it.

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento gara:

5.1) termine: 7 maggio 2003 alle ore 10;

5.2) indirizzo ufficio protocollo (piano rialzato), viale Romagna, 26 - 20133 Milano;

5.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

5.4) espletamento gara: il giorno 8 maggio 2003 alle ore 10, presso la sede dell'Aler, viale Romagna, 26 - Milano.

6. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'appalto del lotto di importo più elevato per cui si intende concorrere, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Sondrio, agenzia n. 9, viale Romagna, 26 - Milano;

da fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

b) dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

7. Finanziamento:

repp. nn. 2003033-2003036 e 2003038 ÷ Aler;

rep. n. 2003037 = Aler e comune di Legnano (mandato con rappresentanza).

8. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Condizioni minime di carattere generale, economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

per tutti i lotti (1° ÷ 6°):

a) i requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/1999;

b) il rispetto delle previsioni di cui all'art. 14 della legge n. 266 del 22 novembre 2002;

c) i requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), d) ed e), della legge n. 46/1990;

per i lotti (1°, 3°, 4°):

d) qualificazione SOA, per la cat. OG1, class. II del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000;

per i lotti (2°, 5°, 6°):

e) qualificazione SOA, per la cat. OG1, class. III del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 nonché i requisiti richiesti dall'art. 4, comma 1, secondo le modalità previste dal medesimo art. 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della citata legge n. 109/1994 e s.m.i.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

c) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

d) ogni Impresa non potrà aggiudicarsi più di 1 (uno) lotto;

e) l'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 per una somma assicurata di cui all'art. 14 del C.S.;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

k) l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria, secondo la previsione dell'art. 2 della legge n. 266/2002, della certificazione di regolarità contributiva rilasciata dagli enti preposti;

l) sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali di cui all'art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento:

geom. Renzo Stella, filiale 4, tel. 0331/443630;

geom. Giulio Zandali, filiale 5, tel. 039/2174402.

Milano, 8 aprile 2003

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-3276 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Toscana

Bando di gara - Procedura ristretta (con deroga normativa comunitaria ex art. 3, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 402/1998)

1. Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria della Toscana, via Bolognese n. 84 - 50100 Firenze, tel. 055/496551, fax 055/480196.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con offerta a ribasso su diaria giornaliera posta a base di gara, e con le modalità di cui agli artt. 72, 73 lettera c), 75 IV, V e XI comma, 76, 77 e 89 lettera b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, subordinatamente alla verifica delle offerte come da art. 16 decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di affidare il servizio con decorrenza 1° luglio 2003.

2.c) Forma della fornitura somministrazione giornaliera.

3.a) Luogo della consegna Istituti Penitenziari della Provincia/e di Montelupo Fiorentino, lotto n. 32; di Siena e San Gimignano, lotto n. 35.

3.b) Natura dei prodotti: pasti crudi giornalieri completi (colazione + pranzo + cena) da cucinare, non veicolati, destinati al servizio del vitto detenuti, con gestione del servizio sopravvittuto detenuti, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 354/1975 (somministrazione di generi di conforto; prodotti per l'igiene; casalinghi; cartoleria; fornelli e bombole gas; abbigliamento; calzature, giornali e riviste), come da schema di contratto e capitolato d'oneri depositato presso questo Provveditorato.

3.c) Quantità dei pasti giornalieri crudi da fornire: periodo contrattuale 1° luglio 2003 - 31 dicembre 2004.

Lotto n. 32; diaria a base di gara € 2,05 presenze presunte 81.540; importo presunto € 167.157,00 + I.V.A.

Lotto n. 35; diaria a base di gara € 2,05 presenze presunte 185.350; importo presunto € 379.967,50 + I.V.A.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali di somministrazione.

4. Termine per l'avvio del servizio 1° luglio 2003.

5. Forma giuridica di raggruppamento di impresa; si osservano le norme di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 12 maggio 2003, complete di tutta la documentazione richiesta al seguente punto 9.

6.b) Indirizzo ove devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi precedente punto 1.

6.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

7. Termine ultimo entro cui l'Amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte: 22 maggio 2003.

8. Cauzione richiesta per partecipare alla licitazione: 2,5% dell'importo posto a base di gara mediante quietanza rilasciata da una Tesoreria Provinciale dello Stato o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (queste due ultime munite di autentica notarile della firma del legale rappresentante del fidejussore).

9. Prescrizioni riguardanti la situazione propria di partecipanti alla gara, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare per essere ammessi:

dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

certificazione che comprovi l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. da cui si evinca: l'esistenza sul territorio nazionale di sede e di stabile organizzazione; la persona abilitata a negoziare; l'indicazione delle abilitazioni allo svolgimento delle attività relative all'oggetto dell'appalto; la dicitura prevista dalla normativa antimafia; la dichiarazione d'inesistenza, nel quinquennio, di procedure fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata;

certificazione ai sensi art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68;

dichiarazioni bancarie da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente in relazione all'importo della gara ovvero attestazioni bancarie di concessione di un fido di valore corrispondente almeno al 30% dell'importo della gara in caso di aggiudicazione;

dichiarazioni concernenti il fatturato con allegate le copie autentiche di bilanci 1999-2000-2001 da cui dovrà risultare:

a) un fatturato globale del triennio 1999-2000-2001, I.V.A. esclusa, per un importo non inferiore al triplo del valore complessivo dell'importo dei lotti, a base d'asta, per i quali si concorre;

b) un fatturato, a favore di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni, analogo a quello oggetto della gara realizzato nel triennio 1999-2000-2001, o in caso di un minor periodo di attività non inferiore a due anni, per un valore medio annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore alla sommatoria del valore complessivo del totale dei lotti, a base di gara, per i quali si concorre. Tale fatturato deve essere corredato di dichiarazioni, rilasciate dagli stessi Enti pubblici o pubbliche amministrazioni, ove risultino gli importi distinti sia per i pasti crudi completi sia per ciascuna categoria di forniture relative al sopravvittuto individuate al precedente punto 3.b);

c) dichiarazioni rilasciate dagli Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni, dove è stata svolta la fornitura nel periodo di cui al punto b), attestanti che il servizio non ha dato adito a rilievi di sorta in ordine alla sicurezza della struttura pubblica e che la fornitura è stata svolta con uomini e mezzi in modo regolare.

Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi i suddetti requisiti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da almeno una consorzata, nella misura non inferiore all'80%; le dichiarazioni di cui al precedente punto c) devono essere presentate da tutte le imprese che si siano associate o consorziate.

Certificato UNI EN ISO 9002 - tale certificazione in caso di A.T.I. dovrà essere posseduta da tutte le imprese associate; in caso di Consorzio, la certificazione dovrà essere a nome del Consorzio, ove lo stesso svolga attività esterna produttiva anche con i terzi e, diversamente, da almeno il 50% delle consorziate, comprendendovi in tale aliquota la consorzata che svolgerà il servizio appaltato;

certificato generale del casellario giudiziario relativo:

a) titolare dell'impresa se trattasi di impresa individuale;

a tutti i soci se trattasi di società a nome collettivo;

gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altro tipo di società;

certificato di iscrizioni al registro prefettizio per le sole cooperative.

In sostituzione delle certificazioni è ammessa la produzione delle autocertificazioni rese nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso purché inferiore o uguale a quello a base di gara, esclusa I.V.A.

11. Si provvederà all'aggiudicazione anche quando vi sia un solo offerente.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13.a) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni.

13.b) In caso di offerte anomale troverà applicazione quanto disposto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, punto 3.

13.c) È esclusa l'offerta per persona da nominare.

13.d) Termini perentori per la ricezione delle offerte: le offerte, devono pervenire in piego sigillato con impronta a ceralacca entro le ore 14 del 13 giugno 2003; ai fini della ricezione delle offerte a mezzo posta farà fede il timbro apposto dal protocollo dell'Ufficio di cui al precedente punto 1, non si risponde di disguidi postali.

13.e) Data e luogo dell'apertura delle offerte: apertura buste il 16 giugno 2003 alle ore 10 presso l'Ufficio di cui al punto 1.

13.f) All'offerta dovrà essere allegata dichiarazione dalla quale risulti che la ditta concorrente si è recata presso le strutture oggetto dell'appalto e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni ambientali ove si svolgerà il servizio.

13.g) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone da essi munite di procura speciale.

13.h) Se richieste in tempo utile, le informazioni complementari sul capitolato d'oneri saranno comunicate dall'Amministrazione almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

13.i) I concorrenti esclusi non riceveranno alcuna comunicazione né potranno reclamare alcun indennizzo.

13.l) Il supplente che sottoscriverà il contratto dovrà avere gli stessi requisiti dell'aggiudicatario e dovrà produrre gli stessi documenti per la stipula dello stesso.

La firma del contratto avverrà entro il 27 giugno 2003.

Firenze, 9 aprile 2003

Il provveditore regionale:
d.g. dott. Massimo De Pascalis

C-10644 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE Settore 3° Pianificazione e Gestione del Territorio

Crotone, piazza della Resistenza
Tel. 0962/921408 - Fax 0962/921332

Oggetto: PIC URBAN 2 CROTONE - Azione 1.5.C - Recupero e valorizzazione dell'ex Ospedale per la realizzazione del teatro comunale. Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento dei servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza.

Categorie di servizio e descrizione: Categoria 12 CPC 867.

Questa Amministrazione intende procedere all'affidamento dei servizi in oggetto mediante procedura aperta, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995) sulla base dei seguenti criteri, la cui scomposizione è dettagliatamente descritta nel disciplinare di gara:

a) merito tecnico della proposta:	20 punti
b) capacità tecnica e professionale del concorrente:	40 punti
c) qualità organizzativa della proposta:	20 punti
d) prezzo (ribasso):	10 punti
e) termini consegna progetto preliminare e definitivo:	10 punti
totale	100 punti

Tutta la documentazione amministrativa costituita da: disciplinare di gara, schede di partecipazione, schema del disciplinare d'incarico è prelevabile presso questo Comune - Settore 3 - Tel. 0962/921550 - Fax 0962/921566 - E-mail: mt.monizzi@urban2crotone.it - e sul sito web: www.urban2crotone.it

Luogo di esecuzione: Crotone (Italia).

Riserva: soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Obbligo di indicazione professionisti responsabili progettazione.

Importo presunto dei lavori: € 4.525.000,00 - Cofinanziamento: fondi strutturali europei 2000/2006 (fondi FESR 60%).

Corrispettivo stimato servizi: € 445.464,52.

Offerta: ribasso percentuale unico offerto su prezzo (rimborso spese e compensi accessori).

Termine consegna elaborati:

progetto preliminare: 30 giorni dalla stipula della convenzione;

progetto definitivo: 90 giorni dalla stipula convenzione;

progetto esecutivo: 150 giorni dalla stipula convenzione.

Termine ultimo per l'avvio del servizio: progetto preliminare (stipula convenzione): giorni 52 + 30 dalla spedizione del bando.

Termine ultimo richiesta documenti: entro 10 giorni antecedenti il termine di ricezione delle offerte.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 14 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara.

Indirizzo al quale debbono essere inviate: comune di Crotone, Autorità di gestione del Pic Urban, piazza della Resistenza - 88900 Crotone.

Data, ora e luogo di apertura delle offerte: ore 10,30 del giorno 8 maggio 2003 presso la sede comunale.

Documentazione richiesta a corredo dell'offerta:

1) cauzione: € 13.364,00 (3% dell'importo a base di gara) costituita nei modi previsti dal disciplinare di gara;

2) condizioni minime di carattere economico, tecnico e generale da soddisfarsi (pena l'esclusione):

dichiarazione art. 66 D.P.R. n. 554/1999, comma 1, lettere a), b), c), d) e comma 2: come da disciplinare.

Vincolo alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

Altre informazioni:

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare il servizio anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché la stessa risulti idonea a seguito del processo di valutazione descritto nel disciplinare di gara;

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

l'affidamento dell'incarico di direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione è subordinato all'appalto dei lavori;

esclusione dalla gara per omissione di un elemento richiesto dal bando o dal disciplinare di gara;

dati richiesti raccolti esclusivamente per finalità inerenti la presente procedura (diritti dell'interessato: art. 13 legge n. 675/1996);

vietata revisione prezzi. Inammissibile subappalto (tranne art. 17, comma 14-*quiquies* legge n. 109/94). Escluso l'arbitrato.

Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

Data di invio e ricezione del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 17 marzo 2003.

Crotone, 17 marzo 2003

Il dirigente Settore 3
(Gestione e Pianificazione del Territorio):
ing. Gianfranco De Martino

C-10651 (A pagamento).

CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE SUD MILANESE

Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi n. 1/41

Tel. 02/57605683 - Fax 02/57605712

Indirizzo posta elettronica: ctasm@tin.it - internet www.ctasm.it

Registro sociale Tribunale di Milano n. 355402/8685/2

C.C.I.A.A. Milano n. 1494585

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08549100157

Oggetto: servizio di ritiro, trasporto e smaltimento presso idonei centri autorizzati di rifiuti allo stato solido, l'analisi per la caratterizzazione del rifiuto nonché messa a disposizione di cassoni per la raccolta del materiale sgrigliato e sabbioso prodotto sugli impianti di depurazione consortili.

Importo: presunti € 136.000,00 oltre I.V.A. nella misura di legge per un biennio, per un quantitativo presunto di materiale asportato pari a kg 820.000 e corrispondente ad un numero di circa 280 interventi.

Tipo di gara: asta pubblica artt. 73, lettera c) e 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827, massimo ribasso percentuale sul prezzo unitario a base d'asta di 166,00 €/ton, riferito al quantitativo di materiale asportato.

Luogo di esecuzione del servizio: impianti di depurazione consortili (area Sud Milano).

Scadenza per la presentazione delle offerte: 16 maggio 2003.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet www.ctasm.it ed è inoltre pubblicato all'Albo consortile e sul quotidiano Aste e Appalti Pubblici. Eventuali informazioni sono disponibili presso l'Ufficio gestionale all'indirizzo sopra indicato.

Noverasco di Opera, 3 aprile 2003

Il direttore generale: ing. Andrea Bolognesi.

C-10654 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. N. 15 ALTA PADOVANA

Cittadella (PD), via Casa di Ricovero n. 40

Bando di gara n. 05/2003/TEC.

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana, via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9424111, fax 049/5973550.

2. Categoria di servizio e descrizione: 12 - CPC 867. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e ss.mm. per l'affidamento di:

2.1) prestazioni progettuali: progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dei lavori di «Realizzazione della cittadella sede dei Servizi socio sanitari territoriali in Camposampiero»;

2.2) prestazioni speciali: attività di responsabile per la sicurezza in fase di progettazione dei lavori;

2.3) prestazioni accessorie: attività connesse alla progettazione, pratica edilizia e relativi nulla osta, relazione di contenimento consumi energetici ex legge n. 10/1991, pratica per il rilascio C.P.I., ex legge n. 818/1984, pratica per agibilità della struttura, compreso inserimento in mappa ed accatastamento immobile come descritto al punto 5.4 del disciplinare d'incarico.

3. Importo stimato dell'opera: € 6.000.000,00 di cui € 4.500.000,00 per lavori, così suddiviso in base alle classi e categorie contenute nella tariffa professionale: I-c € 2.100.000,00; I-f € 1.000.000,00; III-a: € 150.000,00; III-b € 700.000,00; III-c € 550.000,00.

4. Ammontare presunto del corrispettivo: € 413.000,00.

5. Soggetti ammessi alla prestazione del servizio: tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) e g-bis), della legge n. 109/1994 e ss.mm. con le precisazioni di cui agli artt. 51, 53, 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Termine massimo espletamento dell'incarico: 150 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuto affidamento dell'incarico.

7. Massimale per l'assicurazione di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994: 1 milione di euro.

8. Richiesta documentazione: la documentazione relativa alla presente procedura, oltre a essere disponibile sul sito Internet www.ulss15.pd.it, può essere ritirata presso le sedi dell'U.O. Opere Pubbliche di questa U.L.S.S., sia in Cittadella che in Camposampiero.

9. Termine ultimo: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata all'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana - Ufficio protocollo, via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD), entro le ore 12 del 24 giugno 2003. Le modalità di presentazione dell'offerta ed informazioni più dettagliate sulle modalità tecniche ed amministrative di espletamento del servizio sono specificate, oltre che nel presente bando, nelle norme amministrative, nel documento preliminare all'avvio della progettazione e nel disciplinare d'incarico professionale.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura dei plichi: un rappresentante autorizzato, con delega, di ogni offerente.

11. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 26 giugno 2003, alle ore 10, presso la sede dell'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana, sede di Camposampiero.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: i servizi in argomento verranno finanziati mediante utilizzo di specifici finanziamenti richiesti ed in subordine mediante proventi da alienazioni; l'amministrazione si riserva di non dare corso al conferimento di incarico di cui alla presente gara in pendenza di assegnazione di specifico finanziamento ovvero del già approvato accordo di programma necessario per le richiamate alienazioni; i pagamenti avverranno secondo quanto previsto dal disciplinare d'incarico.

13. Forma giuridica raggruppamento: il raggruppamento dei prestatori di servizi risultato aggiudicatario dovrà associarsi nelle forme di cui all'art. 17 della legge n. 109/1994.

14. Periodo vincolato validità offerta: 180 giorni, a decorrere dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

15. Valutazione offerte: relazione di offerta: punti 40; merito tecnico: punti 30; offerta economica: punti 20; attività di progettazione: punti 10.

16. Informazioni: si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui pervenga anche una sola offerta valida. Saranno escluse tutte le offerte presentate che non rispondano a quanto richiesto dai documenti di gara. Ai sensi dell'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994, non è ammessa la partecipazione all'appalto dei lavori, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, degli affidatari del presente incarico.

17. Data d'invio (mezzo fax) del bando alla G.U.C.E.: 8 aprile 2003.

Per ogni ulteriore informazioni i concorrenti interessati possono rivolgersi all'U.O. Opere Pubbliche dell'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana, tel. 049/9324248 (geom. G. Bovo), telefax 049/5973550.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Tommaso Caputo.

Cittadella, 8 aprile 2003

Il responsabile U.O. Opere Pubbliche:
ing. Tommaso Caputo

C-10655 (A pagamento).

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (Provincia di Vicenza)

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Bassano del Grappa - Area Lavori pubblici, piazza Castello Ezzelini n. 1/A - 36061 Bassano del Grappa (VI), tel. 0424/519627, fax 0424/519649, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168480242.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione di un centro polifunzionale denominato «Palangarano» - 1° stralcio.

4. Importo dell'appalto: € 1.104.983,59 di cui a corpo € 531.254,27, a misura € 544.673,32 e oneri di sicurezza € 29.056,00.

5. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

6. Caratteristiche generali delle opere: esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per dare compiuti i lavori di cui al punto 3.

7. Luogo di esecuzione dell'opera: Bassano del Grappa, quartiere XXV Aprile.

8. Categoria prevalente: categoria OG1 per la classifica di almeno € 1.032.913.

9. Lavorazioni scorporabili e non subappaltabili: categoria OG11: € 260.283,88. Tali lavorazioni non sono subappaltabili in quanto rientranti nel campo di applicazione dell'art. 13 della legge n. 109/1994. Si richiama, al riguardo, la recente determinazione dell'Autorità dei Lavori Pubblici n. 31 del 18 dicembre 2002.

10. Lavorazioni scorporabili e subappaltabili: categoria OS6: € 141.698,93; categoria OS7: € 54.732,73; categoria OS8: € 130.331,82; categoria OS18: € 33.960,73; categoria OS32: € 116.259,24.

11. Termine di esecuzione lavori: 365 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Si avverte che si procederà alla consegna delle opere in via d'urgenza subito dopo l'aggiudicazione definitiva (art. 129 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

12. Finanziamento: prestito obbligazionario BOC, mutuo e fondi propri.

13. Pagamenti: al raggiungimento del credito minimo netto di € 100.000.

14. Validità dell'offerta presentata: giorni 180 dalla gara.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

16. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Apertura delle offerte: il giorno 20 maggio 2003, alle ore 9,30.

18. Termine di presentazione delle offerte: le ditte dovranno far pervenire le proprie offerte entro le ore 16,30 del giorno 19 maggio 2003.

19. Documentazione: il bando di gara integrale con le modalità di partecipazione alla gara, è stato affisso all'Albo pretorio e pubblicato sul sito Internet www.comune.bassano.vi.it/comune/appalti/index.htm

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Ugo Bonato.

Bassano del Grappa, 2 aprile 2003

Il responsabile del procedimento
Il dirigente: ing. Ugo Bonato

C-10657 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO

Avviso di gare

Il comune di Belluno intende affidare mediante pubblico incanto i seguenti appalti:

1) servizio manutenzione periodica impianti rivelazione incendio/gas/intrusione, estinzione incendio, porte di compartimentazione e luci di sicurezza installati presso le strutture comunali - biennio 2003/2004. Importo € 100.000,00 più I.V.A. 20%. Scadenza presentazione offerte ore 12 del 4 giugno 2003.

2. Piscina comunale di Belluno - Sostituzione di alcuni serramenti esterni. Importo € 58.325,00 più I.V.A. 20%. Scadenza presentazione offerte ore 12 del 9 giugno 2003.

Per ricevere i bandi di gara rivolgersi al S.A.T., tel. 0437913132-31, fax 0437913173. I bandi sono pubblicati integralmente nel sito Internet: www.comune.belluno.it/servizi on line/ e sono stati inviati all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 10 aprile 2003.

p. Il dirigente Settore Servizi al Territorio
Il funzionario delegato: dott. Roberto Stortolani

C-10658 (A pagamento).

A.A.S. n. 2 «ISONTINA»

Gorizia, via Fatebenefratelli n. 34

Bando di gara - Servizio di pulizia e sanificazione locali presso le varie strutture dell'A.S.S.

Per l'acquisizione di quanto sopra questa Azienda indice una gara con procedura aperta nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete. Ammontare complessivo presunto annuo € 905.000,00 più I.V.A. Aggiudicazione ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate a partecipare alla gara, anche raggruppate (art. 10, decreto legislativo n. 358/1992) potranno visionare e ritirare di persona o richiedere in contrassegno, i documenti di gara al servizio cassa del Provveditorato Economato (tel. +39/0481/592559, fax +39/0481/535698).

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 10 del giorno 30 maggio 2003, e l'apertura delle stesse avverrà immediatamente dopo la chiusura del termine che precede.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Ref. Proc. Giuliano Dell'Angela, tel. +39/0481/592548 oppure alla dott.ssa Elisabetta Bertocco, tel. +39/0481/592579.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee, a due quotidiani nazionali Avvenire e Il Giornale ed al quotidiano locale Il Piccolo, in data 7 aprile 2003, e pubblicato su Internet (www.aziendasanitaria.go.it) e sul Bollettino Interno «Aste e Appalti» n. 5/2003 dell'8 aprile 2003.

Gorizia, 8 aprile 2003

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-10659 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Consorzio Area Vasta Centro - S.c. a r.l.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Area Vasta Centro, viale Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

3.a) luogo della consegna: U.O. Nefrologia e Dialisi Azienda U.S.L. 11 Empoli;

b) Oggetto dell'appalto: sistemi di dialisi extracorporea ristrutturazione edificio Montegrappa e adeguamento impianti - U.O. Nefrologia e Dialisi Azienda U.S.L. 11 Empoli, suddivisa in lotti. Importo triennale indicativo e non vincolante € 5.105.000,00 I.V.A. esclusa;

c) La ditta potrà inviare offerta anche per uno solo (o più) dei suddetti lotti:

lotto n. 1 - Trattamenti dialitici per BHD e HF - HDF ON LINE tramite tripla filtrazione con terzo stadio monouso;

lotto n. 2 - Trattamenti dialitici per BHD e HDF ON LINE tramite doppia filtrazione e riutilizzo filtri di depurazione ON-LINE;

lotto n. 3 - Trattamenti dialitici per BHD e AFB;

lotto n. 4 - Trattamenti dialitici per BHD e HDF ON LINE a doppia camera con reinfusione esogena dell'ultrafiltrato (HFR o PHF);

lotto n. 5 - Trattamenti di Emofiltrazione standard e Plasmaferesi (PF);

lotto n. 6 - Trattamenti CVVH;

lotto n. 7 - Filtri;

lotto n. 8 - Adeguamento funzionale ambienti con impiantistica, collegamenti informatici, arredi ed attrezzature;

lotto n. 9 - Sistema centralizzato per la produzione e distribuzione dei concentrati acidi e fornitura dei relativi concentrati.

4. Termine di consegna e durata del contratto: i termini di consegna saranno specificati nel capitolato speciale. Il contratto avrà durata di 3 anni.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese a sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 15 maggio 2003;

b) Indirizzo C.A.V.C., via G. Pico della Mirandola n. 24 - 501332 Firenze;

c) Lingua: italiano.

7. Termine per l'invio a presentare offerta: non oltre 150 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. La domanda di partecipazione in bollo deve essere redatta seguendo lo schema di prequalificazioni forniture (disponibile presso la Sezione Aziendale del Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi, via di San Salvi n. 12, tel. 055/6263850, fax 055/6263895).

Il testo integrale del bando e la scheda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet: www.asf.toscana.it

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m. La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto, per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, alla ditta che avrà offerto la miglior quotazione relativamente ad ogni singolo lotto. Per il lotto 7 l'aggiudicazione avverrà per singola voce.

12. Non sono ammesse varianti alla presente fornitura.

15. Data di invio del bando: 2 aprile 2003.

Il Responsabile del procedimento viene individuato nella dott.ssa Monica Piovi, Sezione Aziendale di Empoli del Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi del Consorzio Area Vasta Centro (tel. 0571/702531).

L'amministratore unico: dott. Angelo Giovanni Rossi.

C-10662 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Consorzio Area Vasta Centro

Bando di gara

In esecuzione della determina dell'amministratore unico, n. 3 del 26 marzo 2003, si dà avviso della indicazione della gara di seguito specificata:

1. Ente appaltante: Consorzio Area Vasta Centro, via Pico della Mirandola n. 24 - 50139 Firenze.

2. Natura del servizio: realizzazione, chiavi in mano, del Nuovo Centro di Assistenza Limitata di Lastra a Signa, fornitura in service di apparecchiature e trattamenti dialitici comprensivo di:

fornitura e posa in opera attrezzature elettromedicali per trattamenti dialitici (9 monitor più scorte);

fornitura e posa in opera di arredi, macchinari da ufficio, mobili, dotazioni strumentali con dispositivi medici e tutto quanto necessario per il funzionamento del Centro;

fornitura e posa in opera di hardware e software, idonea rete di trasmissione dati (n. 3 personal computer di memoria non inferiore a 256 RAM);

sviluppo della specifica interfaccia con il sistema attualmente in uso al Nuovo S. Giovanni di Dio (software Argos, ditta Dedalus);

fornitura e posa in opera della centrale di osmosi per il trattamento dell'acqua;

fornitura e posa in opera impianto TV;

completamento e implementazione impianto elettrico, realizzazione del nono posto dialisi e di tre posti manutenzione, impianto chiamata infermiera, ecc.;

realizzazione locale manutenzione apparecchiature;

completamento impianto controllo accessi;

esecuzione opere di finitura locali, compresa la fornitura dei materiali necessari;

manutenzione impianti, apparecchiature e di quant'altro realizzato in esecuzione del presente appalto;

controllo microbiologico, fisico e chimico dell'acqua utilizzata per la dialisi;

fornitura materiale monouso.

Importo a base di gara: € 2.000.000 oltre oneri fiscali.

3. Luogo di esecuzione: Territorio dell'Azienda U.S.L. 10, via Livornese n. 277 - Lastra a Signa.

4. Riferimenti legislativi: procedura ristretta: appalto concorso (art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

8. Termini di consegna e durata del contratto: data la complessità della gara, i termini di consegna saranno specificati nel capitolato speciale. Il contratto avrà durata di 5 anni a partire dall'attivazione del servizio, rinnovabili per un solo periodo triennale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione, oltre che di singole imprese, anche di associazioni temporanee di imprese secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 175/1995 e successive modificazioni. Si precisa che ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente e in raggruppamento ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in un raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti. Saranno ammessi raggruppamenti temporanei anche in sede di presentazione dell'offerta ma soltanto fra ditte ammesse.

10. Ricevimento domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana ed in bollo, dovranno essere redatte utilizzando l'apposita scheda disponibile presso la Sezione Aziendale del Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi, via di San Salvi n. 12, tel. 0556263850, fax 0556263895, e-mail: silvana.luisi@asf.toscana.it e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 maggio 2003 al seguente indirizzo: Consorzio Area Vasta Centro, via Pico della Mirandola n. 24 - 50132 Firenze.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente bando e di richiedere ulteriori documentazioni.

11. Termine per l'inoltro degli invii a presentare offerta: non oltre 150 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione: l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

14. Criteri di aggiudicazione: lotto unico a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: subappalto: le ditte invitate saranno tenute ad indicare la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi.

16. Per il presente bando non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. —.

18. Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 2 aprile 2003 e ricevuto in pari data.

Il responsabile del procedimento viene individuato nel dott. Maurizio Martini, della Sezione Aziendale del Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi, reperibile all'indirizzo di cui sopra.

L'amministratore unico: dott. Angelo Giovanni Rossi.

C-10663 (A pagamento).

COMUNE DI SOLIERA (Provincia di Modena)

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: fornitura di arredi di serie, scaffalature, tavoli, cassettiere, sedie fisse, sedie girevoli, poltroncine, armadio archiviazione e tavolino in cristallo per la sala consiliare e la biblioteca comunale. Indizione gara: pubblico incanto, con aggiudicazione al prezzo più basso. Importo a base d'asta: € 117.820,00.

Consegna e montaggio nei locali posti al piano rialzato del Castello Campori in piazza F.lli Sassi a Soliera.

Tempo massimo: 60 giorni naturali consecutivi dall'aggiudicazione.

Cauzione provvisoria € 2.356,40.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Soliera, piazza Repubblica n. 1 - 41019 Soliera (MO), entro e non oltre le ore 12 del 5 maggio 2003. L'incanto avrà luogo il 6 maggio 2003 alle ore 9 nella sede del Comune di Soliera, piazza Repubblica n. 1, in seduta pubblica.

Il testo integrale del bando, il quaderno d'oneri, l'elenco prezzi unitari e gli elaborati grafici sono disponibili sul sito Internet: www.comune.soliera.modena.it e depositati presso il Servizio LL.PP., per visionarli e per ulteriori informazioni: arch. Anna Gnazzo tel. 059/568522, fax 059/565562, e-mail: a.gnazzo@comune.soliera.modena.it

Responsabile del procedimento:
ing. Rita Ficarella

C-10660 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PADOVA

Bando di gara a pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Padova, via E. Filiberto n. 34, c.a.p. 35122 - Tel. 0498208224 - Fax 0498208290, e-mail: provveditorato@pd.camcom.it, sito internet www.pd.camcom.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, e sue successive integrazioni e modificazioni ed ogni altra disposizione legislativa e regolamentare nazionale applicabile.

3. Categoria della fornitura: fotocopiatrici e stampanti. Numero di riferimento CPV 30120000-6,

4. Oggetto della fornitura: fornitura in acquisto di un sistema di stampa digitale e dei servizi connessi per il centro stampa camerale.

5. Importo presunto a base d'appalto: € 220.000,00 (duecentoventimila).

6. Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 individuando i parametri di valutazione delle offerte secondo quanto segue:

caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura: max 45 punti;

caratteristiche del servizio di assistenza: max 15 punti;

offerta economica per l'intero sistema di stampa, assistenza tecnica e manutenzione «on site», affiancamento e formazione personale addetto, ritiro apparecchiature attualmente in uso: max 40 punti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

7. Luogo di destinazione della fornitura: Padova, presso la sede della Stazione appaltante in via Po n. 19.

8. Capacità economica concorrenti: art. 13, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 358/1992, come precisato nel disciplinare di gara.

9. Capacità tecniche concorrenti: art. 14, comma 1, lett. a), b), c), e) decreto legislativo n. 358/1992, come precisato nel disciplinare di gara.

10. Finanziamento: fondi propri di bilancio dell'Ente camerale.

11. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e sue modifiche ed integrazioni, le cui modalità di partecipazione sono riportate nel disciplinare di gara.

12. Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Termine di validità dell'offerta: giorni 180 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di apertura delle offerte economiche.

15. Documentazione: il disciplinare di gara (e gli allegati allo stesso) e lo schema di contratto, atti contenenti gli oneri, le modalità di partecipazione e di svolgimento della gara, la documentazione necessaria a corredo dell'offerta e le procedure di aggiudicazione, il contratto da stipularsi con l'impresa aggiudicataria, sono visibili presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ente, all'indirizzo di cui al punto 1., nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e rilasciabili senza spese solo se richiesti per iscritto al n. di fax 0498208290, nei termini precisati nel disciplinare di gara. Il disciplinare di gara e tutta la documentazione inerente la gara sono altresì disponibili sul sito internet camerale www.pd.camcom.it

16. Lingua: tutta la documentazione inerente la gara dovrà essere redatta in lingua italiana.

17. Termine di presentazione dell'offerta: ore 12 del giorno 28 maggio 2003.

18. Apertura delle buste: ore 15,30 del giorno 4 giugno 2003 presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ente, all'indirizzo di cui al punto 1.

19. Altre informazioni:

il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 2 aprile 2003;

responsabile del procedimento: dott. Andrea Malagugini, c/o Camera di commercio industria artigianato e agricoltura, via E. Filiberto n. 34 - 35122 Padova - Tel. n. 0498208228 - e-mail: andrea.malagugini@pd.camcom.it

Padova, 1° aprile 2003

Il dirigente: dott. Andrea Malagugini.

C-10664 (A pagamento).

PROVINCIA DI ANCONA

Estratto bando di gara

Stazione appaltante: provincia di Ancona, corso Stamira n. 60 - 60100 Ancona - Tel. 071/5894257 - 5894349 - Fax 071/5894213 - www.provincia.ancona.it

Procedura di gara: pubblico.

Preinformazione: non effettuata.

Data invio e ricezione bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali UE: 26 marzo 2003.

Descrizione: servizio di controllo degli impianti termici dei comuni della provincia di Ancona (n. 86764 C.P.C., cat. 12).

Importo netto a base d'asta: € 2.675.000,00 (euro duemilioneicentosestantacinquemila/00).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Per le offerte anomale si procederà ai sensi dell'art. 25, commi 1, 3 e 4 del decreto legislativo n. 157/1995.

Documentazione: sono consultabili presso l'Area appalti e contratti (1° piano) della stazione appaltante i seguenti documenti: il bando di gara; il disciplinare di gara; il capitolato speciale di appalto.

Per il rilascio di copie della suddetta documentazione occorre rivolgersi alla Splendar s.n.c., in via S. Martino n. 73. Ancona (per prenotazione tel. 071/200917).

Il bando, il relativo disciplinare di gara e il capitolato speciale d'appalto sono, altresì, disponibili sul sito Internet della stazione appaltante.

Termine ricezione offerte: 26 maggio 2003, ore 9,30.

Data apertura offerte: 27 maggio 2003, ore 10.

Capacità richieste: requisiti di ordine generale.

I requisiti prescritti dall'art. 29 della Direttiva 92/50/CE e s.m. dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, dalla legge n. 68/1999, dalla legge n. 266/2002.

Requisiti di capacità economica e finanziaria - tecnica dimostrare di essere iscritto nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali dell'artigianato per attività di produzione o manutenzione di caldaie e impianti termici o per la verifica di impianti termici. Nel caso di concorrente di altro Stato membro si applica la previsione contenuta nell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.; dimostrare di aver effettuato direttamente, con proprio personale, nei tre anni precedenti la pubblicazione del bando di gara, servizi di verifica degli impianti termici, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993 e s.m.i., su almeno 15.000 impianti per conto di una Provincia ovvero di un Comune con più di 40.000 abitanti;

dimostrare che l'importo fatturato negli ultimi tre esercizi finanziari conclusi, per le prestazioni oggetto dell'appalto, è pari complessivamente ad almeno € 800.000,00; di essere in possesso dei requisiti minimi prescritti, per gli organismi esterni incaricati delle verifiche, dal decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, All. 1, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 551/1999.

Informazioni riguardanti il bando e il disciplinare di gara potranno essere richieste all'Area appalti e contratti della stazione appaltante (tel. 071/5894349 - 5894362).

Il dirigente del 1° Settore

Affari Istituzionali e Generali: dott. Massimo Careri

C-10674 (A pagamento).

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

Calderara di Reno (BO), piazza Marconi n. 7

Tel. 051/64.61.111 - Fax 051/72.21.86

Partita I.V.A. n. 00514221209

Codice fiscale n. 00543810378

Avviso esito asta pubblica

L'Appalto dei lavori a corpo di ristrutturazione adeguamento normativo ed ampliamento della scuola elementare San Vitale.

Importo a base di gara € 993.330,00 oltre a € 25.470,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Data di aggiudicazione: 8 gennaio 2003.

Criterio di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara.

N. offerte pervenute: 29 (ventinove).

Imprese escluse: nessuna.

Ditta aggiudicataria: Eurocostruzioni S.r.l., con sede in Gricignano d'Aversa (CE), via A. Moro n. 18 (P.I. e C.F. 02414500617).

Ribasso offerto pari a 12,565% (dodici virgola cinquecentosessantacinque).

Importo netto di aggiudicazione € 868.518,09 oltre a € 25.470,00

Apposito estratto dell'esito di gara è pubblicato anche su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale («Italia Oggi» e «La Stampa») e su n. 2 quotidiani a diffusione regionale («L'Unità» e «Il Resto di Carlino»).

Responsabile del procedimento: arch. Tiziana Draghetti.

Il coordinatore IV settore funz.le:
arch. Tiziana Draghetti

C-10675 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1
 Taranto

Bando di gara - Procedura aperta

1. Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1, viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto - Italia - Tel. e fax 099-7786519.

2.a. Procedura aperta: asta pubblica;

b) fornitura in somministrazione.

3.a. Dipartimento di prevenzione;

b) fornitura in diversi lotti:

vaccini ad uso umano

spesa annua presunta: € 1.500.000,00 (unmilione e cinquecentomila) I.V.A. esclusa;

c) le quantità dei prodotti da fornire sono indicate nel Capitolato speciale.

d) sono ammesse offerte per singolo prodotto.

4. Durata contratto: due anni, consegna prodotti giorni 7 data ricezione dell'ordine.

5.a. A.U.S.L. TA/1 - Area Gestione Patrimonio, viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto - Italia;

b) dieci giorni prima del termine di cui al punto 6.a.

6.a) Scadenza utile presentazione offerte ore 12, giorno 28 maggio 2003.

b) Azienda Unità Sanitaria Locale - TA/1 - Area Gestione del Patrimonio, viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto - Italia;

c) lingua italiana.

7.a. Rappresentante legale, o suo procuratore, della ditta offerente, munito di documento di riconoscimento;

b) giorno 30 maggio 2003, ore 10 - Sede A.U.S.L. TA/1 - Area Gestione del Patrimonio, viale Virgilio n. 31 - Taranto.

8. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, con le modalità previste dalla legge n. 348/1982.

9. Normali fondi di bilancio. Le modalità di pagamento sono descritte nel Capitolato speciale.

10. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti di ammissione alla gara:

a) iscrizione alla Camera di commercio per l'attività riguardante l'oggetto della presente gara;

b) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 9, punto 1, dalla lett. a) alla lett. f) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Tali requisiti possono risultare anche da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) aver avuto, nell'ultimo triennio, (anni 2000-2001 e 2002) per forniture identiche a quelle oggetto di gara, un fatturato complessivo almeno uguale rispetto all'importo, riferito alle quantità annue dei prodotti per i quali si concorre e si presenta offerta.

12. Sino alla ultimazione della gara.

13. Prezzo più basso.

14.

15. L'amministrazione si riserva di sospendere in tutto o in parte e/o di non aggiudicare parte o tutta la presente gara:

diminuire o aumentare le quantità, motivatamente. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida;

integrare o variare i vaccini da fornire;

responsabile del Procedimento: rag. Nehludoff Albano - Tel. 0997786519-520 e fax 099.371622.

Taranto, 4 aprile 2003

Il direttore generale: dott. Michele Petroli.

C-10677 (A pagamento).

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
Università degli Studi del Sannio

Benevento, corso Garibaldi n. 107

Partita I.V.A. n. 01114010620

Avviso di licitazione privata

È indetta licitazione privata, a norma dell'art. 9, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 m.e.i. dal decreto legislativo n. 402/1998, con procedura accelerata, per la fornitura ed installazione di una stazione di misura composta da apparecchiature optoelettroniche. Il prezzo base unitario è di € 140.000,00 (Euro centoquarantamila) I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 m.e.i.

I termini di ricezione delle domande di partecipazione (corredate da documentazione richiesta dall'art. 12 del bando di gara), devono pervenire presso la Segreteria del dipartimento entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 aprile 2003. Il bando di gara integrale, unitamente al disciplinare e al capitolato tecnico sono disponibili presso la Segreteria del Dipartimento e reperibili sul sito internet: www.unisannio.it alla voce bandi di gara, Il RUP è il sig. Francesco Russo.

Per informazioni: Segreteria del Dipartimento, tel. 0824305820/06 - Fax 0824305841

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 7 aprile 2003.

Benevento, 7 aprile 2003

Il direttore del Dipartimento:
 prof. Luigi Glielmo

C-10678 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFIDARDO
(Provincia di Ancona)

Estratto bando di gara

Oggetto appalto: licitazione privata per fornitura pasti veicolati scuole media, elementare e materna.

Durata appalto: aa.ss. 2003/04 - 2004/2005.

Valore appalto: € 608.358,00 I.V.A. 4% compresa.

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Castelfidardo, piazza Repubblica n. 8 - 60022 Castelfidardo.

Importo a base d'asta: € 4,10 (I.V.A. esclusa).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 9 maggio 2003 corredate della documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax.

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. e G.U.I. in data 2 aprile 2003.

Per informazioni: tel. 071/789332 - fax 071/7829331 - e-mail: utenza@comune.castelfidardo.an.it

Castelfidardo, 2 aprile 2003

Il responsabile IV settore:
 dott. Marco Stracquadanio

C-10681 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO D/G
(Brescia)
Servizio Provveditorato**

Si rende noto che l'Azienda Ospedaliera di Desenzano d/G indice, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992, licitazione privata per:

fornitura quinquennale, con facoltà di rinnovo, di un sistema per l'esecuzione del sedimento urinario mediante citofluorimetria.

Importo quinquennale non superabile € 460.000,00 (I.V.A. inclusa).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Servizio Provveditorato dell'Azienda, Ufficio Protocollo, località Montecroce - 25015 Desenzano d/G (BS), entro le ore 12 del giorno 30 aprile 2003, mediante compilazione di apposito modulo acquisibile sul sito www.aod.it alla voce «Gare e concorsi» o richiedibile mediante posta elettronica all'indirizzo paolagiovanna.barbariga@aod.it contenente tutte le informazioni previste dal Bando di gara integrale, in corso di pubblicazione nella G.U.C.E.E. (data invio 31 marzo 2003).

Responsabile del procedimento: rag. Paola Barbariga - Tel. 030.9145862 - Fax 030.9145879.

Il dirigente responsabile del servizio provveditorato:
dott. Giuseppe Solazzi

C-10682 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA TRIANGOLO LARIANO
Canzo (CO)**

Bando gara procedura aperta (Dir. 92/50 CEE - Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e decreto legislativo n. 25 febbraio 2000 n. 65).

1. Ente appaltante: Comunità Montana Triangolo Lariano, via Vittorio Veneto n. 16 - 22035 Canzo - Como - Italia - Telefono (+39) 031/672000 - Telefax (+39) 031/670248 - E-mail: info@cmtl.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: Categoria 16, CPC 94.

Raccolta e trasporto: R.S.U., rifiuti vegetali, legnosi, ingombranti, rottame metallico, pulizia strade in n. 9 comuni aderenti alla Comunità Montana per un totale di 9.140 abitanti residenti - Zona 2 (Asso, Barni, Caglio, Civenna, Lasnigo, Magreglio, Rezzago, Sormano, Valbrona) - Importo complessivo a base di gara: € 783.084,70 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: comuni del Triangolo Lariano.

4.a) Riservato ad una particolare professione: ammissione gara riservata alle ditte iscritte all'albo nazionale imprese esercenti servizio gestione rifiuti (D.M. n. 406/1998); categoria 1 cl. e), categoria 4 cl. f); categoria 5 cl. f), categoria 6A cl. e), o analogo registro ditte aventi sede in uno dei paesi membri U.E.;

b) disposizioni legislative regolamentari o amministrative: normativa Stato italiano e regione Lombardia, regolamenti comunali, servizi igiene ambientale.

5. Divisione in lotti: offerte parziali non ammesse.

6. Varianti ai servizi: non ammesse.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: durata contratto: 4 anni e 6 mesi dal 1° luglio 2003.

8.a) Richiesta di documenti: documentazione tecnica visionabile/richiedibile presso Comunità Montana;

b) termine per la presentazione della richiesta: richieste di documentazione vanno presentate per iscritto anche via telefax entro dieci giorni precedenti il termine fissato per la presentazione delle offerte;

c) modalità di pagamento: copia documenti di cui al punto 8.a), acquisibile su supporto informatico, previa corresponsione costi di riproduzione di € 15,00 da versare c/o Banca Popolare Sondrio, Ag. Merone, sportello Canzo c.c. n. 219/44 CAB 51540 ABI 5696, causale: versamento per documentazione appalto R.S.U.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 26 maggio 2003 ore 12;

b) indirizzo: le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo della Comunità Montana tassativamente entro la data di cui al punto 9.a).

Il plico contenente l'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, va indirizzato a: Comunità Montana Triangolo Lariano, via Vittorio Veneto n. 16 - 22035 Canzo (CO).

Le modalità di redazione sono contenute nel «Disciplinare di gara»;

c) lingua o lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per partecipante; il rappresentante diverso dal rappresentante legale dell'impresa dovrà essere a ciò specificamente delegato.

Eventuale raggruppamento temporaneo imprese sarà considerato come unico rappresentante: potrà rappresentarlo un solo incaricato;

b) data, ora e luogo: 27 maggio 2003 ore 10, presso sede ente appaltante.

11. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dovrà costituire prima della stipula del contratto, cauzione definitiva del 10% dell'importo complessivo dell'appalto affidato.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: spesa finanziata con fondi trasferiti alla Comunità Montana dei comuni deleganti il servizio.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesso il raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: requisiti partecipanti alla gara: indicati nel «Bando integrale di gara, punto 7.».

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni decorrenti dalla scadenza della presentazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: appalto aggiudicato alla ditta che offre il prezzo più basso.

17. Altre informazioni: aggiudicazione anche in caso di unica offerta. Sono ammesse solo offerte in ribasso.

18. Data di pubblicazione della preinformazione: nessuna precedente pubblicazione nella G.U. della C.E.

19. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 3 aprile 2003.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 3 aprile 2003.

Canzo, 3 aprile 2003

Il segretario direttore: dott. Graziano Dottor.

C-10683 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA ABRUZZO - S.p.a.

Sede legale in L'Aquila, via Cardinale Mazzarino n. 100
Tel. 0862/48581 - Fax 0862/4858222

Bando di gara - Pubblico incanto - procedura aperta

1. Stazione appaltante: Sviluppo Italia Abruzzo S.p.a. - Via C. Mazzarino n. 100 - 67100 L'Aquila.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di consegna ed oggetto dell'appalto:

a) luogo di consegna: Avezzano (AQ), Zona Industriale, v.le Newton;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di mobili ed arredi;

c) lotto: unico.

4. Termine di consegna: entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto.

5. Disciplinare di gara:

a) il disciplinare di gara, il capitolato speciale di appalto e gli elaborati grafici e descrittivi possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 9., dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Il bando ed il disciplinare di gara sono disponibili anche sul sito internet www.cisiabruzzo.it;

b) le modalità e le prescrizioni di presentazione dell'offerta sono stabilite nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

6. Termine ultimo ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 10 giugno 2003.

7. Indirizzo al quale vanno inviate le offerte: Sviluppo Italia Abruzzo S.p.a. - Nucleo Industriale Mosciano Stazione - 64023 Mosciano S. Angelo (TE).

8. Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiana.

9. Svolgimento della gara:

a) persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: tutti coloro ne hanno interesse;

b) data, luogo e apertura dei plichi: giorno 11 giugno 2003 alle ore 10 presso la sede amministrativa di Sviluppo Italia Abruzzo S.p.a., sita in Mosciano S. Angelo (TE) - Nucleo Industriale Mosciano Stazione.

10. Cauzione definitiva: 5% del prezzo di aggiudicazione.

11. Finanziamento: legge n. 208/1998.

12. Forma di raggruppamento: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

13. Altre indicazioni: i partecipanti alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, tutti i documenti indicati nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale di appalto (domanda di partecipazione; autocertificazione con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o forma equivalente per le imprese straniere non residenti in Italia; documentazione per dimostrazione capacità economica, finanziaria e tecnica; relazione tecnica dettagliata, documentazione e manuali, disegni ed elaborati tecnici).

14. Termine validità offerta: 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, determinata con la valutazione dei seguenti parametri: 1) qualità tecnica dell'offerta; 2) riduzione del tempo della fornitura; 3) offerta economica. L'aggiudicazione avverrà anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida.

16. Varianti: non sono ammesse varianti.

17. Subappalto: è fatto divieto alla aggiudicataria di cedere in tutto o in parte in subappalto la fornitura oggetto di gara.

18. Responsabile del procedimento: dott. Fernando Marsili - Tel. 085/8074305.

19. Data di invio del bando alla GUCE: 9 aprile 2003.

Mosciano S. Angelo, 8 aprile 2003

Il responsabile del procedimento: Fernando Marsili.

C-10684 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO A GESTIONE DIRETTA Università degli Studi di Udine

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta - Università degli Studi di Udine - Via Colugna n. 50 - 33100 Udine - Tel. 0432/559888-9 - Fax 0432/559892.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e s.m.

3. Luogo di consegna: Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta.

4. Oggetto dell'appalto: full service analisi immunoenzimatiche per monitoraggio farmaci.

5. Durata: mesi 24.

6. Importo presunto annuo di fornitura: € 90.000,00 + I.V.A.

7. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

8. Data limite per ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 del giorno 2 maggio 2003.

9. Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo.

10. Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 8 maggio 2003.

12. Condizioni minime: l'invito a presentare offerta sarà condizionato dal possesso dei seguenti requisiti:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle imprese o al registro professionale o commerciale dello Stato di residenza o dichiarazione sostitutiva dello stesso con l'indicazione della denominazione, della natura giuridica della ditta e dell'attività svolta, entrambi di data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

c) importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che fornissero a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni.

Le ditte che hanno risposto, relativamente alla fornitura di cui trattasi, al bando di gara indicativo per forniture varie anno 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 dd. 17 febbraio 2003, parte seconda, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 qualora in tale sede abbiano presentato tutte le documentazioni sopra elencate, saranno ammesse a partecipare alla gara in oggetto, senza inviare apposita richiesta di partecipazione; in caso contrario, dovranno integrare la documentazione mancante inviandola nei termini e modi previsti dal presente bando.

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m., all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri analiticamente specificati nel capitolato speciale d'appalto:

a) prezzo: massimo 50 punti su 100;

b) caratteristiche qualitative del prodotto: massimo 50 punti su 100.

Le domande di partecipazione alla gara, riportanti all'esterno la dicitura «Licitazione privata fornitura in full service di sistema analisi immunoenzimatiche per monitoraggio farmaci», non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'Azienda Policlinico la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

14. Cauzione: provvisoria: nessuna; definitiva: pari al 5% del valore dell'appalto.

15. Informazioni complementari: il capitolato speciale d'appalto, allegato alla lettera d'invito, conterrà tutte le indicazioni e le modalità di espletamento della fornitura richiesta.

16. Data di invio del bando alla Gazzetta CEE: 7 aprile 2003.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta, per le finalità connesse con la gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Azienda Policlinico Universitario a Gestione Diretta.

Udine, 8 aprile 2003

il direttore amministrativo : dott. Mario Fagiolo.

C-10687 (A pagamento).

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (Venezia)

Bando di gara di licitazione privata per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione, direzione lavori e contabilità, attività tecnico amministrative connesse, relativo al 1° lotto funzionale e fruibile dei lavori di ristrutturazione dell'ex casa circondariale e di completamento della «Cittadella della Giustizia».

1. Stazione appaltante: comune di Bassano del Grappa, via Matteotti, n. 39 - C.a.p. 36061 Bassano del Grappa (VI); Area 8ª «Grandi Opere» telefono 0424 519235, fax 0424 519238; sito internet <http://www.comune.bassano.vi.it>; e-mail r.michelon@comunebassano.vi.it, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168480242.

2. Categoria e servizi da affidare: Categoria 12-CPC 867 dell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157: redazione progetto definitivo e acquisizione dei necessari pareri e nulla osta, redazione progetto esecutivo, coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, redazione piano di sicurezza e fascicolo, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento per la sicurezza nella fase della esecuzione dei lavori, attività tecnico - amministrative connesse alla direzione lavori. La progettazione definitiva ed esecutiva dovrà essere sviluppata in conformità alle indicazioni del progetto preliminare secondo quanto disposto dal capitolato d'oneri predisposto dall'amministrazione, ammontare presunto complessivo del corrispettivo, comprensivo di prestazioni, normali, accessorie, speciali, e rimborso spese, calcolato secondo le tariffe professionali di cui alla legge 2 marzo 1949, n. 143, I.V.A. 20% e cassa 2% escluse, pari a € 560.694,57.

3. Luogo di esecuzione: Bassano del Grappa (VI).

4. Soggetti ammessi: quelli indicati all'art. 17, comma 1, lettera d), e), f), g), g-bis) della legge n. 109/1994 e s.m.i. appartenenti a stati membri dell'U.E., ufficialmente abilitati nel paese di appartenenza a fornire servizi uguali a quelli richiesti dal presente bando.

5. Disposizioni normative: legge n. 143/1949, decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto legislativo n. 494/1996, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, legge n. 166/2002, Disciplinare di gara e capitolato d'oneri. Le società, le associazioni di professionisti, i raggruppamenti, ovvero, i consorzi stabili dovranno indicare nome e qualifica professionale delle persone incaricate del servizio.

6. Non sono ammesse offerte per una sola parte dei servizi.

7. Numero di prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: saranno invitati a presentare offerta non meno di 5 ed un massimo di 20 concorrenti in possesso dei requisiti minimi richiesti.

8. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

9. Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: 170 giorni, così suddivisi: il professionista incaricato dovrà consegnare gli elaborati del progetto definitivo entro 110 giorni dall'aggiudicazione della gara e gli elaborati del progetto esecutivo entro 60 giorni dall'approvazione del progetto definitivo.

10. Forma giuridica dei raggruppamenti: conformemente all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

11. procedura di gara e criterio di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'amministrazione comunale ricorre alla procedura accelerata in quanto ha la necessità di acquisire il servizio con la massima urgenza, posto che la procedura finalizzata all'ottenimento del prescritto nulla osta del Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 19 legge n. 119/1981 deve essere ultimata in tempi ristrettissimi.

12. Fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta: la procedura di valutazione delle offerte prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti. Gli elementi di valutazione ed i rispettivi fattori ponderali in base ai quali viene determinata l'offerta economicamente più vantaggiosa sono i seguenti:

- a) merito tecnico: fino a 40 punti;
- b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: fino a 40 punti;
- c) prezzo offerto: fino a 15 punti;
- d) termine di consegna: fino a 5 punti.

13. Termine per la presentazione della domanda di partecipazione (richiesta di invito): la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana contenuta in plico chiuso firmato su tutti i lembi di chiusura, dovrà pervenire, a pena di esclusione, con libertà di mezzi, ma a rischio esclusivo del mittente, all'Ufficio Protocollo del comune di Bassano del G., via Matteotti n. 39, entro le ore 12 del 5 maggio 2003.

14. Termine per l'invio degli inviti: la procedura di scelta degli offerenti avviene in seduta pubblica, in data 6 maggio 2003 alle ore 9 presso la sala Marinali del comune di Bassano del G., via Matteotti n. 39, Bassano del G. - VI, limitatamente alla fase di verifica della documentazione amministrativa ed in seduta riservata ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'allegato F) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. La stazione appaltante nei successivi tre giorni, decorrenti dallo svolgimento della seduta riservata, comunica formalmente a ciascuno dei concorrenti, l'esito della selezione ed il punteggio riportato, nonché la data del sorteggio pubblico. Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro 10 gg. dal termine per il ricevimento della domanda di partecipazione.

15. Assicurazione: il massimale richiesto per la polizza di responsabilità civile professionale, resa in conformità all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, sarà del 10% calcolato sulla base dell'importo dei lavori progettati (I.V.A. e somme a disposizione dell'amministrazione escluse).

16. Requisiti minimi di partecipazione: i concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione previste dagli articoli 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., 51 commi 1 e 2 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e s.m.i. e devono soddisfare le condizioni minime di carattere economico finanziario e tecnico organizzative indicate nel disciplinare di gara.

17. Altre informazioni: per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al comune di Bassano del G. (VI) - Area Grandi Opere dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 - telefonando al 0424519235-519237. Il presente bando e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito internet: www.comune.bassano.vi.it.

19. Responsabile del procedimento: ing. Augusto Patuzzi - Dirigente dell'Area Grandi Opere del comune di Bassano del Grappa.

20. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

21. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 7 aprile 2003.

22. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 7 aprile 2003.

Bassano del Grappa, 7 aprile 2003

Il responsabile del procedimento
Il dirigente dell'area 8ª: ing. Augusto Patuzzi

C-10688 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Bando di gara

Comune di Reggio Emilia, p.zza Prampolini n. 1; telefono 0522/456121-456590.456664; fax 0522/456037.

Procedura gara: pubblico incanto legge n. 109/1994 e succ. mod. Forma del contratto: atto pubblico. Luogo di esecuzione: Reggio Emilia; descrizione lotto unico: lavori di ampliamento della scuola elementare «Monsignor Canossini» di Villa Sesso, per un importo complessivo: € 1.218.000,00 (unmilione duecentodiciottomila/00euro) oltre I.V.A. di cui € 59.791,00, oltre I.V.A. per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso di gara. Contratto da stipularsi parte a corpo e parte a misura. Categoria prevalente: OG1, classifica III dell'importo di € 613.405,80 (importo effettivo) Opere diverse dalla prevalente: OS6 € 208.585,07, OS8 € 86.837,02, OS7 € 115.710,11, OS30 € 69.800,00, OS28 e 54.000,00, OS4 € 14.600,00, OS3 e 30.000,00, OS24 e 25.062,00. Modalità di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera e) e I-bis), legge n. 109/1994 citata e successive modificazioni, criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara.

Termine di esecuzione: giorni 400 (quattrocento giorni) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. L'appaltatore dovrà essere disponibile alla consegna dei lavori entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Documentazione: la presa visione obbligatoria degli elaborati tecnici è fissata nei giorni 18, 24, 28, 29 aprile 2003 dalle ore 8,30 alle ore 13, e/o Servizio Appalti-Ufficio Gare - Via Emilia S. Pietro n. 12, Reggio Emilia nonché nelle stesse giornate alle ore 10, è fissata presa visione obbligatoria dei luoghi interessati all'intervento previo appuntamento telefonico ai n. 0522/456121-456590-456664. Gli elaborati tecnici sono acquistabili con le modalità di cui al bando integrale.

Termine, modalità di presentazione: termine: 5 maggio 2003, entro ore 13. Indirizzo: comune di Reggio Emilia, Archivio generale, Sez. protocollo, via Mazzacurati n. 11; offerta e documenti di rito devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e date sedute di gara: i legali rappresentanti ovvero delegati. Prima e seconda seduta pubblica: 7 maggio 2003 e 20 maggio 2003 alle ore 9 e/o Servizio appalti - Ufficio gare, via Emilia S. Pietro n. 12 - Reggio Emilia.

N.B.: qualora le ditte sorteggiate avessero già inserito nel plico tutta la documentazione idonea alla qualificazione della gara, l'apertura delle offerte economiche sarà effettuata immediatamente dopo l'ammissione delle ditte concorrenti alla gara d'appalto. Pertanto la stessa rimane fissata in data 7 maggio 2003, prima seduta di gara.

Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 citata. Cauzione provvisoria € 24.360,00.

Finanziamento: quota parte mediante proventi da concessioni edilizie e quota parte mediante mutuo Cassa DD.PP.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 citata, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero dell'art. 13, comma 5 legge n. 109/1994 citata, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea ai sensi art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per le categorie e le classifiche adeguate all'importo dell'appalto.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni: verifica offerte anormalmente basse: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 citata. Offerte inferiori a cinque: si applicheranno l'art. 89, comma 4 e l'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali: sorteggio. Corrispettivi: art. 7 del capitolato speciale d'appalto. Eventuali subappalti ai sensi delle vigenti leggi. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 citata. È esclusa la competenza arbitrale. Si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 e succ. mod.. bando integrale pubblicato su: www.municipio.re.it e albo pretorio del comune. Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Giavelli.

Il dirigente: dott. Paolo Bonacini.

C-10689 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Bando di gara

Comune di Reggio Emilia, p.zza Prampolini n. 1; tel. 0522/456121-456590.456664; fax 0522/456037.

Procedura gara: pubblico incanto legge n. 109/1994 e succ. mod. Forma del contratto: atto pubblico. Luogo di esecuzione: Reggio Emilia e Bagnolo in Piano; descrizione lotto unico lavori per la ristrutturazione della tratta ferroviaria Reggio Emilia - Bagnolo, finalizzata alla realizzazione di un servizio metropolitano di superficie, per un importo complessivo € 10.328.580,68 (euro diecimilionitrecentoventottomila-

cinquecentottanta/68) oltre I.V.A., di cui € 96.910,00, oltre I.V.A. per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso di gara. Contratto da stipularsi parte a corpo per complessivi € 9.563.387,00, oltre I.V.A., e parte a misura per complessivi € 765.193,68, oltre I.V.A.. Categoria prevalente: OG3 class. VI, dell'importo di € 3.538.528,09. Opere diverse dalla prevalente: OS29 € 1.879.637,28, OS4 € 398.394,85, OS30 € 397.541,25, OS34 € 407.047,43, OS9 € 2.425.649,46, OS27 € 1.219.716,26, OS28 € 29.353,11, OS3 € 23.908,40, OG12 € 8.804,55.

Modalità di aggiudicazione: art. 21, commi 1 lett. c) e 1-bis), legge n. 109/1994 citata e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara. Si procederà in ogni caso, ai sensi di legge, alla verifica dei giustificativi presentati dalle offerte risultate anomale rispetto alla soglia di cui sopra, nonché all'eventuale contraddittorio.

Termine di esecuzione: giorni 728 (settecentoventotto giorni) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: la presa visione obbligatoria degli elaborati tecnici è fissata nei giorni 17 - 29 aprile 2003 e 6 - 8 maggio 2003 dalle ore 8,30 alle ore 16, e/o Servizio Appalti - Ufficio Gare - Via Emilia S. Pietro n. 12, Reggio Emilia nonché nelle stesse giornate alle ore 10,30 è fissata presa visione obbligatoria dei luoghi interessati all'intervento previo appuntamento telefonico ai n. 0522/456121-456590-456664. Gli elaborati tecnici sono acquistabili con le modalità di cui al bando integrale.

Termine, modalità di presentazione: termine: 16 maggio 2003, entro ore 13. Indirizzo: comune di Reggio Emilia, Archivio Generale - Sez. Protocollo - Via Mazzacurati n. 11; offerta e documenti di rito devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e date sedute di gara: i legali rappresentanti ovvero delegati. Prima e seconda seduta pubblica: 19 maggio 2003 e 30 maggio 2003 alle ore 9 e/o Servizio Appalti - Ufficio Gare - Via Emilia S. Pietro n. 12 - Reggio Emilia.

N.B.: qualora le ditte sorteggiate avessero già inserito nel plico tutta la documentazione idonea alla qualificazione della gara, l'apertura delle offerte economiche sarà effettuata immediatamente dopo l'ammissione delle ditte concorrenti alla gara d'appalto. Pertanto la stessa rimane fissata in data 19 maggio 2003 prima seduta di gara.

Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 citata. Cauzione provvisoria € 206.571,61.

Finanziamento: in parte mediante mutuo a totale carico del Ministero dei Trasporti finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale ed in parte con fondi di bilancio dell'Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 citata, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero dell'art. 13, comma 5 legge n. 109/1994 citata, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea ex art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per le categorie e le classifiche adeguate all'importo dell'appalto nonché il possesso degli elementi di qualità di cui all'All. C del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni: validità offerta 180 giorni. Verifica offerte anormalmente basse: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 citata, art. 89 comma 2 e art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Offerte inferiori a cinque: si applicherà l'art. 89, comma 2 citato. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali: sorteggio. Corrispettivi: art. 7 del capitolato speciale d'appalto. Eventuali subappalti ai sensi delle vigenti leggi. Eventuale applicazione art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 citata. È esclusa la competenza arbitrale. Si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994 e succ. mod. Bando integrale pubblicato su: www.municipio.re.it e albo pretorio del comune. Spedizione ricezione GUCE: 4 aprile 2003.

Responsabile del procedimento: ing. Carlo Chiesa.

Il dirigente: dott. Paolo Bonacini.

C-10690 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO Società per azioni

Bando di gara ad asta pubblica n. 6/2003

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48 - 10122 Torino (Italia) - Tel. 011/5549.111 - Fax 011/538313 - Sito Internet: <http://www.aem.torino.it>

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 76, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Torino;

3.2) descrizione: lavori di rinnovo, adeguamento al nuovo Codice della Strada e realizzazione nuovi impianti semaforici - Lotti 6 - 7.

I lavori rientrano nella categoria OS9 di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.334.199,26 di cui:

importo lavori soggetto a ribasso d'asta € 1.307.515,27;

importo attività inerenti la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta € 26.683,99.

4. Termine di esecuzione: i lavori avranno durata di 730 giorni solari consecutivi a partire dalla data di consegna lavori.

5. Documentazione: copia dei capitolati generale e speciale d'appalto con relativi allegati e le «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» con allegati saranno visionabili, previo appuntamento telefonico, in occasione del sopralluogo (obbligatorio), presso l'Ufficio illuminazione pubblica e semafori di corso Svizzera n. 95 - Torino.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura offerte: le offerte redatte in conformità a quanto indicato nelle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» dovranno:

a) pervenire esclusivamente entro le ore 12 del giorno 13 maggio 2003;

b) essere indirizzate alla Direzione dell'AEM, via Bertola n. 48 - 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

Presso i locali dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. di corso Svizzera n. 95 - Torino si procederà all'apertura dei plichi secondo il seguente calendario: prima seduta pubblica il giorno 14 maggio 2003 alle ore 10; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 21 maggio 2003 alle ore 10.

7. —

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato presso una Sezione di Tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, avente le caratteristiche di cui all'art. 30, comma 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a) del presente bando;

b) dalla dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/1994 e s.m.i.

9. Finanziamento: da parte della Città di Torino.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestato SOA nella categoria OS9 (per classifica adeguata all'importo a base di gara) dal quale risulti il possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero il possesso di elementi significativi e correlati del suddetto sistema in conformità all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità o della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema, dovrà essere prodotta a pena di esclusione, la dichiarazione originale (rilasciata da un Organismo di Certificazione) o copia autentica o dichiarazione sostitutiva che attesti la presenza in capo all'impresa di elementi del sistema di qualità.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dal termine fissato per la sua presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (cfr. capitolato speciale d'appalto - Elenco prezzi) ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/1994 e s.m.i. con esclusione del criterio di esclusione automatica delle offerte anome e con verifica delle sole offerte che appaiano anormalmente basse.

14. —

15. Altre informazioni:

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

ai fini della stipulazione della polizza di assicurazione di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si precisa che la somma da assicurare per danni di esecuzione non dovrà essere inferiore a € 1.000.000,00 e che il massimale per la polizza di assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a € 500.000,00;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

le imprese partecipanti dovranno effettuare un sopralluogo obbligatorio; non saranno accettate offerte non accompagnate dal verbale di avvenuto sopralluogo;

i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; non sarà concessa l'autorizzazione a subappaltare i lavori ad imprese che abbiano partecipato alla presente asta pubblica;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

verranno ammessi ribassi percentuali con al massimo due cifre decimali, a pena di esclusione;

ai sensi dell'art. 10, legge 675/1996 si informa che i dati comunicati ad AEM dai partecipanti alla gara potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la procedura di aggiudicazione o per adempiere a specifici obblighi legislativi. Il titolare del trattamento è l'AEM stessa;

il responsabile d'appalto con i compiti di cui all'art. 7, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è l'ing. Roberto Garbati;

si invitano le imprese concorrenti ad utilizzare la modulistica allegata alle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione»;

ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 011.5549.169 - 785 per informazioni di carattere amministrativo, orario 9-12 (lunedì - mercoledì - venerdì);

011.5549.752, per informazioni a carattere tecnico, per visionare la documentazione di gara e per concordare la data del sopralluogo, orario 14-16,30 (lunedì - venerdì).

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

L'amministratore delegato: prof. Franco Reviglio

C-10691 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato (L.P. 16/02)
(ai sensi dell'art. 29, legge n. 109/1994)

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione legale - S.O. Legale Roma - Amministrativo ed appalti RC, piazza Castello n. 1 - Reggio Calabria.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 ottobre 2002.
4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con l'applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.
5. Numero di offerte ricevute: 4.
6. Aggiudicatario: DE.MO.TER. - S.r.l., con sede in Messina, via Nuova Panoramica dello Stretto n. 1416 pal. E Compl. Linea Verde.
7. Oggetto dell'appalto: esecuzione dei lavori, in presenza di esercizio ferroviario, di manutenzione straordinaria alle gallerie di competenza della Direzione compartimentale infrastruttura di Reggio Calabria, per il periodo dal 1° luglio 2002 al 31 dicembre 2005, ricadenti nella giurisdizione del lotto n. 02: tratte Lamezia Terme Centrale (i) - Reggio Calabria (i) della linea Battipaglia - Reggio Calabria, Eccellente (e) - Rosarno (e) della linea omonima, Reggio Calabria Lido (e) - Reggio Calabria Mare (i) della linea omonima e Catanzaro Lido (i) - Reggio Calabria (e) della linea Metaponto - Reggio Calabria.
8. Importo di aggiudicazione: € 3.400.000,00.
9. Ribasso offerto: 1,60%.

Il responsabile: Michele Re.

C-10692 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato (L.P. 15/02)
(ai sensi dell'art. 29, legge n. 109/1994)

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione legale - S.O. Legale Roma - Amministrativo ed appalti RC, piazza Castello n. 1 - Reggio Calabria.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 ottobre 2002.
4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con l'applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.
5. Numero di offerte ricevute: 4.
6. Aggiudicatario: FADEP - S.r.l. (capogruppo dell'A.T.I. con l'impresa G.B.L. Costruzioni Sud - S.a.s. di Benincasa Luigi) con sede in Napoli, corso Meridionale n. 7.
7. Oggetto dell'appalto: esecuzione dei lavori, in presenza di esercizio ferroviario, di manutenzione straordinaria alle gallerie di competenza della Direzione compartimentale infrastruttura di Reggio Calabria, per il periodo dal 1° luglio 2002 al 31 dicembre 2005, ricadenti nella giurisdizione del lotto n. 01: tratte Battipaglia (e) - Lamezia Terme Centrale (e) della linea Battipaglia - Reggio Calabria, Lamezia Terme Centrale (e) - Catanzaro Lido (e) della linea omonima, Paola (e) - Cosenza (e) della linea omonima, Sibari (e) - Cosenza (i) della linea omonima e Metaponto (e) - Catanzaro Lido (e) della linea Metaponto - Reggio Calabria.
8. Importo di aggiudicazione: € 3.500.000,00.
9. Ribasso offerto: 1,50%.

Il responsabile: Michele Re.

C-10693 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Avviso di gara esperita

Con determinazioni del dirigente del Settore appalti e contratti n. 7 e n. 8 dd. 3 aprile 2003, a seguito di esperimento di procedure aperte sono stati affidati alla ditta Stefanelli S.p.a., concessionaria Iveco con sede in Padova, v.le della Navigazione Interna n. 56:

1. l'appalto della fornitura di uno scuolabus nuovo e la permuta di uno usato - Lotto n. 1, verso l'importo di € 114.911,67 oltre l'I.V.A. di legge, prezzo offerto per la permuta € 500,00 oltre l'I.V.A. di legge;
2. l'appalto della fornitura di uno scuolabus nuovo e la permuta di uno usato - Lotto n. 2, verso l'importo di € 75.800,00 oltre l'I.V.A. di legge, prezzo offerto per la permuta € 2.500,00 oltre l'I.V.A. di legge.

Hanno presentato offerta n. 2 ditte, è stata ammessa n. 1 ditta ed una è stata esclusa.

Pordenone, 7 aprile 2003

Il direttore del Settore AA.CC.:
dott. Sandro Di Cesare

C-10694 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «D. COTUGNO»

Napoli, via G. Quagliariello n. 54
Tel. 0815908111 - Fax 0815908337

Bando per licitazione privata

1. Soggetto appaltante: A.O. «D. Cotugno».
2. Procedura: licitazione privata ex art. 64, legge regionale n. 63/80.
3. Oggetto dell'appalto: fornitura del servizio biennale per la valutazione esterna della qualità (VEQ) e il controllo di qualità intra/inter laboratori per il laboratorio analisi.
4. Importo complessivo presunto: € 45.000, oltre I.V.A.
5. Luogo di esecuzione: sede dell'Azienda.
6. Soggetti ammessi: imprese singole o temporaneamente raggruppate regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale del paese di appartenenza (se non italiane) e che abbiano espletato un servizio analogo nell'ultimo triennio (2000/2002) di importo almeno pari per ciascun anno a quello di gara. Nel caso di partecipazione di imprese riunite il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto dalla capogruppo e dalle mandanti rispettivamente nella misura minima del 60% e del 20%.
7. Modalità di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in busta chiusa recante la dicitura «Servizio per la VEQ e il controllo di qualità intra/inter laboratori», dovranno pervenire al Protocollo dell'Azienda entro e non oltre le ore 14 del 26 maggio 2003. Nell'istanza di partecipazione dovrà essere attestato, nella forma di dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante (con allegata fotocopia del proprio documento d'identità):
 - a) il possesso di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale con indicazione della specifica attività d'impresa;
 - b) l'indicazione degli analoghi servizi espletati nel triennio 2000/2002 a favore di aziende sanitarie pubbliche e private e il relativo importo contrattuale di ciascun anno di riferimento;
 - c) l'assenza dalle cause di esclusione dalle procedure di appalto ex art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 come s.m.;
 - d) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese, nella stessa forma, anche da ognuna delle mandanti.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dal termine ultimo previsto per il ricevimento delle domande di partecipazione.

9) Criterio di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ex art. 65, comma 2, lett. b), legge regionale n. 63/1980 da valutare in base agli elementi fissati nel disciplinare di gara.

10) Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo di gara e definitiva pari al 5% dell'importo di contratto.

Responsabile del procedimento è il dott. G. De Crescenzo, dirigente del Servizio Provveditorato.

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. G. De Crescenzo

C-10695 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA Ufficio Appalti e gare

Gara per l'assegnazione dei servizi assicurativi per l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Sono risultati definitivamente aggiudicatari della gara per l'assegnazione dei servizi assicurativi per l'Università di Modena e Reggio Emilia, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 198 del 24 agosto 2002, le seguenti Compagnie:

ATI Assitalia-Fondaria: Assitalia Assicurazioni S.p.a., Agenzia Generale di Modena, p.zza Matteotti 9 - 41100 Modena e La Fondaria Assicurazioni S.p.a., Agenzia generale Modena 147, via Donzi n. 5 - 41100 Modena, lotto n. 2 per un importo triennale lordo pari ad € 179.665,02 in conseguenza di un ribasso percentuale pari al 10,615% sulla base d'asta (€ 201.000,00);

La Fondaria Assicurazioni S.p.a., Agenzia generale Modena 147, via Donzi n. 5 - 41100 Modena, lotto n. 3 per un importo triennale lordo pari ad € 288.000,00, in conseguenza di un ribasso percentuale pari a 17,59656% sulla base d'asta (€ 349.500,00);

Unipol Assicurazioni S.p.a., Assicoop Modena S.p.a., via C. Zucchi 31/H - 41100 Modena, lotto n. 4 per un importo triennale lordo pari ad € 81.331,50 in conseguenza di un ribasso percentuale pari al 24,800% sulla base d'asta (€ 108.150,00).

Modena, 1° aprile 2003

Il responsabile dell'Ufficio Appalti e Gare:
Canullo dott. Lorenzo

C-10696 (A pagamento).

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA Stampa atti Parlamentari

Asta pubblica

1. Amministrazione aggiudicatrice: assemblea Regionale Siciliana, piazza del Parlamento n. 1. Cap 90134 - Palermo, tel. 0917051111, telefax 0917054737.

2. Categoria di servizio: 15, CPC 88442.

3. Luogo di esecuzione: Il materiale da stampare dovrà essere ritirato a cura della ditta aggiudicataria e riconsegnato presso la sede dell'Assemblea regionale siciliana in piazza Parlamento n. 1 - Palermo.

4.a) Imprese che possono partecipare imprese tipografiche in possesso dei requisiti indicati nel successivo punto 14.

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, Regolamento interno di amministrazione e contabilità dell'Assemblea - Regione Siciliana. L'espletamento del servizio è regolamentato dal Capitolato speciale di appalto e dalla normativa statale vigente.

c) norme e qualifiche del personale: devono essere indicate, prima della stipula del contratto, nome e qualifica professionali del Direttore dello stabilimento grafico in cui verrà effettuata la prestazione del servizio.

5. Offerte frazionate: non sono ammesse.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Durata del contratto: il contratto avrà durata di anni tre, con decorrenza dalla data di inizio della prestazione del servizio, con riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f), del decreto legislativo n. 157 del 1995.

8.a. Servizio al quale possono venire richiesti i documenti: Assemblea Regionale Siciliana - Servizio di Questura, piazza del Parlamento n. 1 - Palermo, tel. 0917051111 / 0917054738, telefax 0917054737.

5. Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: dieci giorni prima della data fissata per la celebrazione della gara.

c) Importo e modalità di pagamento della somma che si deve versare per ottenere i suddetti documenti: € 8,00 (otto/00) a mezzo versamento intestato ad Assemblea Regionale Siciliana - Piazza del Parlamento n. 1 - Palermo, tramite assegno circolare, vaglia cambiario, ovvero tramite versamento sul c/c bancario n. 0102004613600000627.

9. al Termine per la presentazione delle offerte: ore 18 del giorno lavorativo precedente a quello fissato per la celebrazione della gara.

b) Indirizzo: Assemblea Regionale Siciliana, Ufficio Economico, piazza Parlamento n. 1 - 90134 Palermo;

a) Lingua: italiana.

10.a. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa, o raggruppamento di imprese, che abbia presentato offerta;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 14 maggio 2003, ore 10, sede ARS.

11. Cauzioni: cauzione provvisoria di € 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00) con le forme e le modalità previste dal punto A.4 del disciplinare di gara.

12. Modalità di finanziamento: bilancio interno dell'Assemblea Regionale Siciliana.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 1995, e successive modifiche ed integrazioni.

14. Informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: iscrizione nel registro delle imprese per un settore di attività rientrante in quello oggetto del presente appalto. Le imprese con sede negli Stati membri dell'UE devono dichiarare di essere iscritte negli albi o nelle liste ufficiali del proprio stato di residenza.

Capacità economica e finanziaria: avere effettuato, negli ultimi tre esercizi, servizi analoghi a quelli del presente appalto per l'importo complessivo di € 155.000,00 (centocinquantacinquemila/00), di cui almeno € 52.000,00 (cinquantaduemila/00, nell'ultimo esercizio.

Capacità tecnica: elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi con le modalità previste disciplinare di gara.

Descrizione delle attrezzature tecniche. Attrezzature idonee ad espletare il servizio con le modalità richieste dall'art. 10 del Capitolato speciale d'Appalto.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: sei mesi.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157 del 1995, al concorrente che effettuerà il prezzo più basso mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base d'asta allegato lettera «B» al Capitolato Speciale d'Appalto.

Non è consentito effettuare ribassi differenziati sulle singole voci. Per le offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

17. Altre informazioni relative alla celebrazione della gara e alle modalità di presentazione dell'offerta sono contenute nel disciplinare di gara che può essere richiesto all'Assemblea regionale siciliana con i tempi e le modalità di cui al precedente punto 8.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 1° febbraio 2003.

19. Data di invio del bando: 21 marzo 2003.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 21 marzo 2003.

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-10697 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Polo Corrispondenza - Perugia

Avviso di aggiudicazione

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a. - Polo Corrispondenza Umbria - Marche, via Angeloni, 72 - 06100 Perugia, telefono n. 075/5064531/5064532, fax n. 075/5064617-5056662.

2. Procedura ristretta: licitazione privata.

3. Cat. 4 - Servizio di trasporto postale interurbano a Porto San Giorgio e circondano - Raggr.to n. 5/AP - P.C. n. 71235.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 febbraio 2003;

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera b) della Direttiva 92/50 CEE del 1992 attuata con decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., salvo quanto disposto per le offerte anomale all'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

6. Numero offerte ricevute: 7.

7. Prestatore del servizio: RTI «Ditta Pantana Giovanni, Silenzi Maria e Soc. CO.SE.PO Coop. a r.l.» Capogruppo Ditta Pantana Giovanni, viale dei Pini, 205 - 63017 Porto San Giorgio (AP).

8. Prezzo: canone netto annuo € 182.659,10 per due anni.

11. Data pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 11 settembre 2002.

12. Data di invio dell'avviso: 31 marzo 2003.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 31 marzo 2003.

Il direttore Polo Corrispondenza:
ing. F.S. Festa

C-10701 (A pagamento).

ENTE RISORSE IDRICHE MOLISE

Campobasso

Pubblico incanto per il servizio di gestione del laboratorio Chimico-Microbiologico - Avviso di gara

Amministrazione aggiudicatrice: ERIM - Ente Risorse Idriche Molise, via Depretis n. 15 - 86100 Campobasso, telefono 08744201, telefax 0874420215 in procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i.

Oggetto del servizio: gestione del laboratorio di analisi chimico-microbiologico di proprietà dell'ERIM e uso delle apparecchiature e strumentazioni installate nel laboratorio stesso. I dettagli sono stabiliti nel Capitolato d'oneri.

Luogo di effettuazione del servizio: impianto di potabilizzazione Liscione, alla contrada Fara, in agro del comune di Larino (CB).

Durata del servizio: tre anni naturali e consecutivi.

L'importo complessivo a base d'asta è di € 160.000,00 + I.V.A., in unico lotto.

Le norme di gara ed il Capitolato d'oneri possono essere visionati all'indirizzo sopra indicato presso l'ufficio del responsabile del procedimento, geom. C. Festa, telefono 0874-4201 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

I predetti atti di gara possono essere ottenuti in copia, previa richiesta scritta e alle gara ricevuta di versamento di € 24,52 sul conto corrente postale n. 13086863 intestato all'ERIM.

Il bando di gara è altresì disponibile sul televideo dell'emittente Telemolise.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 29 maggio 2003 al protocollo dell'ERIM, via Depretis n. 15 - 86100 Campobasso.

Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 30 maggio 2003 alle ore 10 nella sede dell'ERIM.

Cauzioni e garanzie: per la partecipazione al pubblico incanto è richiesta una cauzione provvisoria da produrre - a pena di esclusione - nei modi precisati nelle «Norme di gara», pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento: il contratto è autofinanziato.

I pagamenti saranno effettuati nelle forme stabilite negli atti di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara: ditte singole e ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, titolari delle necessarie autorizzazioni ed iscrizioni richieste dalla normativa vigente per lo svolgimento delle attività inerenti la gestione del laboratorio chimico-microbiologico. In particolare si richiedono le seguenti professionalità nell'organico della ditta: laureato in Chimica, laureato in Scienze Biologiche e tecnico di laboratorio diplomato in chimica, tutti con iscrizione all'albo professionale da non meno di 5 anni.

Le ditte aspiranti all'appalto dovranno, a pena di esclusione, attenersi alle «Norme di gara» ed al «Capitolato d'oneri» reperibili presso il responsabile del procedimento.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data fissata quale termine di ricezione delle offerte.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.).

Data di spedizione alla G.U.C.E.: 7 aprile 2003.

Il direttore generale:
dott. ing. Matteo Pasquale

C-10698 (A pagamento).

COMUNE DI ORTE
(Provincia di Viterbo)

Settore IV - Lavori pubblici, manutenzioni e servizi tecnologici
Bando di pubblico incanto

Stazione appaltante: il Comune di Orte, con sede in Orte, piazza del Plebiscito n. 1, telefono 0761-404340, fax 0761-404339, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088570569, internet <http://www.comune.orte.vt.it>

Oggetto dell'appalto: l'appalto, codice CPC cat. 16 n. 16, CPV 90111200, ha per oggetto la gestione tecnica ed operativa degli impianti di depurazione a servizio della fognatura urbana del Comune di Orte in loc. «Renaro» ed a servizio del mattatoio comunale in loc. S. Masseo, per un triennio.

Le operazioni di gestione comprendono la conduzione operativa e la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti e tutto quanto occorre per garantirne il regolare esercizio con le modalità previste nel Capitolato speciale d'appalto consultabile presso il Settore IV, LL.PP. del Comune di Orte.

Importo € 60.457,74 + I.V.A. 10% per un triennio di gestione luogo di esecuzione Comune di Orte - norme di riferimento decreto legislativo n. 157/1995; legge n. 284/2002 - offerte parziali non ammesse - varianti vietate durata del contratto tre anni.

Indirizzo presso il quale può essere richiesta la documentazione: Ufficio Servizi Amministrativi del Settore Lavori Pubblici, piazza del Plebiscito n. 1, tel. 0761-404340, fax 0761-404339, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 12 alle ore 14, mentre il martedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30, anche a mezzo fax, fino alla data del 26 maggio 2003 - 10 giorni prima della scadenza.

Termine per la presentazione delle offerte - non più tardi delle ore 12 del giorno 6 giugno 2003 dovranno far pervenire le offerte, esclusivamente redatte in lingua italiana, al protocollo generale del Comune di Orte, piazza del Plebiscito n. 1 - Orte, in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione. Persone autorizzate ad assistere: sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle imprese partecipanti o loro delegati per iscritto. Data ora e luogo dell'incanto: il giorno 9 giugno 2003 alle ore 10 presso il Palazzo Nuzzi, posto in piazza del Plebiscito n. 1, avrà luogo un pubblico incanto unico e definitivo in esecuzione alla delibera n. 69 del 28 marzo 2003

Cauzioni: per la partecipazione alla gara: cauzione provvisoria del 2% pari a € 1.209,15.

L'aggiudicatario sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente. La ditta aggiudicatario sarà tenuta a versare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, nonché l'importo delle spese contrattuali.

Finanziamento: l'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio.
 Forma giuridica prestatori di servizi: imprese, singole o appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Condizioni minime di valutazione: condizioni generali, requisiti tecnici ed economici dimostrati con le documentazioni indicate nel Capitolato speciale di appalto.

Durata di validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni dall'aggiudicazione.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni mediante valutazione del prezzo e dei requisiti di affidabilità tecnica e finanziaria secondo i criteri indicati nel Capitolato.

Altre informazioni: non è ammesso il subappalto.

Data invio bando ufficio Pubblicazioni Comunità Europea: 3 aprile 2003.

Il responsabile del procedimento:
 P.I. Maurizio Pierluigi

Il Capo Settore IV: Massimo Paccosi

C-10700 (A pagamento).

COMUNE DI ERBA (Provincia di Como)

Erba (CO), piazza Prepositurale n. 1

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Erba, piazza Prepositurale n. 1 - 22036 Erba (CO), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00430660134, tel. 031/6151, fax 031/615201, sito Internet www.comune.erba.co.it

2. Categoria del servizio e descrizione: pubblico incanto ex art. 6, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, per l'affidamento della gestione relativa al servizio di Asilo Nido comprendente:

svolgimento di attività educative socio-pedagogiche;

servizi di preparazione e distribuzione pasti nel cento refezionale sito in via Diaz (Erba). Numero di pasti complessivi da fornire nel periodo di durata dell'appalto (agosto 2003 - luglio 2005) è stimato in circa 12.500 pasti;

acquisto e stoccaggio delle derrate alimentari necessarie alla preparazione dei pasti;

servizi di assistenza, vigilanza e pediatria;

servizi dedicati all'igiene personale;

servizi di pulizia dei locali.

Valore a base d'asta pari ad € 482.140,00 (esclusa I.V.A.) periodo 1° agosto 2003 - 31 luglio 2005.

3. Luogo di esecuzione: comune di Erba.

4. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Varianti migliorative: non sono ammesse varianti migliorative.

6. Durata del contratto: dal 1° agosto 2003 al 31 luglio 2005.

7. Ritiro documenti: il capitolato e gli altri documenti complementari possono essere visionati e ritirati a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando all'indirizzo di cui all'art. 1) oltreché scaricati sul sito Internet: www.comune.erba.co.it.

a) termine ultimo per richiesta documenti: ore 12,30 del giorno 4 giugno 2003.

8. Termine ultimo ricezione offerte: il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione e le offerte tecnica ed economica relative al presente appalto, andrà presentato, pena l'esclusione, al Comune di Erba - Ufficio Protocollo, piazza Prepositurale n. 1 - 22036 Erba (CO), a mezzo del servizio postale, ovvero a mano, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 5 giugno 2003 ad esclusivo rischio del mittente. Non verranno accettati reclami nel caso in cui offerta medesima non pervenisse in tempo utile.

Modalità di presentazione delle offerte specificate nel Capitolato speciale d'appalto a cui si fa espresso rinvio.

9. Apertura delle offerte:

a) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse potrà presenziare all'apertura dei plichi;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 11 giugno 2003 ore 9 presso sala Consiglio apertura plichi e busta «Documentazione» in seduta pubblica; 13 giugno apertura «Offerta Tecnica» in seduta non pubblica; apertura «Offerta economica» in seduta pubblica previa comunicazione.

10. Cauzioni: obbligo alla presentazione di deposito cauzionale provvisorio pari al 5% e definitivo pari al 10% dell'importo a base d'asta secondo quanto stabilito nel Capitolato speciale.

11. Raggruppamento temporaneo tra imprese: ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di imprese. Modalità stabilite nel Capitolato speciale d'appalto a cui si fa espresso rinvio.

12. Requisiti di partecipazione alla gara: i requisiti per la partecipazione alla gara comprendenti la «Documentazione» da presentare, le caratteristiche di tale documentazione oltreché l'«Offerta Economica» e l'«Offerta Tecnica» sono specificate nel Capitolato speciale d'appalto a cui si fa espresso rinvio.

13. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data fissata per la ricezione delle offerte.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, (Offerta economicamente più vantaggiosa), valutata sulla base dei criteri individuati nel Capitolato speciale di appalto a cui si fa espresso rinvio.

15. Altre informazioni: aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di parità tra offerte varrà la norma prevista dal regio decreto n. 827/1924. A tal fine l'eventuale rappresentante della ditta presente alla seduta dovrà essere munito dei relativi poteri.

16. Data di invio del bando e sua pubblicazione all'Albo: invio del presente bando all'ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 4 aprile 2003 - pubblicazione all'Albo il 14 aprile 2003.

Erba, 2 aprile 2003

Il dirigente del settore Sviluppo Sociale:
 dott.ssa M. Rosaria Castelletti

C-10703 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Venezia, S. Marco n. 2662 - Settore Edilizia

Mestre (VE), Corso del Popolo n. 146/d

Tel. 041-2501511 - 2501060

Telefax 041-2501043 - Sito Internet

<http://www.provincia.venezia.it/bandi>

Indice il seguente pubblico incanto ad offerte segrete:

Oggetto dei lavori: manutenzione straordinaria, adeguamento alle normative di sicurezza ed ampliamento della sede dell'Istituto magistrale «L. Stefanini» di via del Miglio - Mestre (VE).

Importo complessivo dell'appalto I.V.A. esclusa: € 2.234.192,55.

Importo a base di gara soggetto a ribasso: € 2.169.116,98. Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso € 65.073,57. Categoria prevalente: OG 1, classifica III. Categorie scorparabili/subappaltabili: OG 11, classifica II, OS 6 classifica II, OS 7 classifica I.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ex art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/1994 e s.m.i.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 28 maggio 2003, al seguente indirizzo: Provincia di Venezia, corso del Popolo n. 146/d - 30172 Mestre (VE).

Il dirigente dei Servizi Amministrativi:
 dott. Stefano Pozzer

C-10704 (A pagamento).

OSPEDALE SAN GERARDO DI MONZA Azienda Ospedaliera

Si rende noto che sul B.U.R.L., edizione n. 15 del 9 aprile 2003, è stato pubblicato l'avviso integrale d'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di consulenza e gestione della Comunicazione Aziendale.

Termine presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 5 maggio 2003.

Il direttore generale: dott. A. Bertoglio.

C-10734 (A pagamento).

COMUNE DI CALCINATO

Bando di gara mediante pubblico incanto per affidamento gestione del servizio di refezione scolastica e della fornitura/installazione delle attrezzature per centro cottura di Ponte San Marco. Anni scolastici 2003/2004 - 2004/2005 - 2005/2006.

1. Ente appaltante: Comune di Calcinato, piazza Aldo Moro n. 1 - 25011 Calcinato (BS) - Italia, tel. +39 30/9989240, fax +39 30/9636033.

2. Categoria servizio: allegato IB n. 17 decreto legislativo n. 157/1995; numero riferimento CPC: 64; importo presunto appalto € 180.000,00 (esclusa I.V.A.) per anno scolastico per un totale di € 540.000,00 (esclusa I.V.A.).

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

4. Riferimenti normativi: linee guida Regione Lombardia per la ristorazione scolastica (decreto direzione generale della Sanità 1° agosto 2002, n. 14833); Capitolato d'appalto.

5. Non sono ammesse offerte parziali o in variante.

6. Durata contratto: anni scolastici 2003/2004 - 2004/2005 - 2005/2006; la gestione del servizio di refezione scolastica deve essere avviato entro il 1° settembre 2003; le attrezzature del centro cottura di Ponte San Marco dovranno essere installate e collaudate entro il 31 luglio 2003.

7. La documentazione relativa all'appalto potrà essere richiesta all'ufficio scolastico comunale - Calcinato - Piazza A. Moro, 1 - Tel. 0309989240.

8. Termine ultimo per la richiesta di documentazione: 20 maggio 2003.

9. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del 26 maggio 2003.

10. Le offerte devono essere inviate a: Comune di Calcinato, ufficio protocollo, piazza Aldo Moro, n. 1, I - 25011 Calcinato (BS).

11. Lingua: italiana.

12. Sono autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o incaricato munito di delega.

13. Le offerte verranno aperte alle ore 15 del 26 maggio 2003 presso la sede comunale, piazza A. Moro, 1 - 25011 Calcinato.

14. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo presunto dell'appalto; cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione; idonea copertura assicurativa secondo modalità e condizioni previste nel Capitolato d'appalto.

15. Finanziamento degli oneri derivanti dall'appalto: risorse proprie bilancio comunale.

16. Ammessi a partecipare: imprese singole o in associazione temporanea, Consorzi di imprese anche cooperative; l'impresa esecutrice del servizio e della fornitura deve essere in possesso delle prescritte autorizzazioni e Consorzi e Associazioni devono possedere i prescritti requisiti. Non è ammessa la partecipazione di imprese anche in R.T.I. o consorzio che abbiano rapporti di controllo, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllata che dell'impresa controllante.

17. Dichiarazioni in carta libera sottoscritte dal titolare, o dal legale rappresentante, o dal consigliere delegato, o dal procuratore speciale dell'impresa partecipante, con allegata fotocopia documento d'identità, attestanti il possesso dei requisiti indispensabili per partecipare alla gara e individuati nell'allegato n. 6 del Capitolato d'appalto.

18. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per tutta la durata del presente appalto.

19. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base del punteggio assegnato secondo i criteri definiti nel Capitolato d'appalto e così ripartiti:

offerta economica max punti 45;

qualità del servizio max punti 55.

20. Il progetto di gestione di cui al Capitolato d'appalto non dovrà essere superiore a 40 facciate formato A4 e dovrà essere articolato in modo che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.

21. È previsto un sopralluogo, pena esclusione, da effettuarsi esclusivamente il 15 maggio 2003 dalle ore 9 alle ore 12. Sarà disponibile un responsabile del Comune che rilascerà apposito attestato. Potrà partecipare un solo soggetto per ditta (legale rappresentante o incaricato munito di delega).

22. Data invio bando a GUCE: 28 marzo 2003.

23. Data ricevimento bando: 28 marzo 2003.

Il responsabile del servizio:
dott. Sonia Girardi

C-10725 (A pagamento).

COMUNE DI SULZANO (Provincia di Brescia)

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione autosilo interrato e sistemazione piazza.

1. Il Comune di Sulzano, via Municipio n. 1 - Cap. 25058 - Tel. 030/985141 - Telefax 030/985473, intende aggiudicare, mediante pubblico incanto, ai sensi degli art. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalla legge n. 415/1998 e s.m.i., l'appalto dei lavori in oggetto indicati, per un importo a base d'asta di pari a € 1.173.746,95. La gara verrà esperita con il criterio dell'offerta mediante ribasso sull'importo a base d'asta. È richiesta attestazione SOA per la categoria OG 1 prevalente, importo € 1.032.913,00.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 9 giugno 2003.

2. Apertura delle offerte: ore 15 del 10 giugno 2003 presso la Sede Municipale, ufficio Tecnico.

3. L'elenco dei documenti da allegare all'offerta e le modalità di presentazione della stessa sono contenute nel bando integrale di gara e potrà essere visionato unitamente ai documenti d'appalto all'ufficio segreteria del Comune di Sulzano, tel. 030/985141. Responsabile unico del procedimento: arch. Francesca Martinoli.

Sulzano, 1° aprile 2003

Il responsabile dell'U.T.C.:
arch. Francesca Martinoli

C-10727 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Rettifica bando di gara - Asta pubblica. Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di riqualificazione del Civico Mercato.

Il bando in oggetto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 27 dicembre 2002 è rettificato come segue:

1) la categoria OG 11 - impianti tecnologici - per l'importo di € 2.001.573,07 è scorporabile non subappaltabile. L'impresa qualificata per la categoria prevalente che non possiede la qualificazione nella categoria OG 11 dovrà necessariamente costituire una associazione verticale a norma dell'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994;

2) il certificato di cui al punto 9) del bando di gara dovrà essere posseduto dall'impresa che si candida come singola, o da tutte le imprese che si riuniscono in associazione verticale o mista per l'esecuzione dell'appalto. Tale certificazione non è necessaria solo per l'impresa mandante in associazione verticale che si candida ad eseguire la categoria OS4 - impianti elettromeccanici trasportatori - in quanto di importo inferiore a € 516.457,00;

3) per quanto attiene l'attività di progettazione al fine di verificare i servizi svolti si precisa che alla classe e categoria If di Tariffario è equiparata la Ig;

4) le imprese associate ai sensi dell'art. 95, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 dovranno presentare la documentazione di cui al punto 6 del bando riferita alle categorie effettivamente possedute anche se diverse da quelle richieste nel bando. Tali imprese dovranno inoltre esibire il certificato di cui al punto 9) del bando se eseguiranno lavori per importo superiore a € 516.457,00.

Per tutto quanto non modificato rimangono ferme le prescrizioni del bando già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* italiana in data 27 dicembre 2002.

Le imprese dovranno far pervenire il plico per la partecipazione all'asta pubblica indirizzato a comune di Sassari, Ufficio contratti, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari entro le ore 12 del giorno 19 maggio 2003.

L'asta sarà espletata il giorno 20 maggio 2003 alle ore 10 per l'esame documenti e il giorno 5 giugno 2003 ore 11 per l'apertura delle offerte.

La presente rettifica è stata spedita alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 8 aprile 2003.

Il dirigente: R. Olla.

C-10685 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Si rende noto che l'Amministrazione comunale ha provveduto ad annullare il bando di gara ed il disciplinare di gara relativi al pubblico incanto per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, indetto per il giorno 7 aprile 2003 e il cui termine per la presentazione delle offerte era fissato per il giorno 4 aprile 2003.

Il direttore dell'Area:
ing. Marchegiani Giuseppe

C-10679 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Rettifica bando di gara - Asta pubblica Lavori di realizzazione di una scuola media in zona Li Punti

Il bando in oggetto, rettificato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 12 febbraio 2003 è ulteriormente prorogato e rettificato come segue:

il certificato attestante il possesso di elementi significativi del sistema di qualità dovrà essere posseduto dall'impresa che si candida come singola, o da tutte le imprese che si riuniscono in associazione per l'esecuzione dell'appalto;

le imprese associate ai sensi dell'art. 95, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 dovranno presentare la documentazione di cui al punto 6 del bando riferita alle categorie effettivamente possedute anche se diverse da quelle richieste nel bando;

per tutto quanto non modificato rimangono ferme le prescrizioni del bando già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 17 gennaio 2003.

Le imprese dovranno far pervenire il plico per la partecipazione all'asta pubblica indirizzato a comune di Sassari, Ufficio contratti, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari entro le ore 12 del giorno 14 maggio 2003.

L'asta sarà espletata il giorno 15 maggio 2003 alle ore 10 per l'esame documenti ed il giorno 27 maggio 2003 ore 11 per l'apertura delle offerte.

La presente rettifica è stata spedita alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 8 aprile 2003.

Il dirigente: R. Olla.

C-10686 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Torino - Italia, via Bologna n. 148
Tel. +3901126861 - Fax +39011281071

Avviso di revoca gara a pubblico incanto n. 2002/362

Si comunica che con deliberazione n. 302 della Giunta esecutiva del 1° aprile 2003 è stata disposta la revoca della gara prot. n. 2002/362 avente ad oggetto pubblico incanto per la fornitura in service di n. 3 sistemi completi per l'effettuazione di test rapidi per la diagnosi BSE per la sede di Torino e le sezioni provinciali di Cuneo e Vercelli, per un importo presunto di € 2.500.000,00 oltre I.V.A., con scadenza alle ore 12 del 15 aprile 2003, il cui avviso di gara è stato pubblicato sul Supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. S36 del 20 febbraio 2003.

Il dirigente dell'Unità operativa acquisizione
e gestione dei materiali: dott. Massimo Vicario

C-10909 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI NAPOLI

Il prefetto della provincia di Napoli, rende noto che con proprio decreto n. 40653/1° Sett. B in data 10 ottobre 2001 adottato ex art. 9 decreto legislativo n. 354/20 settembre 1999 concernente il completamento delle opere di ricostruzione post-sismica di cui al titolo VIII della legge n. 219/81, è stata disposta su istanza dell'Ente Nazionale Strade l'acquisizione definitiva in favore del Demanio dello Stato-Ramo strade, degli immobili ricadenti nelle aree riportate nei piani particellari allegati ed interessanti il comune di Afragola in provincia di Napoli utilizzati per la realizzazione della viabilità e scorrimento veloce al servizio degli insediamenti abitativi nei comuni di Acerra, Afragola, Melito (Asse Mediano Svincolo «A2»).

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000.

Napoli, 23 gennaio 2003

Il prefetto: Ferrigno.

*COMUNE: AFRAGOLA / SVINCOLO A2 / ASSE MEDIANO

40653

NP NO	DITTA	FG	PARTICELLA	SUP CAT	ORD N	SUP PREV ORD	SUP ESPR MQ	FRAZ P.L.L. DER	SUP FRAZ MQ	FRAZ TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	NOTE
1	3 Della Corte Gaetano nt. Napoli il 13/11/23	2	55	6705	236	2080	2080	Intera			201 249 060	quietanze del 15/05/86 23/11/86 26/03/87
33	CF. DLL GTN 23S13 F839B				469	470	470				37 360 875	
		2	126	325	716	4660	4155	Intera			9 079 785	
					236	130	130					
					469	28	28					
					716	205	167					
2	6 Tuccillo Chiara o Chiarina nt. Afragola il 29/04/1899	2	39	5433	236	2780	2780	Intera			253 963 425	quietanze del 02/07/86, 11/12/86, 30/06/87
34	CF - TCC CHR 99D69 A064H				469	475	475				58 838 700	
					716	2178	2178				10 053 375	
		2	174 ex 39	3790	716	3790	3790	Intera				
3	Balsamo Veneranda nt. Afragola il 01/10/33 CF - BLS VRN 33R41 A064Z	2	60	1780	236	890	890	Intera			120 361 827	quietanze del 26/11/87
35	Balsamo Giacinto nt. Afragola il 27/07/35 CF - BLS GNT 35L27 A064R				469	160	160				42 594 562	
	Balsamo Giuseppe nt. Afragola il 04/08/37 CF - BLS GPP 37M04 A064A				716	730	730					
	Balsamo Raffaele nt. Afragola il 23/03/42 CF - BLS RFL 42C23 A064B		178 ex 60	1080	716	1080	1080	Intera				
4	Castaldo Antonio nt. Afragola 22/04/45 CF - CST NTN 45D22 A064R;	2	111	4675	236	2000	2000	Intera			155 619 840	quietanze del 20/12/85, 06/02/87, 30/06/87
39	Castaldo Domenico nt. Afragola 23/05/47 CF - CST DMC 47E23 A064I;				469	530	530				50 773 332	
	Castaldo Carlo nt. Afragola il 21/03/53 CF - CST CRL 53C21 A064T				716	2750	2145				34 132 882	DEPENDATO
		2	186 ex 111	365	716	365	365	Intera			24 476 996	integrato
5	Senese Antonia nt. Afragola il 11/11/36 CF - SNS NTN 36S51 A064T; Brandi Vincenzo nt. Napoli 17/05/27 CF - BRN VCN 27E17 F839H	2	86	2200	236	150	150	Intera			56 742 800	quietanze del 11/05/88
40	Carale Carmela nt. Napoli il 19/03/42 CF - CML CML 42C59 F839N; Tuccillo Domenico nt. Afragola il 16/05/42 CF - TCC DNC 42E16 A064U;				469	40	40				2 590 800	
	Calazzo Teresa nt. Afragola il 05/02/26 CF - CZZ TRS 26B45 A064M; Incarnato Armando nt. Naoli il 10/04/26 CF - NCR RND 26D10 F839I				716	2010	2010					

Prot. n. 40653 / IV Napoli il 20/10/2003

PREFETTURA DI NAPOLI

Il prefetto della provincia di Napoli, rende noto che con proprio decreto n. 40654/1° Sett. B in data 12 ottobre 2001 adottato ex art. 9 decreto legislativo n. 354/20 settembre 1999 concernente il completamento delle opere di ricostruzione post-sismico di cui al titolo VIII della legge n. 219/81, è stata disposta su istanza dell'Ente Nazionale Strade l'acquisizione definitiva in favore del Demanio dello Stato-Ramo strade, degli immobili ricadenti nelle aree riportate nei piani particellari allegati ed interessanti il comune di Afragola in provincia di Napoli utilizzati per la realizzazione della viabilità e scorrimento veloce al servizio degli insediamenti abitativi nei comuni di Acerra, Afragola, Melito (Asse Mediano).

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000.

Napoli, 23 gennaio 2003

Il prefetto: Ferrigno.

COMUNE: AFRAGOLA - ASSE MEDIANO

P. NO	DITTA	FG.	PARTICELLA	SUP. CAT	ORD. N	SUP. PREV	SUP. ESPR	PLA. DER	SUP. FRAZ. MQ	FRAZ. TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	NOTE
22	Lovello Salvatore nt. Cardito il 10/11/83 CF - LRT SVT 13510 A064L - A064B	1	133	3410	236	2000	2000	261	2965	3619/88	85 083 300	quietanza del 28/05/86 e 11/12/86
	Castaldi Maria nt. Afragola il 22/11/19 CF - CST MRA 19562				489	965	965				52 700 850	
		1	132	3410	236	10	10	260	290	3619/88		
					489	280	280					
76	Valentino Domenico nt. Afragola il 27/02/82 CF - VLN DNG 52827 A0640; Valentino Antonio nt. Afragola il 12/12/83 CF - VLN NTN 63T12 A064F	4	1892 ex 35	1100	469	970	1100	Intera			115 000 000	quietanza del 26/07/80
79	Giugliano Giuseppe nt. Afragola il 12/08/43 CF - GGL CPP 43P12 A064; Unguetta Maria nt. Afragola il 16/02/50 CF - LNG MRA 50B56 A064X	4	1891 ex 35	1000	469	70	70	1868	70	3210/84	74 710 294 760	quietanza del 07/02/89
96	Salerno Giorgio nt. Afragola il 16/11/37 CF - SLN GRG 37S16 A064R; Iacuzzella Francesca nt. Casoria in 26/03/34 CF - ZLT PNC 34C68 A064M	6	189	8538	236	2960	2960	387	3785	3603/88	78 278 200	quietanza del 03/12/85, 29/07/85 e 11/12/86
					489	795	795				59 356 350	
108	Laezza Giosué nt. Afragola il 08/01/44 CF - LZZ GSI 44A06 A064X; Laezza Aniello nt. Casoria il 16/04/45 CF - LZZ NLL 45P16 B960P; Laezza Maria Angela nt. Casoria il 01/11/48 CF - LZZ MNG 48S41 B960Z; Laezza Gaetano nt. Casoria il 12/11/51 CF - LZZ MNG 48S41 B960Z; Laezza Martino nt. Casoria il 01/08/53 CF - LZZ MTN 53M01 B960B; Laezza Nicola nt. Casoria il 23/05/56 CF - LZZ NCL 56E23 B960U	7	166	3232	1511	140	140	383	140	2831/01	15 632 775	quietanza del 17/04/91
		7	167	3514	1511	30	30	381	30	2831/01		
		7	104	146	1511	15	15	385	15	2831/01		
114	Bebo Antonio nt. Afragola il 04/10/34 CF - STL NTN 34R04 A064P; Tuocillo Rosa nt. Afragola il 24/05/35 CF - TCC RSO 35E64 A064M	7	168	3385	1511	375	375	379	375	2831/01	140 452 470	quietanza del 29/04/91
		7	111	3385	1511	1205	1205	377	1205	2831/01		
130	Beneduce Felice nt. S. Anastasia il 07/03/21 CF - BND FLC 21C07 1282F	9	61	11400	236	2340	2340	123	2340	3791/88	33 415 200	quietanza del 23/03/87
132	Delle Cave Luigia nt. Afragola il 25/04/52 CF - DLL LGU 52D665 A064V; Delle Cave Antonio nt. Afragola il 02/10/14 CF - DLL NTN 14R02 A064R; Lanza Giovanna o Giovannina nt. Casalnuovo il 21/06/12 CF - LNZ GNN 12H61 B960U	9	82 ex 32	3367	236	740	740	113	740	3791/88	15 662 100	quietanza del 18/07/86

COMUNE: AFRAGOLA I ASSE MEDIANO

NO	DITTA	FG	PARTICELLA	SUP. CAT	ORD. N	SUP. PREV. ORD.	SUP. ESPR. MQ	PILA DER	SUP. FRAZ. MQ	FRAZ. TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	NOTE
132	Delle Cave Luigia nt. Afragola II 250452 CF - DLL LGU 52D655 A084V; Lanza Giovanna o Giovannina nt. Casalnuovo II 2106/12 CF - LNZ GNN 12H61 BB906J	9	83 ex 32					114	580	379/88	9.445.200	pila pagata come reliquo della pila 83 con quietanza del 14/04/82
134	Delle Cave Luigi nt. Afragola II 01/12/37 CF - DLL LGU 37J01 A084I	9	69	6780	236	370	370	124	370	379/88	52.536.100	quietanza del 18/07/86
148	Salzano Giovanna nt. Napoli II 06/12/07 CF - SLZ GNN 07745 F839S	9	132 ex 7	43227	236	6680	6680	187	13610	1592/94	123.665.200 160.365.000	quietanze del 08/10/86, 20/11/87 e 01/02/89
150	Esposito Carmela nt. Napoli II 17/05/33 CF - SPS CML 33H57 G863B	9	112 ex 8e	5070	1303	644	644	276	644	2832/01	14.779.800	quietanza del 06/11/90
157	Esposito Giovanni nt. Napoli II 10/10/37 CF - SPS GNN 37R10 F839U	9	8 ex 8a	5800	1303	56	56	273	56	2832/01	12.209.400	quietanza del 06/11/90
158	Parrocchia S. Giorgio Martire CF - 80063180634	9	11	22740	1303	86	86	278	86	2832/01	1.536.100	quietanza del 20/07/92
159	Massello Antonia nt. Torre del Greco II 14/01/17 CF - MSS NTN 17A54 L259W	9	21	28190	1303	2016	2016	287	2016	2832/01	21.934.080	quietanza cassa DD PP n° 137 del 03/03/93
160	Tuccillo Teresa nt. Afragola II 09/05/44 CF - TCC TRS 44E48 A084Z	9	16	7630	1303	384	384	270	384	2832/01	16.199.640	quietanza del 24/04/90

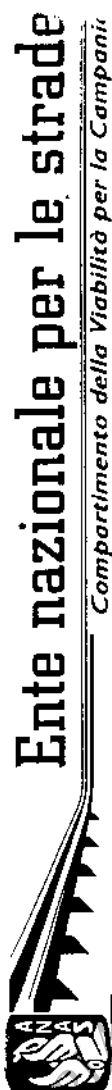
PREFETTURA DI NAPOLI

Il prefetto della provincia di Napoli, rende noto che con proprio decreto n. 40517/1° Sett. B in data 21 settembre 2001 adottato ex art. 9 decreto legislativo 354/20 settembre 1999 concernente il completamento delle opere di ricostruzione post-sismico di cui al titolo VIII della legge n. 219/81, è stata disposta su istanza dell'Ente Nazionale Strade l'acquisizione definitiva in favore del Demanio dello Stato-Ramo strade, degli immobili ricadenti nelle aree riportate nei piani particellari allegati ed interessanti i comuni di Cardito ed Afragola in provincia di Napoli utilizzati per la realizzazione della viabilità e scorrimento veloce al servizio degli insediamenti abitativi nei comuni di Acerra, Afragola, Melito, (Asse Mediano).

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000.

Napoli, 13 febbraio 2003

Il prefetto: Ferrigno.



- ASSE MEDIANO -

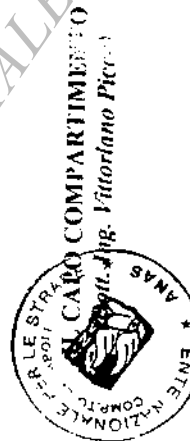
CONSORZIO: C O N S A F R A G

PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO

di cui alle Ordinanze nn°277 del 01/04/1985 - 469 DEL 14/04/1986 e 1 del 26/05/1988

COMUNE DI: CARDITO (NA)

Redatto da:
(Gefaldio Bionante)



IL COORDINATORE DELL'UFFICIO ESOPROPRIO
(Gefaldio Bionante)

Ente nazionale per le strade



COMUNE AFRAGLIANZE MI (MI) 10

NP	NO	DITTA	FG	PARTICELLA	SUP CAT	ORD N	SUP PREV ORD	SUP ESPR MQ	PILA DER	SUP FRAZ MQ	TRAZ TIPO	RICHIESTA PRINCIPALI LROGATA	NOTE
6		Garofalo Andrea nt Cardito 27/107 35 CF GRF NOR 25R27 B7591L Fianzeze Caleina nt Cardito 27/0127 CF FRN CRN 27A67 B759X	3	748	694	469	375	375	941	557	3456/93	15 962 3/28 15 790 4/25 manual	del 28/12/87 - 24/04/90
2	47	Tanqi Rocco nt Cardito 13/06/54 CF 1MG RCG 54H13 B759V Pisambosa nt Cardito 30/04/63 CF DSM RSO 64D70 B759F	3	775 ex 616	940	469	182	182	943	217	3456/93	12 818 3/25	
			4	1257 ex 206	830	277	620	620	Intera			32 338 1/90	del 11/04/91



Ente nazionale per le strade

Compartimento della Viabilità per la Campania

- ASSE MEDIANO -

CONSORZIO: C O N S A F R A G

PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO

di cui alla Ordinanza n°1303 del 09/04/1988

COMUNE DI: AFRAGOLA (NA)

Redatto da:
(*Gerardo Bimonte*)

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO ESPROPRIO

(*Geom. Francesco Trinchillo*)



AL CAPO COMPARTIMENTO
Ing. Vittoriano Piccoli

Ente nazionale per le strade

Compartimento della Viabilità per la Campania

COMUNE AFRAGOLAVASSE MEDIANO

NP	NO	DITTA	FG	PARTICELLA	SUP CAT MQ	ORD N	SUP. PREV ORD MQ	SUP. ESPR MQ	PLLA DER	SUP FRAZ MQ	FRAZ TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	NOTE
1	45	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI LAVERSA - CF-90001700617	2	10	2890	1303	2544	2544	326	2544	2446/1	62.782.070	inf 22/02/95 in cui è anche il pagamento per l'fig. 25 di Cavano
2	46	PIO MONTE DELLA MISERICORDIA - CF- 80013910635	2	19	32360	1303	600	600	316	600	2446/1	20.196.000	inf 19/03/91
3	48	Castaldo Mattia nt. Afragola 16/09/48 CF - CST MIT 48P16A064E - Di Palo Filomena nt. Afragola 24/06/18 CF - DPL FMN 18H64 A064O	2	20	7150	1303	516	516	322	516	2446/1	28.914.958	inf 31/01/91
4	49	Crocco Egineta Mario nt. Napoli 18/01/27 CF - CRC MRA 27A18 F839Y - Crocco Egineta Flora nt. Napoli 23/01/29 CF - CRC FLR 29A63 F839Z	2	17		1303	432	432	324	432	2446/01	25.061.400	inf 22/05/90
5	50	Di Palo Aniello nt. Afragola 01/01/21 CF - DPL NLL 21A01 A064Z	2	26	22180	1303	660	660	320	660	2446/1		
5	51	Di Palo Filomena nt. Afragola 24/06/18 CF - DPL FMN 18H64 A064O	2	30	21950	1303	45	45	318	45	2446/1	2.649.562	inf 19/07/90
5	55	Barbato Giovanni nt. Casavatore 01/08/30 CF - BRB GNN 30M01 B990J	3	103	11580	1303	552	552	310	552	1940/01	38.468.893	inf 19/07/90
6	51	Di Palo Filomena nt. Afragola 24/06/18 CF - DPL FMN 18H64 A064O	2	33 ex 33a	2090	1303	432	432	313	432	2446/1	30.633.660	inf 17/07/90
7	52	Barbato Giovanni nt. Casavatore 01/08/30 CF - BRB GNN 30M01 B990J	3	58	3506	1303	48	48	313	480	1940/01	27.773.340	inf 01/07/92
8	54	De Filippo Giovanna nt. Afragola 03/02/37 CF - DPL GNN 37B43 A064S - Valentino Giovanni nt. Afragola 10/05/29 CF - VLN GNN 29E10 A064R	3	22	8750	1303	2208	2208	294	2208	1940/01	179.662.575	inf 12/07/90
9	56	Fusco Filomena nt. Crispiano 22/07/12 CF - FSC FMN 12L62 D170W - Di Matteo Roberto nt. Napoli 02/01/46 CF - DMD RRT 46A02 F839Q.	3	1	5470	1303	1102	1102	316	1102	1940/01	24.773.760	inf 12/02/93
10	57	Fusco Giuseppe nt. Afragola 09/01/28 CF - FSC GPP 29A09 A04I	3	23	3460	1303	360	360	297	360	1940/01	34.066.062	inf 16/03/90
11	58	Fusco Luigi nt. Afragola 10/01/24 CF - FSC LGU 24A10 A064G	3	164	3610	1303	360	360	299	360	1940/01	34.512.312	inf 15/11/90
12	59	Laezza Maria nt. Afragola 04/01/17 CF - LZZ MRA 17A44 A064F - Liberti Giuseppe nt. Afragola 05/04/39 CF - LBR GPP 39D05 A064L - Liberti Luigi nt. Afragola 26/02/47 CF - LBR LGU 47B26 A064E - Liberti Nicola nt. Afragola 25/01/49 CF - LBR NCL 49A25 A064O - Liberti Rosa nt. Afragola 07/01/52 CF - LBR RSO 52A47 A064F - Liberti Antonio nt. Afragola 31/07/54 CF - LBR NTN 54L31 A064P	3	115	4000	1303	571	571	301	571	1940/01	63.090.785	inf 30/07/91
			3	106	400	1303	5	5	303	5	1940/01		

Ente nazionale per le strade

COMUNE AFRAGOL/ASSE MEDIANO

Compartimento della Viabilità per la Comunità

NP	NO	DI.TTA	FG	PAR. CELLA	SUP. CAT. MQ	ORD. N	SUP. PREV. ORD. MQ	SUP. ESPR. MQ	PILA DER.	SUP. FRAZ. MQ	FRAZ. TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	NOTE
13	60	Tecce Antonio n. Napoli 26/07/28 CF - TCC NTN 28/28 F839N, Tecce Vittorio n. Napoli 22/09/31 CF - TCC VTR 31P22 F839N	3	272 ex 55	11850	1303	636	636	282	593	1940/01	14 271 840	quietanza n. 11/10/90
14	162	Canciello Mario n. Frattamaggiore 11/04/35 CF - CNC MRA 35D11 D7911, Barra Giovanni n. Cardito 01/08/43 CF - BRR GNN 43M01 D7591	12	273 ex 55	530	1303	528	528	832	43	1940/01	34 485 600	quietanza n. 11/01/91

PREFETTURA DI NAPOLI

Il prefetto della provincia di Napoli, rende noto che con proprio decreto n. 40507/1° Sett. B in data 28 settembre 2001 adottato ex art. 9 decreto legislativo n. 354/20 settembre 1999 concernente il completamento delle opere di ricostruzione post-sismico di cui al titolo VIII della legge n. 219/81 è stata disposta su istanza dell'Ente Nazionale Strade l'acquisizione definitiva in favore del Demanio dello Stato-Ramo strade, degli immobili ricadenti nelle aree riportate nei piani particellari allegati ed interessanti il comune di Afragola in provincia di Napoli utilizzati per la realizzazione della viabilità e scorrimento veloce al servizio degli insediamenti abitativi nei comuni di Acerra, Afragola, Melito (Asse Mediano) Asse Mediano Svincolo «A2».

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000.

Napoli, 13 febbraio 2003

Il prefetto: Ferrigno.

Ente nazionale per le strade

Compartimento della Viabilità per la Campania

**- ASSE MEDIANO -
SVINCOLO "A2"**

CONSORZIO: C O N S A F R A G

PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO

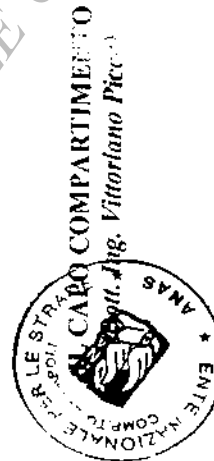
di cui alla Ordinanza n°716 del 26/11/1986

COMUNE DI: AFRAGOLA (NA)

Redatto da:
(*Geom. Francesco Tringhita*)

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO ESPROPRIO

(*Geom. Francesco Tringhita*)





Ente nazionale per le strade

Compartimento della Viabilità per la Campania

COMUNE AFRAGOLA AUSILIUCOLO A2

NP	NO	DITTA	FG	PARTICELLA	SUP CAT MQ	ORD N	SUP PREV ORD	SUP ESPR MQ	PLLA DER	SUP FRAZ MQ	FRAZ TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	DATE
1	9	Stornuolo Andrea nt. Napoli 130/10/35 CF - STR NDR 3SR30 F839X	2	87	3140	716	1790	910	247	910	4320/88	76.553.550	quietanza del 11/3/91
2	10	Marinelli Luigi nt. Larache (Marocco) 20/02/27 CF - MRN LGU 27B20 Z330W in proprio e nella qualità di procuratore di Marinelli Maria nt. Larache (Marocco) 12/04/31 CF - MRN MRA 31D52 Z330G	2	92	5330	716	3505	2765	253	2765	4458/89	173.677.312	quietanza del 31/88
3	11	Castaldo Luigi nt. Afragola 16/06/21 CF - CST LGU 21H16 A064I	2	88	6135	716	725	560	251	560	4458/89	27.744.000	+ € 19.206 annullati
4	12	lorio Giulia nata nt. Afragola 03/10/26 CF - RIO GLI 26R43 A064N	2	93	1330	716	1200	980	255	980	4458/89	54.036.411	quietanza del 17/88 + quietanza m. 19 del 19/06/91
5	14	Castaldo Pasquale nt. Afragola 31/01/07 CF - CST PQL 07A30 A064U	2	69	260	716	840	805	260	805	4458/89	5.533.500	9/87 e 28/04/92
6	15	Castaldo Rosa nt. Afragola 01/07/33 CF - CST RSO 33L41 A064K; Iazzetta Luigi nt. Afragola 08/04/30 CF - ZZT LGU 30D08 A064B	2	94	750	716	675	550	256	555	4458/89	51.784.125	quietanza del 13/88
7	16	Castaldo Luigi nt. Afragola 31/01/07 CF - CST PQL 07A30 A064U	2	16	2355	716	520	505	261	505	4458/89	221.814.300	quietanza del 13/87
		Castaldo Rosa nt. Afragola 01/07/33 CF - CST RSO 33L41 A064K; Iazzetta Luigi nt. Afragola 08/04/30 CF - ZZT LGU 30D08 A064B	2	95	1840	716	2128	1808	257	1808	4458/89	206.871.300	quietanza del 13/90
		Castaldo Luigi nt. Afragola 31/01/07 CF - CST PQL 07A30 A064U	2	96	6540	716	1930	1880	262	1880	4458/89		
		Castaldo Luigi nt. Afragola 31/01/07 CF - CST PQL 07A30 A064U	2	102	1410	716	1600	1410	intera				
		Castaldo Luigi nt. Afragola 31/01/07 CF - CST PQL 07A30 A064U	2	28	4290	716	4390	4290	intera				

Ente nazionale per le strade
Compartimento della Viabilità per la Compagnia



COMUNE: AFRAGOLI / VINCOLO A2

NP	NO	DITTA	FG	PARTICELLA	SUP CAT MQ	ORD H	SUP PREV ORD	SUP ESPR MQ	PILA DER	SUP FRAZ MQ	FRAZ TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	DE
8	34	Mosca Maria Francesca nt. Afragola 18/03/38 CF - MSC MFR 38C58 A064N, Iorio Francesco nt. Afragola 17/06/40 CF - RIO FCS 40H17 A064L	6	292 ex 94	4937	716	2322	2392	368	2392	4367/89	163 169 400	11/87
			6	300	13	716	13	13	intera			quietan	
9	36	Tucci Maria di Raffaele	6	14	8620	716	1870	629	434	629	2150/94	21 227 050	del 03/03/83
			6	302	840	716		840	intera			casella n. 151	

PREFETTURA DI NAPOLI

Il prefetto della provincia di Napoli, rende noto che con proprio decreto n. 40508/1° Sett. B in data 1° ottobre 2001 adottato ex art. 9 decreto legislativo n. 354/20 settembre 1999 concernente il completamento delle opere di ricostruzione post-sismico di cui al titolo VIII della legge n. 219/81, è stata disposta su istanza dell'Ente Nazionale Strade l'acquisizione definitiva in favore del Demanio dello Stato-Ramo strade, degli immobili ricadenti nelle aree riportate nei piani particellari allegati ed interessanti i comuni di Frattamaggiore, Cardito, Caivano, Acerra, Grumo Nevano, Afragola in provincia di Napoli utilizzati per la realizzazione della viabilità e scorrimento veloce al servizio degli insediamenti abitativi nei comuni di Acerra, Afragola, Melito (Asse Mediano).

La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000.

Napoli, 13 febbraio 2003

Il prefetto: Ferrigno.



- ASSE MEDIANO -

CONSORZIO: C O N S A F R A G

PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO

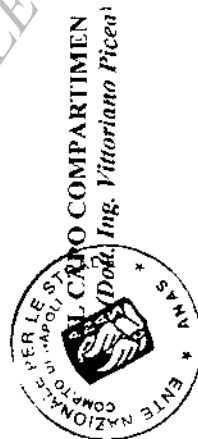
di cui alle Ordinanze nn° 277 del 01/04/1985 - 469 DEL 14/04/1986 e 1082 del
20/07/1987

COMUNE DI: FRATTAMAGGIORE (NA)

Redatto da:
(Geom. Francesco Trinchillo)

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO ESPROPRIO

(Geom. Francesco Trinchillo)



Ente nazionale per le strade Compartimento della Viabilità per la Campania

COMUNE: FRATTAMAGGIORE/ASSE MEDIANO

NP	NO	DITTA	FG	PARTICELLA	SUP. CAT MO	ORD N	SUP. PREV. ORD	SUP. ESPR. MO	PLLA DER.	SUP. FRAZ MO	FRAZ TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	NOTE
1	2	Sessa Ceuzina nt. Frattamaggiore 25/09/17 CF. SSS CZN 17P65 D789C	7	25	7842	277	4600	4600	274	4600	4395/88	80.131.200	quietanza del 01/01/10/02/1987
2	3	Pezzullo Vincenzo nt. Frattamaggiore 11/07/21 CF. PZZ VCN 21L11 D789U	7	26	2691	277	1490	1490	272	1490	4395/88	74.788.950	quietanza del 23/07/1987
3	4	Esposito Umberto nt. Napoli 09/09/34 CF. SPS MRY 34P09 F839F; Troisi Antonietta nt. Napoli 09/03/41 CF. TRS NNT 41C49 F839B; D'Amelio Luigi nt. Napoli 04/03/50 CF. DNIL LGU 50C04 F839P; Esposito Raffaela nt. Napoli 06/07/51 CF. SPS RFL 51L46 F839J	7	63	5555	1082	3084	3084	349	1285	3600/93	320.000.000	quietanza del 29/07/1987
4	10	Cirri Rescigno Luisa nt. Frattamaggiore 14/02/29. Cirri Rescigno Giuseppe nt. Frattamaggiore 06/06/30.	7	28	4533	277	160	160	345	160	3600/93	1.496.000	quietanza cassa DD 11/01/23/03/1993 n. 254
5	12	Vitale Nicola nt. Frattamaggiore 11/29/07 CF. VTL NCL 07L29 D789O	7	20	4147	277	400	400	276	400	4561/89	5.916.000	quietanza del 04/07/1987
6	13	Cirri Rescigno Luisa nt. Frattamaggiore 14/02/29. Cirri Rescigno Giuseppe nt. Frattamaggiore 06/06/30. Pezzullo Mara Luisa nt. Frattamaggiore 24/01/897	7	23	3194	277	850	850	339	980	4561/89	11.061.900	quietanza cassa DD 11/01/23/03/1993 n. 276
7	14	Pezzullo Luigi lu Sossio	7	24	3162	277	900	900	342	1075	3600/93	14.047.950	quietanza cassa DD 11/01/23/03/1993 n. 252
8	18	Saviano Maria 17/12/25 CF. SVN MRA 25I57 D789M; Saviano Giovannina 02/02/28 CF. SVN GRN 28B42 D789H; Saviano Angelina 01/05/32 CF. SVN NLN 32E41 D789Y; Saviano Teresa 01/09/35 CF. SVN TRS 35P41 D789K. Lutte nate a Frattamaggiore	8	73	3480	277	2790	2790	643	3225	3160/93	39.129.750	quietanza del 18/07/1987 e 28/04/1987
9	19	Leizia Rocco nato Frattamaggiore il 01/12/21 CF. LTZ RCC 21I01 D789J	8	80	53	277	10	10	648	10	3160/93	32.504.850	quietanza del 23/12/1987
10	20	D'Ambrosio Vincenzo nt. Frattamaggiore 30/07/25 CF. DMB VCN 25L30 D789V	8	78	3887	277	1110	1110	646	1110	3160/93	25.334.450	quietanza del 12/01/1987
11	21	D'Ambrosio Maria nt. Frattamaggiore 06/01/24 CF. DMB MRA 24A46 D789N	8	88	310	277	10	10	654	10	3160/93	474.300	quietanza del 11/03/1987

Ente nazionale per le strade

Compartimento della Viabilità per la Campania



COMUNE: FRATTAMAGGIORE/ASSE MEDIANO

NP NO	DITTA	FG	PARTICELLA	SUP. CAT MO	ORD. N	SUP. PREV. ORD	SUP. ESPR. MO	PLA. DER.	SUP. FRAZ. MQ	FRAZ. TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	N°
12 22	Di Iorio Maria Gaetana nt. Acerra 02/12/14 CF. DRI MGT 14T42A024Y; procuratore Lotti Pasquale nt. Frattamaggiore 29/01/48	8	22	2317	277	980	980	634	980	3160/93	39 130 165	quietanza del 23/03/1993
13 23	Ospedale Civico Di Frattamaggiore	8	60	4040	277	800	800	639	836	3160/93	11 085 360	quietanza cassa del 23/03/1993
14 24	Lupoli Anna nata Frattamaggiore il 26/07/31 CF. LPL NNA 31L66 D7891, procuratore Calvanese Luigi nt. Casoria 24/10/24	8	84	4039	277	1130	1130	650	1445	3160/93	20 466 937	quietanza del 19/07/97
15 26	De Luca Anna nt. Pollenatrocchia 11/10/31 CF. DLC NNA 31R51 G785S, Giordano Pietro nt. Frattamaggiore 22/01/63 CF. GRD PTR 63A22 D789E; Giordano Antonietta nt. Frattamaggiore 12/09/64 CF. GRD NNT 64M52 D789F; Cappiello Maria Antonia nt. S. Sebastiano al V. 06/06/89 CF. CPP MNT 99H48 I151X; Giordano Giovanni nt. Frattamaggiore 30/06/61 CF. GRD GNN 61I130 D789I (in proprio e quale procuratore)	8	9	10298	277	6950	6950	502	8095	4558/09	123 941 730	quietanze del 1° 20/11/1987
					469	2045	2045				37 240 200	



Compartimento della Viabilità per la Campania

- ASSE MEDIANO -

CONSORZIO: C O N S A F R A G

PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO

di cui a. Ordinanze nn°277 del 01/04/1985 - 469 DEL 14/04/1986 e 1334 del
26/05/1988

COMUNE DI: CARDITO (NA)

Redatto:
(G. Cardito)

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO ESPROPRIO
(Geom. Francesco Pinchillo)



(Dott. Ing. Vittoriano Picca)

Ente nazionale per le strade

Compartimento della Viabilità per la Campania



COMUNE CARDITO (CE) MEDIANO

IMP. NO	DITTA	FG	PARTICELLA	SUP. CAT. MQ	ORD. N	SUP. PREV. ORD. MQ	SUP. ESPR. MQ	PLA. DER.	SUP. FRAZ. MO	FRAZ. TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	NOTE
1	Giordano Giuseppe nt. Cardito 04/04/35 CF- GRD GPP 35D04 B759F	3	46	4830	469	90	90	921	90	3450/93	3 442 500	quietanza del 06/12/1988
2	Pezzella Silvio nt. Cardito 01/02/50 CF- PZZ SSS 50B01 B759A, Cardello Sossia nt. Cardito 25/05/51 CF- CST SSS 51E65 B759P	3	517	3185	469	590	590	927	550	3450/93	28 869 825	quietanza del 06/12/1988
3	Anabile Rocco nt. Afragola 19/01/37 CF- MBL RSO 37A59 A064T Ruffolino Vittorio nt. Afragola 05/06/37 CF- PLD VTR 37H05 Afragola (in proprio e quale procuratore)	3	634 ex 616	1010	469	90	90	842	90	429/88	2 402 100	quietanze del 03/07/1987 e 17/07/1990
4	Congregazione delle figlie della Carità di San Vincenzo de Paoli in Napoli	3	889 ex 53	22910	469	20	20	951	20	3450/93	204 000	quietanza cassa DD PP del 23/03/1993 n. 263
5	Lioti Agostino nt. Frattamaggiore 01/08/31 CF- LIT GTN 31M01 B759P	3	113 ex 113	6710	469	3217	6710	intera			2 783 828 400	quietanza del 24/10/1986
6	Miele Letizia nt. Napoli 21/11/18 CF- MLE LTZ 18S63 F839N; Buffolao Pasquale S.M. Capua Velere 04/02/45 CF- BFF POL 45B04 B759P	3	58	24840	469	2715	2715	852	2715	429/88	52 615 880	quietanze del 16/07/1987 e 29/12/1992
7	Garofalo Rocco nt. Cardito 19/08/54 CF- GRF NTN 54M19 B759E	3	726	765	1334	9	9	945	9	3450/93	172 125	quietanza del 24/04/1990
8	Garofalo Rocco nt. Cardito 17/02/56 CF- GRF DGI 56B17 B759U	3	728 ex 616	769	1334	227	227	947	227	3450/93	4 915 125	quietanza del 29/12/1987 e 11/01/1990
9	Garofalo Rocco nt. Cardito 30/06/58 CF- GRF RCC 58P30 B759L	3	728 ex 616	769	277	204	204	847	204	429/88	3 455 760 manual	quietanza del 29/12/1987 e 11/01/1990
10	Memore Salvatore nt. Cardito 11/08/17 CF- MMR SVT 17M11 B759Z; Garofalo Teresa nt. Afragola 06/09/46 CF- GCC TRS 16P46 Afragola; Memore Raffaela nt. Cardito 19/05/52 CF- MMR K1 52E58 B759P (in proprio e quale procuratrice)	3	112	1093	469	8	8	767	8	429/88	4 202 104	quietanza del 19/03/1987
11	s.n.c. S.M. A di Avallone & C	4	110	6830	277	120	120	1509	280	357/94	1 931 200	quietanza cassa DD PP del 23/03/1993 n. 261

LINEE IZZUANAIE PER LE STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER LA COMPANIA

- ASSE MEDIANO -

CONSORZIO: C O N S A F R A G

PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO

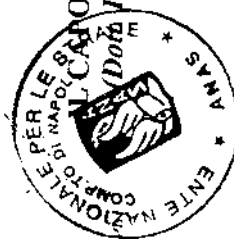
di cui alla Ordinanza n°1303 del 09/04/1988

COMUNE DI: CAIVANO (NA)

Redatto da:
(*Geometra B. B. B.*)

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO ESPPROPRIO

(*Geom. Francesco Trinobillo*)



Ing. Vittorio Picca

DITTA		FG	PARTICELLA	SUP. CAT. MQ	ORD. N	SUP. PREV. ORD.	SUP. ESPR. MQ	SUP. PLA. DER.	SUP. FRAZ. MQ	FRAZ. TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	NOTE
2	1	25	14	26790	1303	2304	2304	66	2304	1807/01	100 925 600	quietanze del 05/03/1991 e 31/01/1991
		25	5	11360	1303	120	120	85	120	1807/01	19 778 310	
		25	37	7200	1303	288	288	88	288	1807/01		
2	2	25	41	1098	1303	210	210	79	210	1807/01	41 291 640	quietanza del 31/01/1991
		25	42	9362	1303	942	942	75	907	1807/01		
		25	42	9362	1303	942	942	77	35	1807/01		
2	3	25	4	2750	1303	504	504	91	504	1807/01	145 978 320	quietanza del 03/05/1990
		25	38	910	1303	72	72	72	72	1807/01		
		25	28	19690	1303	480	480	69	480	1807/01		
2	4	25	2	5870	1303	468	468	94	468	1807/01	62 782 020	quietanza del 22/02/95 in cui è accorpato anche il pagamento per la pla 10 del fg 2 di Afragola
		25	40	9826	1303	1248	1248	82	1248	1807/01	23 427 360	quietanza del 24/10/1991
		25										



Ente nazionale per le strade

Compartimento della Viabilità per la Campania

- ASSE MEDIANO -

CONSORZIO: C O N S A F R A G

PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO

di ai alle Ordinanze nn°236 del 15/02/1985 - 277 del 01/04/1985 - 469 del 14/ /1986 - 470 del 14/04/1986 - 707 del 12/11/1986 e 1456 del 24/10/1989

COMUNE DI: AFRAGOLA (NA)

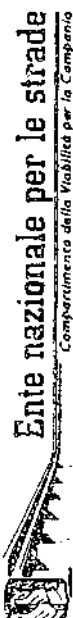
Redatto da:
(*Giuseppe Biondante*)

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO ESERPROPIO

(*Geom. Francesco Trinchino*)



PER LE OPERE DI INTERESSE PUBBLICO
(Dott. Ing. Vittoriano Picca)



Ente nazionale per le strade

Compartimento della Viabilità per la Campania

COMUNE: AFRAGOLA/ASSE MEDIANO

NP	NO	DITTA	FG	PARTICELLA	SUP. CAT MQ	ORD. N	SUP. PREV. ORD.	SUP. ESPR. MQ.	PILA DER.	SUP. FRAZ. MQ.	FRAZ. TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	NOTE	
1	2	Iovino Anna nt. Afragola 05/10/56 CF- VNI NNA 56R45 A064F	1	63	3300	469	235	235	267	1135	4505/89	15 181 425	quietanza del 01/02/89	
	3	Guigliano Luigi nt. Afragola 31/09/48 CF- GGI L GU 48M31 A064V				277	900	900				13 770 000		
2	4	Scogniamiglio Maria nt. Torre Del Greco 07/11/36 CF- SCG MRA 36S47 L259H; Scogniamiglio Luisa nt. Torre Del Greco 08/01/44 CF- SCG LSU 44A48 L259V	1	72	3170	277	950	950	325	1115	2000/94	77 467 725	quietanza del 23/03/1988	
			1	61	6830	277	1550	1550	317	2400	2000/94			
3	13	Ceraso Immacolata nt. Frattamaggiore 18/12/04 CF- CRS MCL 04T58 D789Y; Ceraso Anita nt. Frattamaggiore 25/04/03 CF- CRS MLA 03D65 D 789Z	1	79	25120	236	6320	6320	264	8660		280 077 450	quietanze del 24/04/1985; 24/07/1985, 17/01/1986 e 22/12/1986	
						469	2340	2340				235 167 900		
4	14	Muto Genaro nt. Casoria 24/05/21 CF- MTU GNR 21E24 B990Y	1	42	13820	470	100	100	315	100	2000/94	2 167 500	quietanza del 26/05/1988	
5	16	Vacca Chiara nt. Napoli 19/09/30 CF- VCC CHR 30P59 FB38H	1	59	16080	277	1900	1900	270	8148	4505/89	57 188 850	quietanze del 04/04/1986 e 25/03/87	
						470	6248	6248				172 401 420		
6	18	Ciarrella Michele nt. Afragola 10/08/08 CF- CRM MHL 08M10 A064V	1	44	14090	470	3640	3640	274	5750	4505/89	77 040 600	quietanze del 03/07/1987 e 16/02/1988	
						707	2110	2110				45 734 250		
7	18	Ciarrella Luigi nt. Afragola 01/10/36 CF- CRM LGU 38R01 A064T; Ciarrella Elisa nt. Afragola 01/07/38 CF- CRM LSE 38M69 A064M; Ciarrella Antonietta nt. Afragola 21/01/40 CF- CRM NNT 40A61 A064U; Ciarrella Maria Grazia nt. Afragola 15/06/41 CF- CRM MGR 41H55 A064P; Ciarrella Raffaele nt. Afragola 15/09/73 CF- CRM RFL 43P15 A064W; Ciarrella Maria nt. Afragola 01/11/45 CF- CRM MRA 45S41 A064C; Ciarrella Genaro nt. Afragola 01/10/47 CF- CRM GNR 47R31 A064T; Ciarrella Carmela nt. Afragola 13/01/52 CF- CRM CML 52A53 A064L; Ciarrella Margherita nt. Afragola 29/06/57 CF- CRM MGH 57H69 A064Y; Ciarrella Angelo nt. Afragola 29/02/60 CF- CRM NGL 60B29 A064D; Ciarrella Vincenzo 12/11/61 CF- CRM VCN 61S12 A064Z; Serpe Antonio nt. Afragola 18/03/50 (procuratore)		44	6348	1456	500	500	295	500	1988/94		11 857 500	quietanza del 05/06/1991

Ente nazionale per le strade



MUNNE AFRAGOLA/ASSE DI DIANO

Compartimento della Viabilità per la Campania

NO	DIITA	FG	PARTICELLA	SUP CAT MQ	ORD N	SUP. PREV ORD	SUP. ESPR. MQ	PILA DER	SUP FRAZ MQ	FRAZ TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	
26	Castaldo Michele nt. Afragola 20/09/50 CF- CST MHL 50P20 A0641; Castaldo Luigi nt. Afragola 27/03/40 CF- CST LGU 40C27 A064C; Castaldo Clementina nt. Afragola 13/02/44 CF- CST CMN 44B52 A064H; Caputo Carmela nt. Afragola 25/02/16 CF- CPT CML 16B11 A064C	1	57	6380	236	950	950	258	1555		37 213 425	quietanza del 14/07/1987
27	Caramelli Sofia nt. Afragola 22/10/23 CF- CRM SFO 23R62 A064Y	1	102	8416	470	2450	2450	328	2450	2000/94	179 553 660	quietanza del 13/06/1988
27	Caramelli Sofia nt. Afragola 22/10/23 CF- CRM SFO 23R62 A064Y	1	230	5980	470	5742	5742	338	5742	2000/94		
27	Caramelli Sofia nt. Afragola 22/10/23 CF- CRM SFO 23R62 A064Y	1	123	130	470	130	130	intera			34 140 343	quietanza del 13/06/1988
63	Sepe Michele nt. Afragola 26/01/48 CF- SPE MHL 48A26 A064X	4	38	8260	469	1100	1100	1931	1100	3210/94	16 549 500	quietanza del 19/07/1990
64	Varone Maria Luigia	4	24	5090	469	1280	1280	1928	1280	3210/94	9 139 200	quietanza cassa DD PP del 23/03/1993 n. 274
65	Varone Luigia fu Antonio e Varone Antonio fu Angelo	4	23	3860	469	915	915	1925	915	3210/94	6 533 100	quietanza cassa DD PP del 23/03/1993 n. 273
66	SpA Castaldo Costruzioni	4	20	3980	469	895	895	1922	895	3210/94	6 390 300	quietanza cassa DD PP del 23/03/1993 n. 272
67	Caputo Andrea nt. Afragola 24/05/37 CF- CPT NDR 37E24 A064R; Loffredo Raffaella nt. Napoli 09/06/46 CF- LIF RFL 46H49 F839M	4	1211	1368	469	875	875	1945	875	3210/94	9 371 250	quietanza del 12/09/1990
68	Buononato Raffaele e Mariniano Olga	4	1212	1151	469	600	600	1946	600	3210/94	6 528 000	quietanza cassa DD PP del 23/03/1993 n. 271
74	Dottorino Luigi nt. Afragola 08/09/48	4	1257	1095	469	70	70	1948	70	3210/94	499 800	quietanza cassa DD PP del 23/03/1993 n. 266
76	Aurilemma Antonio nt. Frattamaggiore 24/08/24 CF- RMM NTN 24M24 D789J; De Francesco Anna nt. Frattamaggiore 02/06/26 CF- DFR NNA 26H42 D789J	4	41	4860	469	1900	1900	1750	1900	2032/88	79 032 150	quietanze del 09/06/1987 e 16/07/1991
86	Crispino Antonio nt. Orta di Atella 25/11/34 CF- CRS NTN 34S25 A483G	5	115	3810	277	1850	1850	intera			25 704 000 manuf.	quietanze del 06/02/1986 e 20/03/1987
89	Crederino Vittorio nt. Napoli 22/02/47 CF- CRO VTR 47B22 A064Q; Mosca Maria nt. Afragola 18/06/49 CF- MSC MRA 49H58 A064G; Esposito Giovanni nt. Afragola 25/02/35 CF- SPS GNN 35B25 A064R procuratore di Enrichello Carmela nt. Casoria 17/07/33 CF- RRC CML 33L57 B990Z; Castaldo Andrea nt. Afragola 16/09/54 CF- CST NDR 54M16 A064L; Pagano Rosa nt. S. Paolo del 1985 25/01/55 CF- PGN RSO 55A65 Z802Z; Crispino Antonio nt. Orta di Atella 25/11/55 CF- CRS NTN 34S25 A483G	5	90	1693	470	1782	1693	intera			103 124 082	quietanza del 12/09/1987

Ente nazionale per le strade
Compartimento della Viabilità per la Campania

COMUNE: AFRAGOLA ASSE MEDIANO

NP NO	DITTA	FG	PARTICELLA	CAT MQ	ORD. IN	SUP. PREV. ORD.	SUP. ESPR. MQ.	PILA DER.	SUP. FRAZ. MQ.	FRAZ. TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	quote del 24/06/1985 e 11/02/87
21 90	Castello Claudine Carnicella nt. Afragola 19/03/17 CF- CST CML 17059 A064S	6	7	6660	236	2550	2550	354	3235	3809/88	107 941 500	quote del 24/06/1985 e 11/02/87
22 91	Fusco Maria Rosaria nt. Afragola 01/01/48 CF- FSC MRS 49A041 A064t	6	8	7620	236	2760	2760	355	3530	3809/88	135 714 375	quote del 17/03/1985 e 13/02/87
		6	110	2110	236	1140	1140	356	1500	3809/88	95 053 800	
23 93	Iovino Brigida nt. Afragola 13/12/35 CF- VNI BGD 35T53 A064L	6	2	11900	236	1310	1310	430	3290	1547/94	51 851 700	quote del 01/03/1985
24 94	Mosca Gemaro nt. Afragola 27/06/59 CF- MSC GNR 59A27 A054C	6	20	14910	469	260	260	432	260	1547/94	4 176 000	quote del 16/01/1989
25 95	Parrocchia di S. Giorgio Martire CF - 80063180634	6	1	40440	236	12290	12290	371	15415	4367/89	345 277 802	quote del 28/11/91
26 135	Santoro Paolo nt. Napoli 05/12/58 CF- SNT PLA 58T09 B905T in proprio e procuratore di Di Maio Teresa nt. Acerra 10/04/24 CF- DMI TRS 24D50 A024t	9	55	5410	236	1000	1000	126	1165	3791/88	18 084 600	quote del 20/12/85 e 24/1986
27 136	Esposito Emma nt. Afragola 13/09/19 CF- SPS MME 19653 A064J	9	58	6790	236	410	410	127	410	3791/88	2 650 725	
28 138	Russo Santa nt. Afragola 07/08/895 mar Falco	9	33	9110	236	120	120	180	465	1592/94	8 677 650	quote del 18/07/1985
					469	145	145				5 337 150	quote del 23/03/1993 n. 280
29 139	Gesuele Rosaria nt. Napoli 04/10/51 CF- GSL RSR 51R44 F839K- Mironi Maddalena nt. S. Sebastiano al V. 21/05/24 CF- MRN MDL 24E61 1151S, Gesuele Luigi nt. Napoli 28/08/57 CF- GSL LGU 57M26 F839t in proprio e procuratore di Gesuele Carlina nt. Napoli 26/11/49 CF - GSL CLN 49S66 F839Z	9	60	10930	236	1890	1890	115	1890	3791/88	28 917 000	quote del 29/01/1986 e 16/04/1986

Ente nazionale per le strade

COMUNE: AFRAGOLANO - C. MEDIANO

Compartimento della Viabilità per la Campania

NP	NO	DITTA	FG	PARTICELLA	SUP. CAT. MQ	ORD N	SUP. PREV. ORD	SUP. ESPIR. MQ	PILA DER	SUP. FRAZ. MQ	FRAZ. TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	NOTE
30	140	Iazzetta Olimpia di Afragola 23/04/904 CF- ZZI LMP 04063 A064R; Iazzetta Livia di Afragola 19/09/211 CF- ZZI SLV 21159 A0640; Iazzetta Zinamaria di Afragola 22/10/55 CF- ZZI NNR 55R62 A0641; Iazzetta Aniello di Afragola 01/01/54 CF- ZZI NLL 54H01 A064K; Iazzetta Andrea di Afragola 24/04/59 CF- ZZI NDR 59D24 A064Z; Mormile Maria di Afragola 17/12/20 CF- MRN MRA 20P57 A064A; Iazzetta Aniello di Afragola 28/11/53 CF- ZZI NNI 54H01 A064K; Iazzetta Maria di Napoli 29/03/59 CF- ZZI MRA 58C69 F839B; Iazzetta Giovanni di Napoli 08/11/51 CF- ZZI MRA 58C69 F839B; Iazzetta Amalia di Aceria 26/01/21 CF- SRN MLA 21A66 A024B;	9	39	8360	236	4150	4150	116	4405	379/88	155 701 733	quietanze del 02/07/1985 e 10/02/1987
31	142	Iossa Antonelli di Mangliano 27/07/32 CF- SSI NNT 32L67 E955Y	9	56	5430	236	370	370	120	510	379/88	8 381 850	quietanze del 10/12/1985, 18/07/86 e 11/12/186
32	143	Iovino Carlo di Iazgola 15/06/29 CF- VNI CRL 29H15 A064U	9	52	4620	236	1060	1060	182	1180	1592/94	27 779 700	quietanze del 28/01/1986, 10/02/1987 e cassa DO PP del 23/03/1993 n 275
33	144	Mattera Giovanni di Napoli 09/01/41 CF- MIT GNN 41A09 F839C	9	12	28880	236	6000	6000	165	6042	1532/94	120 870 000	quietanze del 13/11/1985, 20/03/1986 e 14/02/91
34	145	Orefice Antonio di Casalnuovo 18/02/31 CF- RFC NTH 34B18 B905U	9	37	3330	236	760	760	170	760	1532/94	11 628 000	quietanze del 09/03/1988 e 14/05/92
35	146	Orefice Raffaele di Casalnuovo 01/01/41 CF- RFC RFL 41A01 B905B	9	30	7200	236	10	10	168	40	1532/94	624 750	quietanza del 08/10/1991
36	147	Panico Carmine di Casalnuovo 05/10/31 CF- PNC CMN 31R05 B9050	9	53	3780	236	1550	1550	118	1780	379/88	51 885 000	quietanze del 10/12/1985, 17/02/1987 e 28/11/91
			9			469	230	230	119	470	379/88	9 735 900	
			9				470	470				9 812 400	

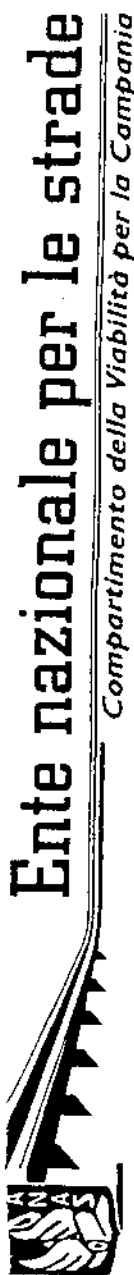
Ente nazionale per le strade

Compartimento della Viabilità per la Campania



COMUNE: AFRAGOLA/AVSS: MEDIANO

NP	NO	DITTA	FG	PARTICELLA	SUP. CAT MQ	ORD N	SUP PREV ORD	SUP ESPR. MQ	PLA DER	SUP FRAZ MQ	FRAZ TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	
37	149	Sepe Vincenzo nt. 02/01/31 CF- SPE VCN 32A02 A064C; Sepe Pasquale nt. 07/11/24 CF- SPE PQL 24S07 A064S; Sepe Giocchino nt. 28/01/26 CF- SDE GCH 26A28 A064Z; Sepe Giuseppe nt. 07/01/30 CF- SPE GPP 30B07 A064W; Sepe Paolo nt. 26/09/34 CF- SPE PLA 34P26 A064Y; Sepe Raffaele nt. 04/01/37 CF- SPE RFL 37A04 A064N; Iazzetta Aniello nt. 02/01/57 CF- ZZI HNL 57A02 A064C tutti nati ad Afragola	9	106 ex 38b	1565	236	1590	1565				33 123 225	quietanze del 30/01/1990 e 28/11/1991
38	151	Sposito Vincenzo ra. Casalnuovo 04/01/33 CF- SPS VCN 33A04 89050	9	54	7830	236	2560	2560	121	2860	379/88	11 067 000	quietanze del 10/12/1985 24/06/1986 17/02/1987 e 14/04/1992
39	152	Tuccillo Teresa in. Afragola 09/05/44 CF- TCC TRS 44E49 A064Z	9	3 100	2034 3650	707	1710	1710 30	175 192	1056 654	1592/94 1592/94	37 064 250	quietanza del 19/04/88
40	153	Valentino Antonio ra. Afragola 15/09/25 CF- VLN NTN 25P15 A064U	9	4 67	6755 1689	236	1650	1650 30	163 173	1650 30	1532/94 1532/94	30 447 000	quietanza del 14/01/1993



- ASSE MEDIANO -

CONSORZIO: C O N S A F R A G

PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO

di cui alla Ordinanza n°1303 del 09/04/1988

COMUNE DI: ACERRA (NA)

Redatto da:
(Gerardo Biondino)

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO ESPROPRIO

(Geom. Francesco Trinchillo)



COMPARTIMENTO
Dott. Ing. Vittorio Picca



Ente nazionale per le strade

Compartimento della Viabilità per la Campania

COMUNE. ACERRA/ASSE MEDIANO

NP	NO	DITTA	FG	PARTICELLA	SUP CAT MQ	ORD. N.	SUP PREV ORD	SUP ESPR. MQ	PLA DER.	SUP FRAZ MQ	FRAZ TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	NOTE
1	1	Biondillo Vincenza nt. S.M. a Vico il 24/07/29 CF- BND VCN 29L64 1233L	42	1081	1161	1303	360	360	1891	360	2576/01	9.430.920	quietanza del 19/11/90
			42	1079	2863	1303	192	192	1888	192	2576/01		
2	2	Maglione Pasquale nt. Acerra il 19/02/53 CF- MGL POL 53B19 A024G Di Sarno Raffaella nt. Acerra 04/04/57 CF - DSR RFL 57D44 A024W	42	295	4080	1303	336	336	1885	336	2576/01	35.820.360	quietanza del 09/07/91
			42	296	8170	1303	720	720	1882	720	2576/01		
3	3	Petrosini Ferdinando nt. Afragola il 02/11/37 CF - PTR FDN 37S02 A054Y	42	298	1508	1303	13	13	1877	13	2576/01	150.280	Cassa DD. PP. N° 132 del 03/03/93
4	4	Romano Giuseppe nt. Acerra il 24/02/40 CF- RMN GPP 40B64 A024W	42	297	7720	1303	672	672	1879	672	2576/01	11.481.120	quietanza del 30/11/90
5	5	Russo Gennaro nt. Napoli il 10/12/46 CF - RSS GNR 46T10 F839E	42	1640 ex 1080	2161	1303	672	672	1894	672	2576/01	15.422.400	quietanza del 17/11/90



- ASSE MEDIANO -

CONSORZIO: C O N S A F R A G

PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO

di cui alle Ordinanze nn°277 del 01/04/1985 e 707 del 12/11/1986

COMUNE DI: GRUMO NEVANO (NA)

Redatto da:
(*Gerardo Bionte*)

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO ESPROPRIO

(*Geom. Francesco Trinchillo*)



IL CAPO COMPARTIMENTO
(*Dott. Ing. Vittoriano Picedi*)

Ente nazionale per le strade

Compartimento delle Viabilità per la Campania

COMUNE:
GRUMO NEVANO/ASSE MEDIANO

NP	NO	DITTA	FG	PARTICELLA	SUP CAT	ORD N	SUP PR EV ORD	ESPR MQ	PLLA DER	SUP FRAZ MQ	FRAZ TIPO	INDENNITA' PRINCIPALE EROGATA	NOTE
1	2	Romano Giuseppe nt Grumo N. 22/08/41 CF - RMN GPP 41M22 E224P; Chiacchio Margherita nt Grumo N. 04/04/44 CF - CHC MGH 44D44 E224A, Mellone Antonio nt Grumo N 15/09/38 CF. MIL NTN 38P15 E224V, Romano Caterina nt Grumo N. 20/03/46 CF - RMN CRN 46C60 E224G	5	3	3444	277	780	780	178	1265	4946/89	10 939 500	quietanza del 28/01/1986
2	5	Spena Emilia nt. Lucca 06/04/19 CF- SPN MLE 19D46 E715H	5	6	6353	277	5500	5500	204	5500	3286/93	110 904 600	quietanza del 07/11/1986
3	6	Loreto Elena nt. Afragola 20/08/23; Savano Carmine nt. Frattamaggiore 07/09/27	5	114	1638	277	20	20	178	20	4946/89	244 800	quietanza cassa DD.PP. del 10/06/93 n 537

PREFETTURA DI ANCONA

Prot. n. 1055/Sett. II

Avviso

Con decreto prefettizio n. 1055/Sett. 2° del 26 febbraio 2003, in favore dell'impresa Asfaltronto S.r.l., in nome e per conto dell'Ente nazionale per le strade è stata pronunciata l'espropriazione, con conseguente occupazione definitiva degli immobili inseriti nel piano parcellare allegato al suddetto decreto prefettizio, di proprietà delle ditte:

Delegazione pontificia per il santuario della S. Casa con sede in Loreto, piazza della Madonna n. 1 - Codice fiscale n. 00322241042;

Istituzioni riunite opere laiche lauretane e Pia Casa Hermes con sede a Loreto, via S. Francesco n. 52 - Codice fiscale n. 01541420426;

Casa generalizzata della Congregazione dei missionari di San Carlo con sede in Loreto via Marconi - Codice fiscale n. 80091290587.

Ancona, 27 febbraio 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. Rotondi

S-10324 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI*VARIE***PROVINCIA DI UDINE***Torrente Raccolana - Impianto idroelettrico denominato
«Raccolana 2» - Comunicato*

Con decreto dell'Agenzia del demanio n. 17581-2002 in data 31 maggio 2002 è stata liquidata per il periodo dal 13 luglio 1987 e fino al 31 dicembre 2002 la somma di € 30.994,40 per sovracani dovuti dalla ditta Società I.G.F. - Idroelettriche Gestioni Friulane quale concessionaria di un impianto idroelettrico con potenza nominale media di kW 979,843. Dal 1° gennaio 2003 le percentuali di riparto del sovracane vengono di seguito attribuite in base ad accordo tra gli enti interessati: Amministrazione provinciale di Udine 20%; comune di Chiusaforte 80%.

Provincia di Udine - Direzione d'area ambiente
Il dirigente: ing. Paolo De Alti

C-10668 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE*Torrente Raccolana - Impianto idroelettrico denominato
«Raccolana 3» - Comunicato*

Con decreto dell'Agenzia del Demanio n. 17578-2002 in data 31 maggio 2002 è stata liquidata per il periodo dal 23 febbraio 1993 e fino al 31 dicembre 2002 la somma di € 14.623,06 per sovracani dovuti dalla ditta Società I.G.F. - Idroelettriche Gestioni Friulane quale concessionaria di un impianto idroelettrico con potenza nominale media di kW 641,57. Dal 1° gennaio 2003 le percentuali di riparto del sovracane vengono di seguito attribuite in base ad accordo tra gli enti interessati: Amministrazione provinciale di Udine 20%; comune di Chiusaforte 80%.

Provincia di Udine - Direzione d'area ambiente
Il dirigente: ing. Paolo De Alti

C-10669 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE*Torrente Raccolana - Impianto idroelettrico denominato
«Raccolana 1» - Comunicato*

Con decreto dell'Agenzia del demanio n. 17582-2002 in data 31 maggio 2002 è stata liquidata per il periodo dal 13 febbraio 1985 e fino al 31 dicembre 2002 la somma di € 38.440,45 per sovracani dovuti dalla ditta Società I.G.F. - Idroelettriche Gestioni Friulane quale concessionaria di un impianto idroelettrico con potenza nominale media di kW 1.110,784. Dal 1° gennaio 2003 le percentuali di riparto del sovracane vengono di seguito attribuite in base ad accordo tra gli enti interessati: Amministrazione provinciale di Udine 20%; comune di Chiusaforte 80%.

Provincia di Udine - Direzione d'area ambiente
Il dirigente: ing. Paolo De Alti

C-10670 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE*Torrenti Tolina e Tartoi - Impianto idroelettrico
Comunicato*

Con decreto dell'Agenzia del demanio n. 17572-2002 in data 31 maggio 2002 è stata liquidata per il periodo dal 7 dicembre 1984 e fino al 31 dicembre 2002 la somma di € 31.954,20 per sovracani dovuti dalla Comunità Montana della Carnia con sede in Tolmezzo (UD) quale concessionaria di un impianto idroelettrico con potenza nominale media di kW 917,892. Dal 1° gennaio 2003 le percentuali di riparto del sovracane vengono di seguito attribuite in base ad accordo tra gli enti interessati: Amministrazione provinciale di Udine 20%; comune di Forni di Sopra 80%.

Provincia di Udine - Direzione d'area ambiente
Il dirigente: ing. Paolo De Alti

C-10714 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****ZAMBON ITALIA - S.r.l.**

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 7 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/2002.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9 - Vicenza.

Specialità medicinale: FLAGYL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 018505014;

«500 mg compresse vaginali» 10 compresse - A.I.C. n. 018505026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore del principio attivo: Farchemia S.r.l.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Giovanni Battista Colombo

M-3258 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/879.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9 - Vicenza.
Specialità medicinale: FLUIMUCIL.
Confezioni e numeri di A.I.C.:

300 mg/3 ml soluzione iniettabile da nebulizzare e per instillazione endotracheobronchiale, 5 fiale da 3 ml - A.I.C. n. 020582019;

300 mg/3 ml soluzione iniettabile da nebulizzare e per instillazione endotracheobronchiale, 6 fiale da 3 ml - A.I.C. n. 020582021;

300 mg/3 ml soluzione iniettabile da nebulizzare e per instillazione endotracheobronchiale, 10 fiale da 3 ml - A.I.C. n. 020582033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

modifica della dimensione del lotto del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Giovanni Battista Colombo

M-3257 (A pagamento).

YAMANOUCI EUROPE B.V.

Rappresentante per l'Italia: **YAMANOUCI PHARMA**
Società per azioni

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio A.I.C. del 7 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/1354.

Titolare: Yamanouchi Europe B.V., Elisabethhof 19, 2353 EW Leiderdorp (Olanda).

Rappresentante per l'Italia: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: BRADIMOX Solutab.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

500 mg compresse solubili, 12 compresse - A.I.C. n. 028991091;

1000 mg compresse solubili, 12 compresse - A.I.C. n. 028991154.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 - Ulteriori produttori del principio attivo:

Biochemie S.A., stabilimento sito in Les Franqueses Del Vallès Barcelona (Spagna), Ctra.Granollers-Cardedeu, C-251 km 4,3;

Biochemie GmbH, stabilimento sito in Kundl-Austria, Biochemiestrasse, 10.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

M-3260 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via C. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/2001/2272.

Titolare: Schering-Plough S.p.a. - Via G. Ripamonti, 89 - Milano.

Specialità medicinale: POLARAMIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«40 mg ml sciroppo» flacone 100 ml - A.I.C. n. 018554067.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-10646 (A pagamento).

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Serio n. 1

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/2001/2844.

Titolare: Essex Italia S.p.a. - Via Serio, 1 - 20139 Milano.

Specialità medicinale: DROGENIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg compresse» - 30 compresse - A.I.C. n. 028520017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-10647 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza - Pratica n. NOT/02/1361 del 17 marzo 2003.)

Titolare: Teva Pharma Italia, viale G. Richard n. 7 - 20143 Milano.

Specialità medicinale: ACIDO URSODEOSSICOLICO TEVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

300 mg capsule rigide, 20 capsule - A.I.C. n. 033942018/G;

225 mg capsule rigide rilascio modificato, 20 capsule - A.I.C. n. 033942020/G;

450 mg capsule rigide rilascio modificato, 20 capsule - A.I.C. n. 033942032/G

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio) - Ulteriore produttore del principio attivo: Dipharma Francis S.p.a., via Origio n. 23 - Caronno Pertusella - Varese (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.
Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-3262 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/2001/1965.

Titolare: Schering-Plough S.p.a. - Via G. Ripamonti, 89 - Milano.
Specialità medicinale: POLARAMIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1% crema» tubo 25 g - A.I.C. n. 018554081.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 6 - Aggiunta, eliminazione o sostituzione di un aroma e conseguenti: 9 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica: 27 - Cambiamento delle procedure di prova relative agli eccipienti non inseriti nella farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-10648 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza - Pratica n. NOT/02/2359 del 26 marzo 2003).

Titolare: Teva Pharma Italia, viale G. Richard n. 7 - 20143 Milano.
Specialità medicinale: RANITIDINA TEVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

75 mg compresse rivestite con film, 10 compresse - A.I.C. n. 035330012/G;

150 mg compresse rivestite con film, 20 compresse - A.I.C. n. 035330024/G;

300 mg compresse rivestite con film, 20 compresse - A.I.C. n. 035330036/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento e i controlli

anche presso l'officina della società: Famar Italia S.p.a., via Zambelletti n. 25 Baranzate di Bollate (MI). I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.
Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-3261 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 26 marzo 2003). Codice pratica: NOT/2001/2271.

Titolare: Schering-Plough S.p.a. - Via C. Ripamonti, 89 - Milano.

Specialità medicinale: POLARAMIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«sciroppo» flacone 100 ml - A.I.C. n. 023173026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-10649 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 25 marzo 2003). Codice pratica: NOT/2002/2540.

Titolare: Inverni della Beffa S.p.a. - Via Messina, 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: ANGIZEM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«120 mg compresse a rilascio prolungato» 24 compresse - A.I.C. n. 025280049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19 - Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-10709 (A pagamento).

CARLO ERBA - S.p.a.

Milano, via Robert Koch n. 1.2

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 5 marzo 2003). Codice pratica: NOT/02/3173.

Titolare: Carlo Erba O.T.C. S.p.a., codice fiscale n. 08572280157, codice SIS 7095.

Specialità medicinale: GOLAVAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

18 pastiglie gusto menta - A.I.C. n. 032227011;

24 pastiglie gusto menta - A.I.C. n. 032227023 (S);

18 pastiglie gusto agrumi - A.I.C. n. 032227050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a: «Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale» (da Pharmacia & Upjohn S.p.a. - stabilimento sito in Marino del Tronto (Ascoli Piceno) (Italia), via Del Commercio, zona industriale, a Pharmacia Italia S.p.a. - stabilimento sito in Marino del Tronto (Ascoli Piceno) (Italia), via Del Commercio, zona industriale).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione, sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-10710 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 25 marzo 2003). Codice pratica: NOT/2002/3543.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina, 38 - 20154 Milano. Specialità medicinale: MUCO 4.

Confezione e numero di A.I.C.:

«37,4 mg/5ml sospensione orale» flacone 120 ml - A.I.C. n. 027425127.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1a. Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate,

da: Segix Italia S.p.a. stabilimento sito in Pomezia - Roma (Italia), via del Mare, 36,

a: Elan Pharma Italia S.p.a., stabilimento sito in Pomezia - Roma (Italia), via del Mare, 36.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-10711 (A pagamento).

DE SALUTE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 28 marzo 2003) - Codice pratica: NOT/02/2661.

Titolare: De Salute S.r.l., via Cadore, 7 - 26015 Soresina (CR).

Specialità medicinale: LISIFLEN.

Confezione e numero A.I.C.:

«100 mg compresse a rilascio prolungato» 20 compresse - A.I.C. n. 033212010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 sostituzione dell'officina farmaceutica Pulitzer Italiana S.r.l. con Consorzio Farm. e Biotecnologico Bioprogress a r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

De Salute S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Rosa Stellari

C-10908 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Messina, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 25 marzo 2003). Codice pratica: NOT/2002/2346.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina, 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: MIGPRIV.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«900 mg + 10 mg polvere per soluzione orale» 6 bustine - A.I.C. n. 029474018.

Modifica apportata al sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-10712 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 febbraio 2003). Codice pratica: NOT/02/3030.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via Robert Koch 1.2 - Milano.

Specialità medicinale: FUROIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

I.M./I.V. 5 flac. liof. 15 mg+ 5 f. solv. - A.I.C. n. 028173019;

I.M./I.V. 6 flac. liof. 50 mg+ 6 f. solv. - A.I.C. n. 028173021;

30 compresse 15 mg - A.I.C. n. 028173033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Tipo I, la modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-10713 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse Idriche

Consorzi Montaneresi Riuniti, hanno chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Castelletto Stura, una quantità d'acqua pari a mod. 0,40 ad uso irriguo.

Cuneo, 26 marzo 2003

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-10715 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse Idriche

La ditta Villosio Giuseppe (codice fiscale n. VLLGPP75R281470V), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Verzuolo, una quantità d'acqua pari a mod. 0,25 ad uso irriguo-antibrina.

Cuneo, 28 marzo 2003

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-10716 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Consiglio Notarile di Bari

Avviso

Il presidente del Consiglio notarile di Bari, comunica che con provvedimento del Consiglio notarile del 25 marzo 2003 è stato concesso al notaio in Gioia del Colle dott. Nicolò Antonio Morano, un permesso di assenza della durata di un mese, dal 16 aprile 2003, ed è stato nominato suo coadiutore, per la stessa durata del permesso, il notaio in Gioia del Colle, dott. Nicola Guida.

Il presidente: Biagio Franco Spano.

C-10740 (Gratuito).

Consiglio Notarile di Lucca

Si rende noto che con provvedimento del presidente del Consiglio notarile di Lucca, in data 2 aprile 2003, è stata ordinata la iscrizione al ruolo del notaio Luca Nannini, notaio trasferito dalla sede di Massarosa, distretto notarile di Lucca, alla sede di Lucca, stesso distretto notarile, con decreto dirigenziale del 30 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, serie generale, n. 241 del 14 ottobre 2002.

Il presidente: dott. Umberto Guidugli.

C-10741 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-4346 riguardante BRACCO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 2003 alla pagina n. 112, VI riga, dove è scritto:

"... della specialità medicinale «Sequator» ..."

leggasi:

"... della specialità medicinale «Sequacor» ...".

C-10779.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUE DI CASALOTTO - S.p.a.	13
AcrossVal.com - S.p.a.	9
AEB - S.p.a.	15
ALPHA SIM - S.p.a.	9
ALTA VAL DI NON - S.p.a.	11
ARSENALE VENEZIA - S.p.a.	11
ASSOCIAZIONE PICCOLO GRANDE CUORE ONLUS	6

	PAG.		PAG.
AUTO EUROPEA - S.p.a.	14	FLORENTIA VIOLA - S.p.a.	8
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	15	FORNERIA LUCANA - S.p.a.	3
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società per azioni	14	GEAMAR - S.p.a.	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE - S.c.a.r.l.	16	GHIO - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - Soc. Coop. a r.l.	16	GIULIANA BUNKERAGGI - S.p.a.	4
BANCA DI ROMA - S.p.a.	15	GIUNTI INDUSTRIE GRAFICHE - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DI ROMA - S.p.a.	8	GLAVERSUN INDUSTRIES - S.p.a.	9
BANCA PROFILO - S.p.a.	15	GOLFO DEL SOLE - S.p.a.	3
BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.	2	IM.MO - IMMOBILIARE MOBILIARE - S.p.a.	8
BARILLA CAPITAL CORPORATION - S.p.a.	3	IMMOBILIARE PREFERITA - S.p.a.	6
BIESSE - S.p.a.	12	IMMOFIN - S.p.a.	12
BONIFICHE E RICOSTRUZIONI Cooperativa Agricola a r.l.	5	INTERCOMUNALE SERVIZI - S.p.a.	11
CARIPRATOCASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	17	INTERCOSTRUZIONI - S.p.a.	3
CASSA RURALE DI OLLE Banca di Credito Cooperativo Soc. Coop. per azioni a r.l.	17	INVESTIMENTI STRATEGICI - S.p.a.	7
CASSA RURALE DI TRENTO Banca di credito cooperativo Soc.Coop. per azioni a resp. limitata	17	ITEL - Società per azioni	2
CASSA RURALE PINETA FORNACEE SEREGNANO Banca di Credito Cooperativo Soc. coop. per azioni e resp. limitata	16	LINE AAA - Società a responsabilità limitata	17
CENTRO MERCANTILE SICILIA - S.c.p.a.	4	MACPLAST - S.p.a. DI MANULI CARMELO & FIGLI	10
COIFI - S.p.a.	9	MEDICAL SYSTEMS - S.p.a.	8
CONCERIA ANTONIO FACCO - S.p.a.	4	MELONI HEAVY INDUSTRIES - S.p.a.	7
COPACK - S.p.a.	5	MORANDI - S.p.a.	12
DEPOSITI E FINANZIAMENTI - S.p.a.	7	MOTORSCAN - S.p.a.	6
EUROCREDIT 99 - S.p.a.	12	MOTORSPORT EUR - S.p.a.	13
FIN LIFE - S.p.a.	6	NAVISON ITALIA - S.p.a.	2
FINANZIARIA D'AFFARI - S.p.a.	7	OMNI@MEDIA - S.c.p.a.	3
		RIVA DEL SOLE - S.p.a.	2
		RIZZOLI ORTOPEDIA - S.p.a.	5
		S.N.A.D. - S.p.a. Società Navigazione Antincendio e Disinquinamento	7
		SA.MO.CAR. - S.p.a.	14
		SAMOFIN - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
SAN BARTOLOMEO - S.p.a.	10	SOMMARIVA NOVA - S.p.a.	10
SIDAS - S.p.a. Società Italiana Distribuzione Articoli Sportivi	13	TERME APOLLO - S.p.a.	11
SIELM - S.p.a.	6	THERASORB ITALIA - S.r.l.	13
SOCIETÀ IMMOBILIARE SUD-EST - S.p.a.	11	V.A.R.I. VALVOLE AEROSOL RESEARCH ITALIANA Società per azioni	5
SOCIETÀ ROBERT BOSCH - S.p.a.	9	VARCOTEX - S.p.a.	10

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6502039/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVATIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 86,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 55,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00)	€ 318,00
Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00)	€ 183,50
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85
I.V.A. 20% inclusa	

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 188,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 175,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50
I.V.A. 4% a carico dell'Editore	

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICIALI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 4 1 6 *

€ 5,95